Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA

Anno 158° - Numero 28

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 3 febbraio 2017

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 691 - 00138 roma - centralino 06-85081 - l'ibreria dello stato PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì) 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il marted i, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia». (17A00778) Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine della «Stella d'Italia». (17A00779) Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia». (17A00780). Pag. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della «Stella d'Italia». (17A00781). 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016.

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale. (17A00853)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016.

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appen**nino centrale.** (17A00854)......



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIG MINISTRI 27 ottobre 2016.	ILIO	DEI	Ministero della giustizia		
Approvazione del Piano di gestione del rischio			DECRETO 20 gennaio 2017.		
di alluvione del distretto idrografico dell'Appennino meridionale. (17A00855)	Pag.	10	Delega di attribuzioni del Ministro della giustizia, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, dott. Cosimo Maria FERRI. (17A00911)	Pag.	30
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINIS	TERIA	ALI			
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio			Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali		
e del mare			DECRETO 23 dicembre 2016.		
DECRETO 22 dicembre 2016. Rettifica della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale «Venezia (Porto Mar-			Differimento dei termini stabiliti con decreti dell'Autorità di gestione n. 10875 dell'11 maggio 2016 e n. 24212 del 13 ottobre 2016 - Presentazio- ne di proposte per la concessione e pagamento di		
ghera)». (17A00791)	Pag.	16	un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - misura 17.1 colture		21
Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione			vegetali anno 2015. (17A00806)	Pag.	31
Basilicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del			DECRETO 12 gennaio 2017.		
decreto del Presidente della Repubblica 8 set- tembre 1997, n. 357. (17A00789)	Pag.	18	Iscrizione di varietà di cereali a paglia al relativo registro nazionale. (17A00786)	Pag.	33
DECRETO 20 gennaio 2017.			DECRETO 12 gennaio 2017.		
Attuazione della direttiva 2016/774/UE del 18 maggio 2016, recante modifica dell'allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori	Dag	22	Variazione del responsabile della conservazione in purezza di varietà di specie agrarie iscritte al relativo registro nazionale. (17A00787)	Pag.	34
uso. (17A00790)	Pag.	22	Ministero		
Ministero dell'economia e delle finanze			dello sviluppo economico		
			DECRETO 22 dicembre 2016.		
DECRETO 26 gennaio 2017.			Liquidazione coatta amministrativa della		
Emissione dei buoni del Tesoro poliennali 2,20%, con godimento 1° febbraio 2017 e scadenza 1° giugno 2027, prima e seconda tranche. (17A00908)	Pag.	26	«Sorriso - società cooperativa a responsabilità limitata», in Rivarolo Canavese e nomina del commissario liquidatore. (17A00801)	Pag.	35
			DECRETO 22 dicembre 2016.		
DECRETO 26 gennaio 2017.			Estensione del regime di aiuto, di cui alla		
Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro indicizzati al tasso Euribor a sei mesi («CCTeu»), con godimento 15 agosto 2016 e scadenza 15 febbraio 2024, settima e ottava tranche. (17A00909)	Pag.	27	legge 15 maggio 1989, n. 181, ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016, in attuazione dell'art. 25 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205. (17A00856)	Pag.	35
DECRETO 26 gennaio 2017.			DECRETO 3 gennaio 2017.		
Riapertura delle operazioni di sottoscrizio-			Liquidazione coatta amministrativa della		
ne dei buoni del Tesoro poliennali 0,35%, con godimento 3 ottobre 2016 e scadenza 1° novembre 2021, nona e decima tranche. (17A00910)	Pag.	29	«C.S.S società cooperativa sociale in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (17A00802)	Pag.	38
		— I			



DECRETO 3 gennaio 2017.			DETERMINA 11 gennaio 2017.		
Liquidazione coatta amministrativa della «Iomi società cooperativa - in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (17A00803)	Pag.	38	Riclassificazione del medicinale per uso uma- no «Frondava», ai sensi dell'articolo 8, com- ma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (De- termina n. 21/2017). (17A00798)	Pag.	44
DECRETO 10 gennaio 2017.			DETERMINA 11 gennaio 2017.		
Scioglimento della «Angelica società cooperativa», in Piove di Sacco e nomina del commissario liquidatore. (17A00782)	Pag.	39	Riclassificazione del medicinale per uso uma- no «Mundoson», ai sensi dell'articolo 8, com- ma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (De- termina n. 22/2017). (17A00799)	Pag.	46
DECRETO 10 gennaio 2017. Scioglimento della «Mercurio società coopera-					
tiva a r.l.», in Roma e nomina del commissario			DETERMINA 18 gennaio 2017.		
liquidatore. (17A00783)	Pag.	40	Rettifica e corrigendum alla determina		
DECEDETO 10			n. 1575 del 21 dicembre 2016 di classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, legge 8 novem-		
DECRETO 10 gennaio 2017.			bre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano		
Scioglimento della «Erasmo società cooperativa», in Roma e nomina del commissario liquidatore. (17A00784)	Pag.	40	«Flixabi», approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 40/2017). (17A00793)	Pag.	47
DECRETO 10 connaio 2017			DETERMINA 25 gennaio 2017.		
DECRETO 10 gennaio 2017. Scioglimento della «Casale del Turbino so-			Classificazione del medicinale per uso umano		
cietà cooperativa a r.l. a mutualità prevalen-			«Zepatier», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina		
te», in Roma e nomina del commissario liquidatore. (17A00785)	Pag.	41	n. 150/2017). (17A00899)	Pag.	48
DECRETO 10 gennaio 2017.			DETERMINA 1° febbraio 2017.		
Scioglimento della «Forchettarte società coo-			Procedura Pay-Back 5% - Anno 2016. (Deter-		
perativa sociale onlus», in Arquà Polesine e nomina del commissario liquidatore. (17A00804).	Pag.	42	mina n. 157/2017). (17A01011)	Pag.	50
DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTO	RITÀ		ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI		
Agenzia italiana del farmaco			Agenzia italiana del farmaco		
Аденда цанана испатнасо			Autorizzazione all'immissione in commercio del		
DETERMINA 11 gennaio 2017.			medicinale per uso umano «Candesartan e Idroclo-		
Riclassificazione del medicinale per uso uma-			rotiazide Vi.Rel Pharma». (17A00794)	Pag.	64
no «Folina», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina			Autorizzazione all'immissione in commercio del		
n. 20/2017). (17A00797)	Pag.	43	medicinale per uso umano «Qualidofta» (17A00795)	Pag.	65
		— I			// 100



Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tenofovir Disoproxil			Ministero dell'economia e delle finanze		
Doc Generici» (17A00796)	Pag.	65	Comunicato relativo alla legge 11 dicembre 2016,		
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva». (17A00800)	Pag.	66	n. 232, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019». (17A00792)	Pag.	68
			Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali		
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare			Domanda di registrazione della denominazione «Welsh Laverbread» (17A00807)	Pag.	156
Deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali del 23 gennaio 2017 (17A00788)	Pag.	68	Domanda di registrazione della denominazione «Malatya Kayisisi» (17A00808)	Pag.	156

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Presidente dell'Ordine della «Stella d'Italia»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Grande Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Bernardini dott. Antonio;

Durante dott. Nicandro;

Haile Tessema S.E. Tadesse;

Hochstetter Skinner-Klée amb. sig.ra Stephanie;

Mestiri amb. Naceur;

Spinetta sig. Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 2016

MATTARELLA

Gentiloni Silveri, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

17A00778

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine della «Stella d'Italia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Presidente dell'Ordine della «Stella d'Italia»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Commendatore dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Al Muslimani sig. Adel Ali Bin Ali;

Al Said sua Altezza Aliya Bint Thuwainy Bin Shihab;

Bottinelli prof. Oscar Alberto;

Brugnoli prof. Francisco;

Castren prof. Paavo Sakari;

Chung maestro Myung-Whun;

Dodin maestro Lev Abramovich;

Fiorini dott. Michael Betto Vibe;

Freiha dott. Bassam Said;

Gadeselli sig. Richard

Harrison signor Richard;

Kao sig. Suo Tai;

Kita maestro Toshiyuki;

Klafer prof. Joseph;

Leigh sir Edward Julian Egerton;

Lombardi sig. Enrique;

Matsudaira dott. Sadatomo;

Nyschuk dott. Yevhen;

Suzuki dott. Koichi;

Sweeney sen. Stephen M.;



Taruta on. Serhii;

Torii dott. Shingo;

Yamane dott. Takahiro;

Yamazaki dott.ssa Mari;

Ziegler min. plen. Eva Maria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 2016

MATTARELLA

Gentiloni Silveri, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

17A00779

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Presidente dell'Ordine della «Stella d'Italia»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Ufficiale dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Al Zaffin ing. Khalifa Suhail Juma;

Alemani dott.ssa Cecilia Paola Eugenia;

Alsch-Harant dott.ssa Alice;

Amerini dott. Andrea;

Andriolo sig. Roberto;

Antonelli dott.ssa Paola

Arifi dott. Teuta:

Auer Borea D'Olmo dott.ssa Gertraud;

Bayer dott.ssa Andrea;

Ben-Israel prof. Isaac Arie;

Bin Mohd. Atan prof. dato' Kemal Ariffin;

Buccellato dott.ssa Laura Maria;

Burrini sig.ra Silvia;

Carnevale dott.ssa Raffaella;

Cioffi sig.ra Lucia;

Curatola sig. Juan Arturo;

Dalmia sig.ra Ritu;

Dimitrov dott. Dragomir;

Donda sig. Mario Paolo Vittorio;

Dulina prof.ssa Natallia;

Ferrari prof. Andrea;

Fini sig. Antonio;

Fokin maestro Valerij Vladimirovich;

Foti sig. Salvatore;

Gaudio dott. Fausto;

Gentili prof. Manfredo;

Greene dott.ssa Vivien;

Halvin prof. Shlomo;

Hill prof. Christopher John;

Juri dott. Luka;

Klasko dottore Stephen K.;

Lombardi dottore Leonard;

Perechodnik dott. Eduardo Fabian;

Potrich sig. Sergio;

Riva dott.ssa Elisabetta:

Shawa dott. Hashim;

Sun Pres. Zeping;

Tasser dott.ssa Barbara;

Vynogradova dott.ssa Vira;

Zaev dott. Zoran

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 2016

MATTARELLA

Gentiloni Silveri, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

17A00780

- 2 -



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 2016.

Conferimento dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della «Stella d'Italia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Presidente dell'Ordine della «Stella d'Italia»

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Vista la legge 3 febbraio 2011, n. 13, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 221, recante regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 2011, n. 13;

Sentito il Consiglio dell'Ordine;

Su proposta del Ministro degli affari esteri;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È conferita l'Onorificenza Cavaliere dell'Ordine della «Stella d'Italia», con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine, alle seguenti persone:

Abbas ing. Ali Mirza;

Aftanaziv dott. Zenko;

Aggarwal sig. Snehdeep;

Agurkis sig. Rimvydas;

Al Harazeen dott. Hammad Hasan Salem;

Ancellotti sig.ra Silvana;

Ang sig.ra Mei Foong

Bafile Tazzi sig. Mauro Aurelio;

Bagaggia dott.ssa Francesca;

Bagedo Sceicco Khaled Ahmed

Balassone sig. Pasquale;

Belpietro dott. Luca;

Beran dott. Karel;

Bertocchi sig. John;

Bhargava sig. Sanjeev;

Biondi prof. Andrea;

Borea dott. Pasquale;

Brassesco sig. Fabio;

Campi dott.ssa Elisabetta;

Celia dott.ssa Raffaella;

Cenciarini dott. Mario;

Cirinà dott. Luciano;

Cogliati dott.ssa Maria Cristina;

Colombo dott. Carlo;

Consonni dott.ssa Manuela;

Constantinescu s.e. Dana Manuela;

Contini dott. Raffaele Attilio Salvatore;

Corovic arch. Adi;

Coscia dott. Oreste:

Cussigh sig.ra Sonia Maria;

Dal Ponte padre Mariano;

D'Arrò sig. Filippo;

De Angelis sig. Clemente Enrico Alessandro;

De Biasi sig. Giovanni;

Di Iorio sig. Giuseppe;

Di Natale dott. Antonio:

Dimitrakopoulou dott.ssa Evgenia,

Dogan dott. Omer Fazil;

Falcioni dott. Massimo;

Farabegoli dott. Marcello,

Fomenko dott.ssa Svitlana;

Francovigh ing. Edgardo Guillermo,

Fratalocchi sig. Manlio;

Fu dott.ssa Xiaotian;

Fusai dott. Giuseppe;

Gentile sig. Leonardo;

Giachetti ing. Guido Renato;

Giannotta dott.ssa Valeria;

Gioni dott. Massimiliano Giovanni;

Girardelli prof. Paolo;

Gürer dott.ssa Pinar;

Gutek dott. Roman;

Izraeli prof. Shay;

Jadou amb. Amal;

Jawahery dott. Abdulrahman Hussain;

Jung dott.ssa Lanki;

Jurman sig. Mauro;

Khayyat ing. Mamdouh;

Kim prof.ssa Youngna;

Kizenkov dott. Serguei;

Kuzmin dott. Ilya Nikolaevich;

La Guardia sig. Dario

Latorre padre Paolo;

Louys sig.ra Susan Martha;

Luosi Barbisotti sig.ra Aldina;

Maffeo sig. Josto Luigi;

Maniscalco sig. Pietro;

Marchetta avv. Sara;

Marini sig. Giuseppe;

Maslanka-Soro prof.ssa Maria;

Mastrogiacomo sig.ra Adelia Loredana;

Mattei dott. Frank J.;

Mattioli sig. Sergio;

Mattoli Bisleti capitano Dino;

Milos dott. Anteo;

Montà sig. Felice;

Mustaca dott. Antonio;

Nesi sig. Luciano;



Nikodemus sig.ra Elfriede;

Olivieri maestro Nicoletta;

Percuoco signore Antonio;

Perolari dott. Carlo;

Poli sig. Guerrino

Polverino dott.ssa Eva;

Prieto sig.ra Sylvia;

Radaelli prof. Paolo Giuseppe Remo;

Reijola dott. Tommi;

Ripoll prof.ssa Ines;

Rivadeneira sig.ra Patricia;

Römer dott.ssa Marcela;

Ruban prof. Yuriy;

Rufo sig. Andrea;

Sagliocco sig. Giuseppe;

Salghetti Drioli sig.ra Maria Antonietta;

Salpietro sig. Albino;

Samarina prof.ssa Marina Sergheevna;

Savina dott. Vincenzo;

Scalembra prof. Michele;

Scanu avv. Sergio;

Scheriani dott. Alberto;

Sensi rag. Alfio;

Sharir avv. Ido;

Stapulionis dott. Rimantas;

Strolla dott. Alfred;

Suckling dott. James Cameron;

Tan sig. Kenneth;

Termine sig. Giuseppe;

Tomasos ing. Costantino;

Tomeva dott.ssa Elena;

Trotta sig. Corrado;

Tufo sig. Carmine;

Volpe sig. Francesco Michele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 2016

MATTARELLA

Gentiloni Silveri, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016.

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera *d*);

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'art. 7, il quale prevede che: «Gli Stati membri provvedono ad ultimare e pubblicare i Piani di gestione del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2015»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;

Vistigli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto l'art. 63, comma 10, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visto l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonchè gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale:

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 1, comma 1 (che ha modificato il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo 152 del 2006) ha previsto «nelle more della costituzione dei distretti idrografici (...) e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa» la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni» e, in particolare, l'art. 7 relativo al «Piano di gestione del rischio di alluvioni», che al comma 3 prevede che: «Sulla base delle mappe di cui all'art. 6: *a)* le Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, Piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico; *b)* le regioni, in coordinamento tra loro, nonché con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispon-

17A00781



gono, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei Piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile. Detti Piani sono predisposti nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, di «Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/ CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/ CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque», e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera b), ai sensi del quale, ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/ CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza», nonché l'art. 4, comma 3, secondo cui «l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale è effettuata dai Comitati istituzionali e tecnici delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non già rappresentate nei medesimi Comitati»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», che, all'art. 51, ha dettato nuove «Norme in materia di Autorità di bacino», sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e prevedendo che «in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto»;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante «Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE»;

Vista la deliberazione n. 224 del 23 dicembre 2013, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico dell'Appennino settentrionale non già rappresentati nel medesimo comitato, ha preso atto delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, approvandole ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari;

Vista la deliberazione n. 229 del 22 dicembre 2014, con la quale il medesimo Comitato istituzionale integrato ha preso atto, ai fini dei successivi adempimenti, del progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale;

Vista la deliberazione n. 231 del 17 dicembre 2015, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale e, nelle more della conclusione della procedura di VAS, è stato individuato un cronoprogramma di azioni finalizzato all'approvazione definitiva del Piano, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, e al successivo *reporting* alla Commissione europea;

Vista la deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva 2007/60/CE e dall'art. 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, è stata promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale e si è provveduto a pubblicare e rendere disponibili per le osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti:

il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano, con l'indicazione delle misure consultive connesse alla elaborazione del Piano medesimo;

la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque del distretto;

la proposta di Piano, concedendo sulla stessa un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di eventuali osservazioni scritte:

Considerata l'attività di coordinamento svolta dall'Autorità di bacino del fiume Arno nei confronti delle regioni comprese nel territorio distrettuale, che ha portato alla individuazione di criteri generali di indirizzo valevoli per l'intero territorio distrettuale;

Considerato che il Piano di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, è stato sottoposto a VAS in sede statale secondo la procedura prevista dalla parte seconda del medesimo decreto;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, in data 10 giugno 2015 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposito avviso relativo all'attivazione della consultazione ai fini della VAS sulla proposta di Piano di gestione, sul rapporto ambientale e sulla sintesi non tecnica del medesimo e in data 20 giugno 2015 è stato pubblicato un avviso integrativo sulla valutazione di incidenza del Piano;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, n. 34 del 16 febbraio 2016, con il quale è stato espresso parere motivato positivo di compatibilità ambientale sul Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, sul relativo rapporto ambientale e sul piano di monitoraggio, con una serie di raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni; il decreto tiene conto del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1907 del 30 ottobre 2015 e del parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo n. 318 del 8 gennaio 2016, che vengono riportati in allegato allo stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sulla base delle risultanze del parere motivato di compatibilità ambientale sono state individuate dall'Autorità di bacino e dalle Regioni, in qualità di Autorità procedenti, le opportune revisioni da apportare al Piano, come risulta dalla dichiarazione di sintesi allegata alla documentazione di Piano;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 7 luglio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 27 ottobre 2016;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2.

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale di cui all'art. 1 risulta così articolato:

Piano di gestione del rischio di alluvioni - Parte A: che contiene i piani di gestione del rischio di alluvioni relativi a quanto previsto all'art. 7, comma 3, lettera *a*), del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, redatti per le 11 *Unit of Management* del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale dalle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali del distretto;

Piano di gestione del rischio di alluvioni - Parte B: che contiene i piani di gestione del rischio di alluvioni relativi all'art. 7, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, redatti a scala regionale dalle regioni facenti parte del distretto in coordinamento con il Dipartimento della protezione civile.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale è corredato dal rapporto ambientale, redatto nell'ambito della procedura di VAS, che costituisce parte integrante dello stesso Piano e dall'ulteriore documentazione prodotta nell'ambito di tale procedura.

Art 3

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale e ha valore di piano territoriale di settore.
- 2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.
- 3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale di cui al presente decreto, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.
- 4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4.

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale è pubblicato sul sito web del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale: http://www.appenninosettentrionale. it/, nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- 2. Il Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale è depositato, in originale, presso l'Autorità di bacino del fiume Arno, via dei Servi, 15 50122 Firenze, e risulta disponibile in copia conforme presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma, e presso le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano.
- 3. L'Autorità di bacino del fiume Arno e le regioni il cui territorio nel distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.



4. L'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale avviene a risorse disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 27 ottobre 2016

Il Presidente del Consiglio dei ministri Renzi

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Galletti

Registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 2017 Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, foglio n. 10

17A00853

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016.

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera *d*);

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'art. 7, il quale prevede che: «Gli Stati membri provvedono ad ultimare e pubblicare i Piani di gestione del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2015»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;

Visti gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto l'art. 63, comma 10, lettera *a*), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visto l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonchè gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 1, comma 1 (che ha modificato il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo 152 del 2006) ha previsto «nelle more della costituzione dei distretti idrografici (...) e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa» la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni» e, in particolare, l'art. 7 relativo al «Piano di gestione del rischio di alluvioni», che al comma 3 prevede che: «Sulla base delle mappe di cui all'art. 6: a) le Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, Piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico; b) le regioni, in coordinamento tra loro, nonché con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei Piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile. Detti Piani sono predisposti nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, di «Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/ CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque», e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera b), ai sensi del quale, ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza», nonché l'art. 4, comma 3, secondo cui «l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale è effet-



tuata dai Comitati istituzionali e tecnici delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non già rappresentate nei medesimi Comitati»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», che, all'art. 51, ha dettato nuove «Norme in materia di Autorità di bacino», sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e prevedendo che «in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto»;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante «Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE»;

Vista la deliberazione n. 3 del 23 dicembre 2013, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 18 maggio 1989, n. 183 e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico non già rappresentati nel medesimo comitato, ha preso atto delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale, approvandole ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari;

Vista la deliberazione n. 5 del 22 dicembre 2014, con la quale il Comitato istituzionale integrato ha preso atto dell'*iter* procedurale compiuto relativamente al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale e del documento di progetto annesso alla medesima deliberazione;

Vista la deliberazione n. 6 del 17 dicembre 2015, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale e, nelle more della conclusione della procedura di VAS, è stato individuato un cronoprogramma di azioni finalizzato all'approvazione definitiva del Piano, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 e al successivo *reporting* alla Commissione europea;

Vista la deliberazione del Comitato istituzionale n. 9 del 3 marzo 2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva 2007/60/CE e dall'art. 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, è stata promossa la partecipazione attiva di tutte le parti

interessate all'elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale e si è provveduto a pubblicare e rendere disponibili per le osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti:

il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano, con l'indicazione delle misure consultive connesse alla elaborazione del Piano medesimo;

la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque del distretto;

la proposta di Piano, concedendo sulla stessa un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di eventuali osservazioni scritte:

Considerata l'attività di coordinamento svolta dall'Autorità di bacino del fiume Tevere nei confronti delle regioni comprese nel territorio distrettuale, che ha portato alla individuazione di criteri generali di indirizzo valevoli per l'intero territorio distrettuale:

Considerato che il Piano di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, è stato sottoposto a VAS in sede statale secondo la procedura prevista dalla parte seconda del medesimo decreto;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, in data 27 luglio 2015 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale – n. 167 apposito avviso relativo all'attivazione della consultazione ai fini della VAS sulla proposta di Piano di gestione, sul rapporto ambientale e sulla sintesi non tecnica del medesimo;

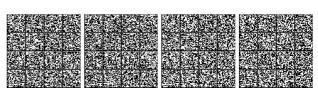
Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, n. 49 del 2 marzo 2016, con il quale è stato espresso parere motivato positivo di compatibilità ambientale sul Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale, sul relativo Rapporto ambientale e sul Piano di monitoraggio, con una serie di raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni; il decreto tiene conto del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1934 del 4 dicembre 2015 e del parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo n. 1656 del 22 gennaio 2016, che vengono riportati in allegato allo stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sulla base delle risultanze del parere motivato di compatibilità ambientale sono state individuate dall'Autorità di bacino e dalle Regioni, in qualità di Autorità procedenti, le opportune revisioni da apportare al Piano, come risulta dalla dichiarazione di sintesi allegata alla documentazione di Piano;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 7 luglio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 27 ottobre 2016;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale, predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n 49

Art. 2.

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale di cui all'art. 1 risulta così articolato:

Relazione Generale;

Mappe di pericolosità, danno e rischio;

Piano gestione rischio alluvioni UoM bacino Tevere;

Piano gestione rischio alluvioni UoM bacini laziali;

Piano gestione rischio alluvioni UoM bacini marchigiani;

Piano gestione rischio alluvioni UoM bacini abruzzesi e del Sangro;

Piano gestione rischio alluvioni UoM bacino del Tronto;

Piano di gestione del rischio di alluvioni - Parte B: che contiene i Piani di gestione del rischio di alluvioni relativi all'art. 7, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, redatti a scala regionale dalle regioni facenti parte del distretto in coordinamento con il Dipartimento della protezione civile.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale è corredato dal rapporto ambientale, redatto nell'ambito della procedura di VAS, che costituisce parte integrante dello stesso Piano e dall'ulteriore documentazione prodotta nell'ambito di tale procedura.

Art. 3.

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino centrale e ha valore di piano territoriale di settore.
- 2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico dell'Appennino centrale, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.
- 3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale di cui al presente decreto, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4.

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale è pubblicato sul sito web del distretto idrografico dell'Autorità di bacino del fiume Tevere: www.abtevere.it, sezione distretto idrografico dell'Appennino centrale sottosezione «la pianificazione del distretto», nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- 2. Il Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale è depositato, in originale, presso l'Autorità di bacino del fiume Tevere, via Monzambano, 10 00185 Roma, e risulta disponibile in copia conforme presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma, e presso le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano.
- 3. L'Autorità di bacino del fiume Tevere e le regioni il cui territorio nel distretto idrografico dell'Appennino centrale, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
- 4. L'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale avviene a risorse disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 27 ottobre 2016

Il Presidente del Consiglio dei ministri Renzi

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Galletti

Registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 2017 Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, foglio n. 9

17A00854



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016.

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvione del distretto idrografico dell'Appennino meridionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera *d*);

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'art. 7, il quale prevede che: «Gli Stati membri provvedono ad ultimare e pubblicare i Piani di gestione del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2015»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»:

Visti gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto l'art. 63, comma 10, lettera *a*), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visto l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonchè gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale:

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 1, comma 1 (che ha modificato il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo 152 del 2006) ha previsto «nelle more della costituzione dei distretti idrografici (...) e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa» la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni» e, in particolare, l'art. 7 relativo al «Piano di gestione del rischio di alluvioni», che al comma 3 prevede che: «Sulla base delle mappe di cui all'art. 6: *a)* le Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, Piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico; *b)* le regioni, in coordinamento tra loro, nonché con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono, ai sensi della

normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei Piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile. Detti Piani sono predisposti nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, di «Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/ CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/ CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque», e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera b), ai sensi del quale, ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/ CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza», nonché l'art. 4, comma 3, secondo cui «l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale è effettuata dai Comitati istituzionali e tecnici delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non già rappresentate nei medesimi Comitati»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», che, all'art. 51, ha dettato nuove «Norme in materia di Autorità di bacino», sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e prevedendo che «in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto»;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante «Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE»;

— 10 **–**

Vista la deliberazione n. 1 del 23 dicembre 2013, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale non già rappresentati nel medesimo Comitato, ha preso atto delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni approvandole, ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari;

Vista la deliberazione n. 2 del 22 dicembre 2014, con la quale il medesimo Comitato istituzionale integrato ha preso atto, ai fini dei successivi adempimenti, del progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

Vista la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2015, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale e, nelle more della conclusione della procedura di VAS, è stato individuato un cronoprogramma di azioni finalizzato all'approvazione definitiva del Piano ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, e al successivo reporting alla Commissione europea;

Vista la deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva 2007/60/CE e dall'art. 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stata promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale e si è provveduto a pubblicare e rendere disponibili per le osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti:

il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano, con l'indicazione delle misure consultive connesse alla elaborazione del Piano medesimo;

la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque del distretto;

la proposta di Piano, concedendo sulla stessa un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di eventuali osservazioni scritte;

Considerata l'attività di coordinamento svolta dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nei confronti delle regioni comprese nel territorio distrettuale, che ha portato alla individuazione di criteri generali di indirizzo valevoli per l'intero territorio distrettuale;

Considerato che il Piano di gestione del rischio alluvioni, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stato sottoposto a VAS in sede statale secondo la procedura prevista dalla parte seconda del medesimo decreto;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in data 27 luglio 2015 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposito avviso relativo all'attivazio-

ne della consultazione ai fini della VAS sulla proposta di Piano di gestione, sul rapporto ambientale e sulla sintesi non tecnica del medesimo;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, n. 86 del 7 aprile 2016, con il quale è stato espresso parere motivato positivo di compatibilità ambientale sul Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale, sul relativo rapporto ambientale e sul piano di monitoraggio, con una serie di raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni; il decreto tiene conto del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1918 del 13 novembre 2015 e del parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo - Direzione generale Belle arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del Paesaggio prot. 3936 del 12 febbraio 2016, che vengono riportati in allegato allo stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sulla base delle risultanze del parere motivato di compatibilità ambientale, sono state individuate dall'Autorità di bacino e dalle Regioni, in qualità di Autorità procedenti, le opportune revisioni da apportare al Piano, come risulta dalla dichiarazione di sintesi allegata alla documentazione di Piano;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 7 luglio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 27 ottobre 2016;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale, predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2.

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale di cui all'art. 1 risulta così articolato:



ELABORATI	COD.	DENOMINAZIONE ELABORATO		
ELABORATI	A.1	Calendario e Programma 2012/2013		
PRELIMINARI	A.2	Valutazione Provvisoria Globale 2013		
	R.0	Elenco elaborati del PGRA		
	R.1	Relazione Generale		
	R.2	Relazione di sintesi		
RELAZIONI	R.3	Relazione divulgativa		
RELAZIONI	R.4.i	Relazioni specifiche per Competent Authority		
	R.5	Rapporto Ambientale		
	R.5.1	Sintesi non Tecnica		
	R.6	Piano sull'informazione e comunicazione		
	R.1.A	Riepilogo dati di pericolosità e rischio - DAM (corsi d'acqua/bacini)		
	R.1.B	Elenco dei Comuni ricadenti in aree a pericolosità e rischio - DAM		
ALLEGATI ALLA	R.1.C	Sintesi ambiti di applicazione delle misure		
RELAZIONE GENERALE	R.1.D	Elenco Tipologia Misure		
GERVERU IEE	R.1.E	Schema riepilogativo misure e priorizzazione		
	R.1.F	Elenco Autorità Competenti		
R.1.G		Parte B del Piano ed elenco dei comuni dotati di Piano di protezione Civile		
	R.4.1.A	Riepilogo dati di pericolosità e rischio - CA (corsi d'acqua/bacini)		
	R.4.1.B	Elenco dei Comuni ricadenti in aree a pericolosità e rischio con indicazione delle relative superfici e del numero degli abitanti esposti - CA		
ALLEGATI ALLE RELAZIONI DI C.A.	R.4.1.C	Sintesi ambiti di applicazione delle misure - CA		
	R.4.1.D	Schedario delle misure – CA		
	R.4.1.E	Schema riepilogativo misure e priorizzazione - CA		
	R.4.1.F	Elenco elementi esposti – CA		
	R.4.1.G	Elenco degli interventi già programmati - CA		
	R.5.A	Elenco SCA		
ALLEGATIVATA	R.5.B	Quadro aree protette nel DAM		
ALLEGATI ALLA VAS	R.5.B1	Habitat nel DAM		
~	R.5.C	Patrimonio Culturale nel DAM		
	R.5.C.1	Tabelle specifiche Beni culturali (AdB LGV)		

— 12 -

	R.5.C.2	Tabelle specifiche Beni culturali (AdB Campania Centrale)		
	R.5.C.3	Tabelle specifiche Beni culturali (AdB Campania Sud)		
	R.5.C.4	Tabelle specifiche Beni culturali (AdB Interregionale Basilicata)		
	R.5.C.5	Tabelle spec Regionale Ca	ifiche Beni culturali (AdB alabria)	
	R.5.C.6	Tabelle spec	ifiche Beni culturali (AdB Puglia)	
	R.5.C.7	Tabelle spec interregional	ifiche Beni culturali (AdB e Molise)	
CARTOGRAFIE	PROG.	SCALA	DENOMINAZIONE	
A	C.A.1	600,000	Carta delle Competent Authority e delle UoM	
CARTE DI INQUADRAMENTO	C.A.2.1	600,000	Carta del Reticolo e dei Bacini Idrografici	
(a livello di DAM)	C.A.2.2	600,000	Carta di Inquadramento fisico- amministrativo	
В	C. B. 1	5,000	Mappe della Pericolosità da alluvioni	
MAPPE SPECIFICHE PGRA	C. B. 2	5,000	Mappe del Rischio da alluvioni	
(a livello di DAM e di C.A.)	C. B. 3	200,000	Carta degli ambiti di applicazione misure (Livelli da 1 a 3)	
	C.C.1	600,000	Carta Abitanti Potenzialmente Esposti	
	C.C.2	600,000	Carta Densità Abitativa	
	C.C.3	600,000	Carta dell'Uso del Suolo	
	C.C.4.1	600,000	Carta delle Località Abitate	
C CARTE DI SINTESI	C.C.4.2	600,000	Carta del Grado di Urbanizzazione	
DEI PRINCIPALI ELEMENTI ESPOSTI	C.C.5.1	600,000	Carta delle Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000	
(a livello di DAM)	C.C.5.2	600,000	Carta delle Regioni Biogeografiche e Rete Natura 2000	
	C.C.6	600,000	Carta delle Infrastrutture Strategiche	
	C.C.7	600,000	Carta del Patrimonio Culturale	
	C.C.8	600,000	Carta delle Criticità Ambientali	

E CARTE DI COLLEGAMENTO	C.E.1	600,000	Carta dello stato della Pianificazione in materia di Protezione Civile
CON ALCUNI	C.E.2	600,000	Carta delle zone di allerta
ASPETTI DELLA P.C.	C.E.3	600,000	Carta delle stazioni pluviometriche
(a livello di DAM)	C.E.4	600,000	Carta dei sistemi arginali
DICHIARAZIONE DI SINTESI			
(ART. 9 DIRETTIVA 2001/42/CE,			
ART. 17 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.)			
ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SINTESI	D.S.1		Valutazioni Osservazioni SCA - Consultazione Pubblica del Rapporto Ambientale e del Progetto di Piano
	D.S.2		Quadro riscontro puntuale alle prescrizioni del parere Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA VAS del MATTM
	D.S.3		Quadro riscontro puntuale alle prescrizioni del parere VAS MIBACT (Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del Paesaggio)
	D.S.4		Piano di Monitoraggio Definito
	D.S.5		Correlazione Preliminare tra aspetti del Piano di Gestione Acque e il Piano di Gestione alluvioni
	D.S.6		Correlazione tra Misure Piano di Gestione Acque e il Piano di Gestione alluvioni
	D.S.7		Interazione preliminare tra Pericolosità di Alluvioni e Consumo di Suolo del Distretto
	D.S.8		Correlazione Preliminare tra il rischio sismico e pericolosità frane con la pericolosità di Alluvioni
	D.S.9		Implementazione Adeguamento ai Cambiamenti Climatici

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è corredato dal rapporto ambientale, redatto nell'ambito della procedura di VAS, che costituisce parte integrante dello stesso Piano e dall'ulteriore documentazione prodotta nell'ambito di tale procedura.

Art. 3.

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino meridionale e ha valore di piano territoriale di settore.
- 2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico dell'Appennino meridionale, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.
- 3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale di cui al presente decreto, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.
- 4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4.

- 1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è pubblicato sul sito web del distretto idrografico dell'Appennino meridionale: http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/, nonchè sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- 2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è depositato, in originale, presso l'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, viale Lincoln *ex* zona Saint Gobin 81100 Caserta, e risulta disponibile in copia conforme presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma, e presso le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano.
- 3. L'Autorità di bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
- 4. L'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale avviene a risorse disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 27 ottobre 2016

Il Presidente del Consiglio dei ministri Renzi

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Galletti

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2016,

Úfficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, reg. n. 1, foglio n. 4630

17A00855



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 22 dicembre 2016.

Rettifica della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale «Venezia (Porto Marghera)».

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;

Visto in particolare l'art. 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

Visto l'art. 1, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante «Nuovi interventi in campo ambientale» che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di «Venezia (Porto Marghera)» come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 23 febbraio 2000 che ha approvato la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale «Venezia (Porto Marghera)»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 144 del 24 aprile 2013 che ha ridefinito la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale «Venezia (Porto Marghera)» sulla base della proposta della Giunta della Regione del Veneto contenuta nella deliberazione n. 58 del 21 gennaio 2013;

Vista la nota della Regione del Veneto del 26 novembre 2015 con protocollo n. 484174, acquisita dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al protocollo n. 19224 del 26 novembre 2015, con la quale si confermano i contenuti della deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 58 del 21 gennaio 2013, ma si evidenzia che, per mero errore materiale, la perimetrazione a suo tempo proposta dalla Regione includeva l'area di pertinenza della citta Costruzioni Semenzato, limitrofa all'area della ditta San Marco Petroli ed ubicata a sud della stessa, che al contrario doveva essere esclusa;

Visto il verbale della conferenza di servizi decisoria del 30 maggio 2016, approvato con decreto della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 398/STA del 1° agosto 2016, che ha richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di aggiornare la perimetrazione contenuta nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 144 del 24 aprile 2013, recependo quanto segnalato dalla Regione del Veneto con la citata nota del 26 novembre 2015 con protocollo n. 484174;

Decreta:

Art. 1.

- 1. Il perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Venezia (Porto Marghera)» viene ridefinito così come riportato nella cartografia allegata al presente decreto.
- 2. La cartografia ufficiale è conservata in originale presso la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e in copia conforme presso la Regione del Veneto.

Il presente decreto, con l'allegata cartografia, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

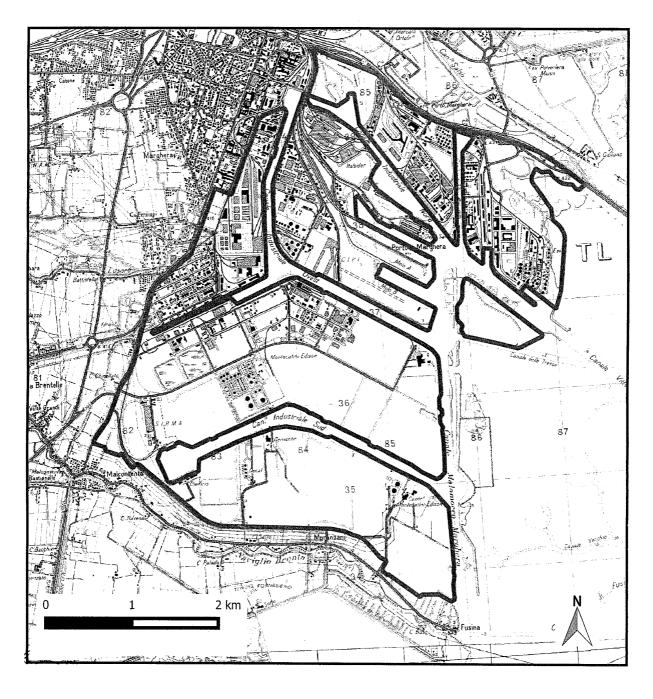
Roma, 22 dicembre 2016

Il Ministro: Galletti



ALLEGATO

Perimetrazione del sito di interesse nazionale di "VENEZIA PORTO MARGHERA"



17A00791



DECRETO 11 gennaio 2017.

Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Basilicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 2002;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, «Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea del 26 novembre 2015, che adotta il nono elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (2015/2374/UE);

Visto l'aggiornamento dei contenuti della Banca dati Natura 2000, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per la protezione della natura e del mare, con lettera prot. 25582 del 22 dicembre 2015 alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, per il successivo inoltro alla Commissione europea, Direzione generale ambiente;

Vista la comunicazione della Commissione europea del 3 maggio 2011 «La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020»;

Vista la nota della Commissione europea del 14 maggio 2012, relativa alla designazione delle zone speciali di conservazione, trasmessa dalla Direzione generale ambiente con lettera prot. ENV/PB//SL/MOB/flAres 707955 del 13 giugno 2012;

Vista la nota della Commissione europea del 23 novembre 2012, relativa alla definizione degli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000, trasmessa dalla Direzione generale ambiente con lettera prot. ENV B.3 SL/FK/esAres (2013) 306477 dell'8 marzo 2013;

Vista la Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del mare e con il Ministro della salute, del 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del mare e con il Ministro della salute, del 10 marzo 2015, con il quale, in attuazione del paragrafo A.5.1 del sopra citato Piano di azione nazionale, sono state emanate le «Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette»;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante «Legge quadro sulle aree naturali protette», e successive modifiche e integrazioni;

Vista il decreto del Presidente della Giunta regionale della Basilicata n. 65 del 19 marzo 2008, con la quale è stata disciplinata l'applicazione dei criteri minimi uniformi di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del mare 17 ottobre 2007 ai siti di interesse comunitario (SIC) della Basilicata e sono stati individuati i siti per i quali progettare specifiche misure di tutela e di conservazione e quelli per i quali è necessario redigere un appropriato piano di gestione;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Basilicata n. 951 del 18 luglio 2012, n. 30 del 15 gennaio 2013, n. 904 del 7 luglio 2015, n. 1492 del 17 novembre 2015, n. 1678 del 22 dicembre 2015, n. 166 del 24 febbraio 2016, n. 309 del 29 marzo 2016, n. 827 del 12 luglio 2016 e n. 958 del 9 agosto 2016 con le quali sono state adottate le misure di conservazione necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie relativamente a 33 SIC della Regione medesima;

Vista la nota prot. 2541/2016 con la quale il Corpo forestale dello Stato - Ufficio biodiversità di Potenza, in qualità di Ente gestore della Riserva naturale dello Stato Metaponto, condivide le misure di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale della Basilicata n. 904 per i SIC, o loro porzioni, ricadenti nel territorio della predetta Riserva naturale;

Vista la nota prot. 3314/2016 con la quale il Corpo forestale dello Stato - Ufficio biodiversità di Potenza, in qualità di Ente gestore della Riserva naturale dello Stato Bosco Rubbio, condivide le misure di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale della Basilicata n. 309 per i SIC, o loro porzioni, ricadenti nel territorio della predetta Riserva naturale;

Vista la nota prot. 4005 del 26 maggio 2016 con la quale il Corpo forestale dello Stato - Ufficio biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale dello Stato Marinella Stornara, condivide le misure di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale della Basilicata n. 904 per i SIC, o loro porzioni, ricadenti nel territorio della predetta Riserva naturale;

Visto la deliberazione del Consiglio direttivo del Parco nazionale del Pollino n. 28 del 30 maggio 2016, «Rete Natura 200 Basilicata. Presa d'atto e approvazione dei Piani di gestione», di cui alla DGR Basilicata 309/2016;

Visto il decreto del Presidente del Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese n. 9 del 29 gennaio 2016, «Integrazione delibera presidenziale n. 20/2015, ratificata con delibera C.D. 7/2015», a seguito di delibera della DGR Basilicata 1678/2015. Approvazione ed integrazioni Misure di tutela e conservazione per i siti di natura 2000»;

Visto che gli obiettivi di conservazione, da cui sono scaturite le misure di conservazione, sono pubblicati sul sito internet della regione ai link www.retecologicabasilicata.it e www.basilicatanet.it

Considerato che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le zone speciali di conservazione;

Considerato che, ferme restando le misure di conservazione individuate con i sopra citati atti, dette misure potranno all'occorrenza essere ulteriormente integrate, entro sei mesi dalla data del presente decreto, con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali;

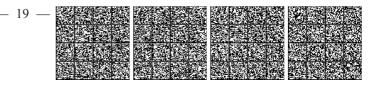
Considerato che la Regione Basilicata, entro sei mesi dalla data di emanazione del presente decreto, comunicherà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare i soggetti affidatari della gestione di ciascuna delle ZSC designate;

Considerata la necessità di assicurare l'allineamento fra le misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000, mediante una verifica da effettuarsi da parte della Regione e degli enti gestori delle aree naturali protette di rilievo nazionale, per le parti delle ZSC ricadenti all'interno del territorio di competenza, entro sei mesi dalla data del presente decreto:

Considerato che sulla base del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario potranno essere definite integrazioni o modifiche alle misure di conservazione, secondo la procedura di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 17 ottobre 2007;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, alla designazione quali «zone speciali di conservazione» di 33 siti di importanza comunitaria della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Basilicata;

Vista l'intesa sul presente decreto espressa dalla Regione Basilicata con deliberazione della Giunta regionale n. 1471 del 19 dicembre 2016;



Decreta:

Art. 1. Designazione delle ZSC

1. Sono designati quali zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea i seguenti 33 siti insistenti nel territorio della Regione Basilicata, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE:

Tipo sito	Codice	Denominazione	Area (Ha)	Atti di approvazione delle misure di conservazione	
В	IT9210015	Acquafredda di Maratea	552	DGR 166 del 24 febbraio 2016	
В	IT9210025	Bosco della Farneta	298		
В	IT9210040	Bosco Magnano	1225		
В	IT9210070	Bosco Vaccarizzo	292		
В	IT9210075	Lago Duglia, Casino Toscano e Piana di S.Francesco	2426	DGR 309 del	
В	IT9210120	La Falconara	71	29 marzo 2016	
В	IT9210125	Timpa dell'Orso-Serra del Prete	2595		
В	IT9210130	Bosco di Chiaromonte-Piano Iannace	1053		
В	IT9210135	Piano delle Mandre	333		
В	IT9210143	Lago Pertusillo	2042	DGR 1678 del 22 dicembre 2015	
В	IT9210145	Madonna del Pollino Località Vacuarro	982	DGR 309 del 29 marzo 2016	
В	IT9210146	Pozze di Serra Scorzillo	25,62	29 marzo 2016	
В	IT9210155	Marina di Castrocucco	811	DCP 166 dol	
В	IT9210160	Isola di S. Ianni e Costa Prospiciente	418	DGR 166 del 24 febbraio 2016	
В	IT9210165	Monte Alpi - Malboschetto di Latronico	1561	DGR 309 del 29 marzo 2016	
В	IT9210170	Monte Caldarosa	584	DGR 1678 del 22 dicembre 2015	
В	IT9210175	Valle Nera-Serra di Lagoforano	289	DGR 309 del 29 marzo 2016	
В	IT9210180	Monte della Madonna di Viggiano	792	DGR 1678 del 22 dicembre 2015	
В	IT9210185	Monte La Spina, Monte Zaccana	1065	DGR 309 del 29 marzo 2016	
В	IT9210195	Monte Raparo	2020		
В	IT9210200	Monte Sirino	2619	DGR 1678 del	
В	IT9210205	Monte Volturino	1858	22 dicembre 2015	
В	IT9210240	Serra di Calvello	1641		
В	IT9210245	Serra di Crispo, Grande Porta del Pollino e Pietra Castello	461	DGR 309 del	
В	IT9210250	Timpa delle Murge	153	29 marzo 2016	

С	IT9210266	Valle del Tuorno - Bosco Luceto	75	DGR 827 del 12/07/2016	
С	IT9220055	Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni	1794	DGR 951 del 18/07/2012 DGR 958 del 09/08/2016	
В	IT9220080	Costa Ionica Foce Agri	2415		
В	IT9220085	Costa Ionica Foce Basento	1393	DGR 904 del	
В	IT9220090	Costa Ionica Foce Bradano	1156	07 luglio 2015	
В	IT9220095	Costa Ionica Foce Cavone	2044		
С	IT9220255	Valle Basento - Ferrandina Scalo	733	DCD 1402 dol	
С	IT9220260	Valle Basento Grassano Scalo - Grottole	882	DGR 1492 del 17 novembre 2015	

2. La cartografia e i tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica, per i quali le ZSC di cui al comma 1 sono designate, sono quelli comunicati alla Commissione europea, secondo il formulario standard dalla stessa predisposto, relativamente agli omonimi SIC con lettera prot. 25582 del 22 dicembre 2015. Tale documentazione è pubblicata, a seguito dell'emanazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare www.minambiente.it, nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate. Le eventuali modifiche sono apportate nel rispetto delle procedure europee e sono riportate in detta sezione.

Art. 2.

Obiettivi e misure di conservazione

- 1. Le misure di conservazione generali e sito-specifiche, derivanti da obiettivi specifici, conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 presenti nel sito, nonché le misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui le zone sono designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, relative alle ZSC di cui al precedente articolo, sono quelle approvate con gli atti riportati nella tabella di cui all'art. 1, comma 1, e immediatamente operative, nonché quelle di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 951 del 18 luglio 2012 e n. 30 del 15 gennaio 2013 e ss.mm.ii. Gli obiettivi di conservazione sono pubblicati sul sito internet della regione al link www.retecologicabasilicata.it e www.basilicatanet.it
- 2. Lo stralcio delle deliberazioni di cui al comma 1 relativo alle misure di conservazione, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, e gli obiettivi di conservazione sono pubblicati, a seguito dell'approvazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate.
- 3. Gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al comma 1 e le eventuali successive modifiche ed integrazioni, per le ZSC, o loro porzioni, ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo regionale, integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi. Per le ZSC e per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, le misure di conservazione di cui al comma 1, integrano le misure di salvaguardia e gli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti, nelle more del loro aggiornamento.
- 4. Le misure di conservazione di cui al comma 1 potranno all'occorrenza essere ulteriormente integrate e coordinate, entro sei mesi dalla data del presente decreto, prevedendo l'integrazione con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali. Entro il medesimo termine la Regione provvede ad assicurare l'allineamento tra le misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000. Per le parti delle ZSC ricadenti all'interno del territorio delle aree naturali protette di rilievo nazionale, tale allineamento sarà assicurato in accordo con gli enti gestori.



- 5. Le integrazioni di cui al comma 4, così come le eventuali modifiche alle misure di conservazione che si rendessero necessarie sulla base di evidenze scientifiche, anche a seguito delle risultanze delle azioni di monitoraggio, sono approvate dalla Regione Basilicata. Per le parti di ZSC ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale le integrazioni e le modifiche sono adottate dai rispettivi enti gestori. Gli aggiornamenti sono comunicati entro i trenta giorni successivi al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare.
- 6. Alle ZSC di cui al presente decreto si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Art. 3.

Soggetto gestore

- 1. La Regione Basilicata, entro sei mesi dalla data del presente decreto, comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC.
- 2. Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale la gestione rimane affidata agli enti gestori di queste ultime.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 gennaio 2017

Il Ministro: Galletti

17A00789

DECRETO 20 gennaio 2017.

Attuazione della direttiva 2016/774/UE del 18 maggio 2016, recante modifica dell'allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori uso.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ED

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Vista la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2000, relativa ai veicoli fuori uso;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 di attuazione della direttiva 2000/53/CE e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE e, in particolare, l'art. 15, comma 11, il quale dispone che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle attività produttive e delle infrastrutture e dei trasporti, «si provvede ad integrare, modificare ed aggiornare gli allegati del presente decreto in conformità alle modifiche intervenute in sede comunitaria»:

Vista la direttiva 2016/774/UE del 18 maggio 2016, recante modifica dell'Allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori uso e, in particolare, l'art. 2, che gli Stati membri adottino e pubblichi le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie a conformarsi alla direttiva entro sei mesi dalla pubblicazione;

Considerata la necessità di recepire la citata direttiva 2016/774/UE provvedendo, a tal fine, a modificare l'Allegato II del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato II del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 è sostituito con l'allegato di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 gennaio 2017

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Galletti

Il Ministro dello sviluppo economico Calenda

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Delrio



Allegato II

Materiali e componenti cui non si applica il divieto previsto dall'articolo 9, comma 1

		The state of the s			
Materiali e componenti	Ambito di applicazione e data di scadenza dell'esenzione	Materiali e componenti che possono essere rimossi prima di un ulteriore trattamento a condizione che siano etichettati o resi identificabili con altri mezzi appropriati			
Piombo come elemento di lega					
a) Acciaio destinato a lavorazione meccanica e componenti di acciaio galvanizzato per rivestimento discontinuo per immersione a caldo, contenente, in peso, lo 0,35% o meno di piombo					
b) Lamiera di acciaio galvanizzato di continuo contenente, in peso, lo 0,35% o meno di piombo	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli				
2 a) Alluminio destinato a lavorazione meccanica contenente, in peso, il 2% o meno di piombo	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2005				
2 b) Alluminio contenente, in peso, l'1,5% o meno di piombo	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2008				
2 c) Alluminio contenente, in peso, lo 0,4% o meno di piombo	[1]				
3 Leghe di rame contenenti fino al 4% di piombo in peso	[1]				
4 a) Cuscinetti e pistoni	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2008				
b) Cuscinetti e pistoni utilizzati nei motori, nelle trasmissioni e nei compressori per impianti di condizionamento	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2011				
Piombo e composti di piombo nei componenti					
5. Pile	[1]	x			
6. Masse smorzanti	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli	x			
7 a) Agenti di vulcanizzazione e stabilizzanti per elastomeri utilizzati in tubi per freni, tubi per carburante, tubi per ventilazione, parti in elastomero/metallo del telaio, e castelli motore	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2005				
7 b) Agenti di vulcanizzazione e stabilizzanti per elastomeri utilizzati in tubi per freni, tubi per carburante, tubi per ventilazione, parti in elastomero/metallo del telaio, e castelli motore contenenti, in peso, lo 0,5% o meno di piombo	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2006				
7 c) Agenti leganti per elastomeri utilizzati nell'apparato propulsore contenenti, in peso, lo 0,5% o meno di piombo	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2009				
8 a) Piombo nelle saldature per collegare componenti elettrici e elettronici a schede elettroniche e piombo nelle rifiniture su terminazioni di componenti diversi dai condensatori elettrolitici in alluminio, su pin di componenti e su schede elettroniche	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli	x [3]			
8 b) Piombo nelle saldature in applicazioni elettriche diverse dalle saldature su schede elettroniche o su vetro	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2011 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]			



Materiali e componenti	Ambito di applicazione e data di scadenza dell'esenzione	Materiali e componenti che possono essere rimossi prima di un ulteriore trattamento a condizione che siano etichettati o resi identificabili con altri mezzi appropriati
8 c) Piombo nelle rifiniture di terminali di condensatori elettrolitici in alluminio	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2013 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]
8 d) Piombo utilizzato nelle saldature su vetro nei sensori di flusso di massa dell'aria	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2015 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]
8 e) Piombo in saldature ad alta temperatura di fusione (ossia leghe a base di piombo contenenti l'85% o più di piombo in peso)	[2]	x [3]
8 f) a) Piombo in sistemi di connettori a pin conformi	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2017 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]
8 f) b) Piombo in sistemi di connettori a pin conformi, eccetto nell'area di accoppiamento dei connettori di cablaggio del veicolo	[2]	X [3]
8 g) Piombo in saldature destinate alla realizzazione di una connessione elettrica valida tra la matrice del semiconduttore e il carrier all'interno dei circuiti integrati secondo la configurazione Flip Chip	[2]	X [3]
8 h) Piombo nelle saldature per fissare i dissipatori di calore al radiatore in assemblaggi di semiconduttori di potenza con un circuito integrato con un'area di proiezione minima di 1 cm2 e una densità di corrente nominale minima di 1 A/mm2 di superficie del circuito integrato di silicio	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli	x [3]
8 i) Piombo nelle saldature in applicazioni elettriche su vetro ad eccezione delle saldature su lastre di vetro laminate	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]
8 j) Piombo nelle saldature di lastre laminate	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2020 e pezzi di ricambio per tali veicoli	X [3]
9. Sedi di valvole	Come pezzi di ricambio per tipi di motore sviluppati prima del 1º luglio 2003	
10 a) Componenti elettrici e elettronici contenenti piombo in vetro o in ceramica, in una matrice di vetro o ceramica, in un materiale vetroceramico o in matrici di vetroceramica Questa esenzione non si applica all'uso di piombo in: - vetro delle lampadine e delle candele, - materiali ceramici dielettrici di componenti indicati ai punti 10 b), 10 c) e 10 d)		X [4] (per componenti diversi da quelli piezoelettrici dei motori)
10 b) Piombo in materiali ceramici dielettrici PZT di condensatori appartenenti a circuiti integrati o a semiconduttori discreti		
10 c) Piombo nei materiali ceramici dielettrici in condensatori per una tensione nominale inferiore a 125 V CA o 250 V CC	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2016 e pezzi di ricambio per tali veicoli	
10 d) Piombo nei materiali ceramici dielettrici di condensatori utilizzati per compensare le deviazioni, dovute all'effetto termico, di sensori in sistemi sonar ultrasonici	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2017 e pezzi di ricambio per tali veicoli	
11. Inneschi pirotecnici	Veicoli omologati prima del 1º luglio 2006 e pezzi di ricambio per tali veicoli	
Materiali termoelettrici contenti piombo utilizzati nell'industria automobilistica per ridurre le emissioni di CO2 mediante il recupero dei gas di scarico	Veicoli omologati prima del 1º gennaio 2019 e pezzi di ricambio per tali veicoli	х
Cromo esavalente		
13 a) Rivestimenti anticorrosione	Come pezzi di ricambio per veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2007	



Materiali e componenti	Ambito di applicazione e data di scadenza dell'esenzione	Materiali e componenti che possono essere rimossi prima di un ulteriore trattamento a condizione che siano etichettati o resi identificabili con altri mezzi appropriati
13 b) Rivestimenti anticorrosione negli insiemi di dadi e bulloni dei telai	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 1º luglio 2008	
14. Come anticorrosivo nei sistemi di raffreddamento in acciaio al carbonio nei frigoriferi ad assorbimento nei camper fino allo 0,75% in peso nella soluzione refrigerante, salvo sia praticabile l'uso di altre tecnologie di refrigerazione (disponibili sul mercato per l'applicazione in camper) e non vi siano impatti negativi sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori		×
Mercurio		
15 a) Lampade a luminescenza per proiettori	Veicoli omologati prima del 1º luglio 2012 e pezzi di ricambio per tali veicoli	x
15 b) Tubi fluorescenti utilizzati nei visualizzatori del quadro strumenti	Veicoli omologati prima del 1º luglio 2012 e pezzi di ricambio per tali veicoli	х
Cadmio		
16 Accumulatori per veicoli elettrici	Come pezzi di ricambio per i veicoli immessi sul mercato prima del 31 dicembre 2008	

- [1] Questa esenzione sarà riesaminata nel 2015.
- [2] Questa esenzione sarà riesaminata nel 2019.
- [3] Rimozione se, in correlazione con la voce 10 a), si supera un livello soglia medio di 60 grammi per veicolo. Per l'applicazione della presente disposizione non vengono presi in considerazione i dispositivi elettronici non installati dal fabbricante nella linea di produzione.
- [4] Rimozione se, in correlazione con le voci 8, lettere da a) a j), si supera un livello soglia medio di 60 grammi per veicolo. Per l'applicazione della presente clausola non vengono presi in considerazione i dispositivi elettronici non installati dal fabbricante nella linea di produzione.

Note:

- È ammessa una concentrazione massima dello 0,1%, in peso e per materiale omogeneo, di piombo, cromo esavalente e mercurio e una concentrazione massima dello 0,01%, in peso e per materiale omogeneo, di cadmio.
- È ammesso senza limitazioni il riutilizzo di parti di veicoli già sul mercato alla data di scadenza di un'esenzione, in quanto il riutilizzo non è contemplato dall'articolo 9, comma 1.
- Ai pezzi di ricambio immessi sul mercato dopo il 1º luglio 2003 e destinati ai veicoli immessi sul mercato anteriormente al 1º luglio 2003 non si applicano le disposizioni dell'articolo 9, comma 1 [*].
- [*] La presente clausola non si applica alle masse di equilibratura delle ruote, alle spazzole in carbonio dei motori elettrici e alle guarnizioni dei freni.

17A00790



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 26 gennaio 2017.

Emissione dei buoni del Tesoro poliennali 2,20%, con godimento 1° febbraio 2017 e scadenza 1° giugno 2027, prima e seconda tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 108152 del 22 dicembre 2016, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2017 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016 («decreto di massima»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2016, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto n. 108834 del 28 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 4 gennaio 2017, con il quale si è provveduto ad integrare il decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016 («decreto di massima»), con riguardo agli articoli 10 e 12 relativi alla disciplina delle tranche supplementari dei Buoni del Tesoro Poliennali con vita residua superiore ai dieci anni;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Visto l'art. 3, comma 2, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, con cui è stato stabilito il limite massimo di emissione di titoli pubblici per l'anno 2017, così come modificato dall'art. 27 del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 gennaio 2017 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 27.890 milioni di euro;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una prima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 2,20% con godimento 1° febbraio 2017 e scadenza 1° giugno 2027;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398 nonché del decreto ministeriale del 22 dicembre 2016, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una prima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 2,20%, avente godimento 1° febbraio 2017 e scadenza 1° giugno 2027. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 3.500 milioni di euro e un importo massimo di 4.000 milioni di euro.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 2,20%, pagabile in due semestralità posticipate, la prima cedola è pagabile il 1° giugno 2016, le cedole successive sono pagabili il 10 giugno ed il 10 dicembre di ogni anno di durata del prestito. Il tasso d'interesse da corrispondere sulla prima cedola, di scadenza 1° giugno 2017, sarà pari allo 0,725275% lordo, corrispondente a un periodo di 120 giorni su un semestre di 182.

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art 2

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 30 gennaio 2017, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 6 ottobre 2016.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 6 ottobre 2016, verrà corrisposta nella misura dello 0,35% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della seconda tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 6 ottobre 2016;



Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 gennaio 2017.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1 ° febbraio 2017, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine la Banca d'Italia provvederà ad inserire, in via automatica, le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° febbraio 2017 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la sezione di Roma della tesoreria dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta.

La predetta sezione di tesoreria rilascerà, per detto versamento, quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2017 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 21.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2027 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 21.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 21.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2017

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

17A00908

DECRETO 26 gennaio 2017.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro indicizzati al tasso Euribor a sei mesi («CCTeu»), con godimento 15 agosto 2016 e scadenza 15 febbraio 2024, settima e ottava tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 108152 del 22 dicembre 2016, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2017 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

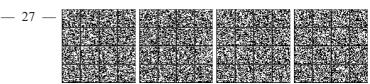
Visto il decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016 («decreto di massima»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2016, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la circolare emanata dal Ministro dell'economia e delle finanze n. 5619 del 21 marzo 2016, riguardante la determinazione delle cedole di CCT e CCTeu in caso di tassi di interesse negativi, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2016;

Visto l'art. 3, comma 2, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, con cui è stato stabilito il limite massimo di emissione di titoli pubblici per l'anno 2017, così come modificato dall'art. 27 del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 gennaio 2017 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 27.890 milioni di euro;



Visti i propri decreti in data 26 ottobre, 25 novembre e 27 dicembre 2016, con il quale è stata disposta l'emissione delle prime sei tranche dei certificati di credito del Tesoro con tasso d'interesse indicizzato al tasso Euribor a sei mesi (di seguito «CCTeu»), con godimento 15 agosto 2016 e scadenza 15 febbraio 2024;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una settima tranche dei predetti certificati di credito del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 22 dicembre 2016, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una settima tranche dei CCTeu, con godimento 15 agosto 2016 e scadenza 15 febbraio 2024, per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 1.750 milioni di euro e un importo massimo di 2.250 milioni di euro.

Gli interessi sui CCTeu di cui al presente decreto sono corrisposti in rate semestrali posticipate al 15 febbraio e al 15 agosto di ogni anno.

Il tasso di interesse semestrale da corrispondere sui predetti CCTeu sarà determinato sulla base del tasso annuo lordo, pari al tasso EURIBOR a sei mesi maggiorato dello 0,75%, e verrà calcolato contando i giorni effettivi del semestre di riferimento sulla base dell'anno commerciale, con arrotondamento al terzo decimale.

In applicazione dei suddetti criteri, il tasso d'interesse semestrale relativo alla prima cedola dei CCTeu di cui al presente decreto è pari a 0,287%.

Nel caso in cui il processo di determinazione del tasso di interesse semestrale sopra descritto dia luogo a valori negativi, la cedola corrispondente sarà posta pari a zero.

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, con particolare riguardo all'art. 18 del decreto medesimo.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 30 gennaio 2017, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 6 ottobre 2016.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 6 ottobre 2016, verrà corrisposta nella misura dello 0,25% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento dell'ottava tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 6 ottobre 2016.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare, inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 gennaio 2017.

Art. 4.

Il regolamento dei CCTeu sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare, sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° febbraio 2017, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 170 giorni. A tal fine la Banca d'Italia provvederà ad inserire, in via automatica, le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° febbraio 2017 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la sezione di Roma della tesoreria dello Stato, il netto ricavo dei certificati assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse dello 0,561% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta sezione di tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 4 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi, relativi all'anno finanziario 2017, faranno carico al capitolo 2216 (unità di voto parlamentare 21.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2024 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9537 (unità di voto parlamentare 21.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 21.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2017.

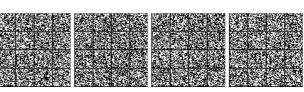
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2017

p. Il direttore generale del Tesoro: Cannata

17A00909

— 28 -



DECRETO 26 gennaio 2017.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 0,35%, con godimento 3 ottobre 2016 e scadenza 1° novembre 2021, nona e decima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 108152 del 22 dicembre 2016, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2017 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016 («decreto di massima»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2016, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto n. 108834 del 28 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 4 gennaio 2017, con il quale si è provveduto ad integrare il decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016 («decreto di massima»), con riguardo agli articoli 10 e 12 relativi alla disciplina delle *tranche* supplementari dei buoni del Tesoro poliennali con vita residua superiore ai dieci anni;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Visto l'art. 3, comma 2, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, con cui è stato stabilito il limite massimo di emissione di titoli pubblici per l'anno 2017, così come modificato dall'art. 27 del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 gennaio 2017 ammonta, a 27.890 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 27 settembre, 26 ottobre, 25 novembre e 27 dicembre 2016, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime otto *tranche* dei buoni del Tesoro poliennali 0,35% con godimento 3 ottobre 2016 e scadenza 1° novembre 2021;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una nona *tranche* dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398 nonché del decreto ministeriale del 22 dicembre 2016, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una nona *tranche* dei buoni del Tesoro poliennali 0,35% avente godimento 3 ottobre 2016 e scadenza 1° novembre 2021. L'emissione della predetta *tranche* viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 2.250 milioni di euro e un importo massimo di 2.750 milioni di euro.

I buoni fruttano l'interesse annuo lordo dello 0,35%, pagabile in due semestralità posticipate, il 1° maggio ed il 1° novembre di ogni anno di durata del prestito.

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Sui buoni medesimi, come previsto dal citato decreto ministeriale 7 dicembre 2012 n. 96718, potranno essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 85018 del 6 ottobre 2016, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla *tranche* di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 30 gennaio 2017, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 6 ottobre 2016.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 6 ottobre 2016, verrà corrisposta nella misura dello 0,25% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della decima *tranche* dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 6 ottobre 2016;

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 gennaio 2017.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° febbraio 2017, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 92 giorni. A tal fine la Banca d'Italia provvederà ad inserire, in via automatica, le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° febbraio 2017 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la sezione di Roma della tesoreria dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse dello 0,35% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta Sezione di tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2017 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 21.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2021 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 21.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 21.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2017

p. Il direttore generale del Tesoro: Cannata

17A00910

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 20 gennaio 2017.

Delega di attribuzioni del Ministro della giustizia, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, dott. Cosimo Maria FERRI.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, recante «Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 con il quale è stato nominato Ministro della giustizia l'On. Andrea Orlando;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2016 con il quale sono stati nominati Sottosegretari di Stato alla giustizia la Sen. Federica Chiavaroli, l'On. Gennaro Migliore e il dott. Cosimo Maria Ferri;

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri;

Decreta:

Art. 1.

Il Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.



Art. 2.

Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti di seguito indicati e alla firma dei relativi atti e provvedimenti:

- 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie;
- 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di edilizia penitenziaria.

Al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri è delegata, altresì, la firma degli atti concernenti le materie di seguito elencate:

magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradistrettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio;

magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari;

giudici onorari dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3.

Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro, salva specifica delega scritta:

- *a)* gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo;
 - b) il «Visto» sulle leggi ed altri atti normativi;
- c) gli atti e i provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati;
- d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;
- e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: le competenze in materia di concorso notarile e di scioglimento dei consigli degli ordini professionali;
- f) la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale;
- g) le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale;
 - h) gli atti relativi al procedimento di estradizione;

- *i)* gli atti della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- *j)* gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali;
- *k)* le autorizzazioni previste dall'art. 18-*bis*, comma 2, lettera *a)* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);
- *l)* i provvedimenti riguardanti l'art. 41-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);
- *m)* conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio;
- *n)* ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avocati.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto.

Roma, 20 gennaio 2017

Il Ministro: Orlando

Registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2017 Ufficio controllo atti P.C.M. e Ministeri giustizia e affari esteri, reg. ne prev. n. 201

17A00911

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 23 dicembre 2016.

Differimento dei termini stabiliti con decreti dell'Autorità di gestione n. 10875 dell'11 maggio 2016 e n. 24212 del 13 ottobre 2016 - Presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - misura 17.1 colture vegetali anno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO RURALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ
DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE
DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;



Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2016 registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2016 reg. n. 2302, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135»;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf e la definizione delle loro attribuzioni nonché dei relativi compiti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato decreto ministeriale 13 febbraio 2014, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea ed è supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

Considerato che l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è individuata quale Organismo pagatore e, in quanto tale, cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell'Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 2015, Reg. Provv. n. 372, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare il capo III del citato decreto ministeriale 12 gennaio 2015 riguardante la gestione del rischio in agricoltura;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— 32 **—**

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015) 8312 del 20 novembre 2015 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nel quale, ai sensi dell'art. 65 del regolamento (UE) n. 1305/2013, sono stati individuati il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale quale Autorità di gestione e AGEA quale Organismo pagatore;

Vista in particolare la sottomisura 17.1 del PSRN riguardante l'assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante, di cui agli articoli 36 e 37 del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto l'avviso pubblico n. 9371 del 7 maggio 2015 e ss.mm e ii., pubblicato sul sito internet del Ministero, attraverso il quale l'Autorità di gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle Manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della predetta sottomisura 17.1;

Visto il decreto 28 aprile 2016, n. 9618, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2016, Reg. Provv. n. 1406, con il quale, ai sensi del predetto art. 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013, sono state delegate ad Agea alcune funzioni dell'Autorità di gestione connesse alla gestione e trattamento delle domande di sostegno nel quadro della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - del PSRN;

Visto il decreto dell'Autorità di gestione n. 10875 dell'11 maggio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 16 luglio 2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 - 2020 - misura 17.1 colture vegetali anno 2015;

Visto il decreto dell'Autorità di gestione n. 24212 del 13 ottobre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 2016, con il quale è stato è stato modificato l'art. 9 dell'avviso pubblico approvato con decreto 11 maggio 2016 citato, ed è stato differito il termine per la presentazione delle domande di sostegno da 90 a 110 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al decreto 11 maggio 2016, ovvero entro 110 giorni dalla data di presentazione del PAI, qualora quest'ultima sia successiva alla pubblicazione dello stesso. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno è stato confermato al 31 dicembre 2016.

Ritenuto necessario, a causa della necessità di completare l'armonizzazione dei fascicoli degli Organismi pagatori regionali con il fascicolo di coordinamento nazionale che in taluni casi non ha consentito il rilascio dei PAI 2015, di differire il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali - Campagna assicurativa 2015 al 30 giugno 2017;

Considerato che il predetto differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento non compromette la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dalla sottomisura 17.1 sia in termini di risultati sia in termini di spesa e che non produce effetti discriminatori nei confronti dei potenziali beneficiari;

Decreta:

Art. 1.

Differimento termine di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento - assicurazioni colture vegetali anno 2015 PSRN 2014 - 2020 sottomisura 17.1)

I termini stabiliti dai seguenti articoli dell'avviso pubblico 11 maggio 2016 e successivo decreto 13 ottobre 2016, citati nelle premesse, ai sensi della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 - misura 17.1 colture vegetali anno 2015 sono differiti come segue:

termine per la presentazione della domanda di sostegno, di cui all'art. 9 dell'avviso: 30 giugno 2017;

termine per la presentazione della domanda di pagamento, di cui all'art. 12 dell'avviso: 30 settembre 2017.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul sito internet del Mipaaf e della Rete rurale nazionale.

Roma, 23 dicembre 2016

Il direttore generale dello sviluppo rurale in qualità di autorità di gestione GATTO

Registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 2017 Ufficio controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 38

17A00806

DECRETO 12 gennaio 2017.

Iscrizione di varietà di cereali a paglia al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972 con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Viste le domande presentate ai fini dell'iscrizione delle varietà al Registro nazionale;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla legge n. 1096/71 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73;

Vista la quietanza del 10 dicembre 2016 con la quale si attesta l'avvenuto versamento dei compensi dovuti per l'esecuzione del II anno di prove varietali;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le varietà sotto riportate, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:



Frumento duro

Codice	Denomi- nazione	Responsabile della conservazione in purezza
16394	Volare	CO.SE.ME. Srl - Foggia
16395	Тоссо	CO.SE.ME. Srl - Foggia

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 gennaio 2017

Il direttore generale: GATTO

Avvertenza: il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

17A00786

DECRETO 12 gennaio 2017.

Variazione del responsabile della conservazione in purezza di varietà di specie agrarie iscritte al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16 comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto con il quale è stata iscritta, nel relativo registro, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/71, la varietà indicata nel dispositivo, per la quale è stato indicato il nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

Vista la richiesta degli interessati, presentata tramite il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e volta a ottenere la variazione della responsabilità della conservazione in purezza della varietà indicata nel dispositivo;

Attesa la necessità di modificare il relativo decreto d'iscrizione;

Decreta:

Art. 1.

La responsabilità della conservazione in purezza della sotto riportata varietà, già assegnata ad altra ditta con precedente decreto, è attribuita al responsabile della conservazione in purezza a fianco indicato:

Codice	Specie	Varietà	Vecchio responsa- bile della conserva- zione in purezza	Nuovo responsa- bile della conserva- zione in purezza
1242	Fru- mento tenero	Pandas	Sementi Samoggia Società Agricola S.r.l.	F.lli Moretti Cereali S.p.A.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 gennaio 2017

Il direttore generale: Gatto

AVVERTENZA: il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

17A00787

— 34



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 22 dicembre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della «Sorriso - società cooperativa a responsabilità limitata», in Rivarolo Canavese e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-terdecies del codice civile per la cooperativa «Sorriso - Società cooperativa a responsabilità limitata»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2014, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di \in 21.742,00, si riscontra una massa debitoria di \in 165.902,00 ed un patrimonio netto negativo di \in 144.160,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies c.c.», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Sorriso - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Rivarolo Canavese (TO) (codice fiscale 08093360017) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Gianluca Bosotto, nato a Torino il 14 novembre 1983 (codice fiscale BSTGLC83S14L219W), ivi domiciliato in via Santa Teresa n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 dicembre 2016

Il Ministro: Calenda

17A00801

DECRETO 22 dicembre 2016.

Estensione del regime di aiuto, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016, in attuazione dell'art. 25 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano nazionale di risanamento della siderurgia»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, di seguito «decreto-legge, n. 83 del 2012» e, in particolare, l'art. 27, comma 8-bis, introdotto con decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico vengano disciplinate delle condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare ai sensi degli articoli 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, come successivamente estesi, nei casi di «situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015 che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l'art. 2, comma 3 del citato decreto in base al quale «I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

Vista la circolare direttoriale del direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 avente a oggetto «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale n. 232 del 4 ottobre 2016 – recante «Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181», con il quale si è provveduto a disciplinare le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione, nonché i criteri di individuazione dei territori candidabili alle predette agevolazioni;

Visto l'art. 25 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», che prevede, per il rilancio del sistema produttivo nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici in argomento, l'applicazione, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, del regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989, come disciplinato dal citato decreto 9 giugno 2015, previo riconoscimento dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, riportati nell'allegato 1 al decreto-legge n. 189 del 2016, quale area in cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 83 del 2012;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante «Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 264 dell'11 novembre 2016;

Vista l'ordinanza 15 novembre 2016, n. 3 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, recante «Individuazione dei comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 283 del 3 dicembre 2016:

Decreta:

Art. 1.

Rilancio del sistema produttivo nei Comuni interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e del 30 ottobre 2016

- 1. Ai comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, riportati nell'allegato 1 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché ai comuni di cui all'elenco aggiuntivo approvato con l'ordinanza 15 novembre 2016, n. 3 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, emessa ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, si applicano i criteri di selezione e valutazione per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali ai sensi dell'art. 27, comma 8-bis, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.
- 2. L'elenco è riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2016

Il Ministro: Calenda

Registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2017 Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 36

Allegato 1

Elenco dei Comuni

Regione Abruzzo

Campotosto (L'Aquila)

Capitignano (L'Aquila)

Montereale (L'Aquila)

Rocca Santa Maria (Teramo)

Valle Castellana (Teramo)

Campli (Teramo)

Castelli (Teramo)

Civitella del Tronto (Teramo)

Cortino (Teramo)

Crognaleto (Teramo)

Montorio al Vomano (Teramo)

Torricella Sicura (Teramo)

Tossicia (Teramo)

Teramo (Teramo)

Regione Lazio

Accumoli (Rieti)

Amatrice (Rieti)

Antrodoco (Rieti)

Borbona (Rieti)



Borgo Velino (Rieti)

Cantalice (Rieti)

Castel Sant'Angelo (Rieti)

Cittaducale (Rieti)

Cittareale (Rieti)

Leonessa (Rieti)

Micigliano (Rieti)

Posta (Rieti)

Poggio Bustone (Rieti)

Rieti (Rieti)

Rivodutri (Rieti)

Regione Marche

Cerreto Desi (Ancona)

Fabriano (Ancona)

Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

Appignano del Tronto (Ascoli Piceno)

Arquata del Tronto (Ascoli Piceno)

Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)

Castel di Lama (Ascoli Piceno)

Castignano (Ascoli Piceno)

Castorano (Ascoli Piceno)

Colli del Tronto (Ascoli Piceno)

Comunanza (Ascoli Piceno)

Cossignano (Ascoli Piceno)

Folignano (Ascoli Piceno)

Force (Ascoli Piceno)

Maltignano (Ascoli Piceno)

Montalto delle Marche (Ascoli Piceno)

Montedinove (Ascoli Piceno)

Montegallo (Ascoli Piceno)

Montemonaco (Ascoli Piceno)

Offida (Ascoli Piceno)

Palmiano (Ascoli Piceno)

Roccafluvione (Ascoli Piceno)

Rotella (Ascoli Piceno)

Venarotta (Ascoli Piceno)

Amandola (Fermo)

Belmonte Piceno (Fermo)

Falerone (Fermo)

Massa Fermana (Fermo)

Monsapietro Morico (Fermo)

Montappone (Fermo)

Monte Rinaldo (Fermo)

Monte Vidon Corrado (Fermo)

Montefalcone Appennino (Fermo)

Montefortino (Fermo)

Montegiorgio (Fermo)

Monteleone (Fermo)

Montelparo (Fermo)

Ortezzano (Fermo)

Santa Vittoria in Matenano (Fermo)

Servigliano (Fermo)

Smerillo (Fermo)

Acquacanina (Macerata)

Apiro (Macerata)

Belforte del Chienti (Macerata)

Bolognola (Macerata)

Caldarola (Macerata)

Camerino (Macerata)

Camporotondo di Fiastrone (Macerata)

Castelraimondo (Macerata)

Castelsantangelo sul Nera (Macerata)

Cessapalombo (Macerata)

Cingoli (Macerata)

Colmurano (Macerata)

Corridonia (Macerata)

Esanatoglia (Macerata)

Fiastra (Macerata)

Fiordimonte (Macerata)

Fiuminata (Macerata)

Gagliole (Macerata)

C 11 (M

Gualdo (Macerata)

Loro Piceno (Macerata)

Macerata (Macerata)

Matelica (Macerata) Mogliano (Macerata)

Monte San Martino (Macerata)

Montecavallo (Macerata)

Muccia (Macerata)

Penna San Giovanni (Macerata)

Petriolo (Macerata)

Pieve Torina (Macerata)

Pievebovigliana (Macerata)

Pioraco (Macerata)

Poggio San Vicino (Macerata)

Pollenza (Macerata)

Ripe San Ginesio (Macerata)

San Ginesio (Macerata)

San Severino Marche (Macerata)

Sant'Angelo in Pontano (Macerata)

Sarnano (Macerata)

Sefro (Macerata)

Serrapetrona (Macerata)

Serravalle del Chienti (Macerata)

Tolentino (Macerata)

Treia (Macerata)

Urbisaglia (Macerata)

Ussita (Macerata)

Visso (Macerata)

Regione Umbria

Cascia (Perugia)

Cerreto di Spoleto (Perugia)

Monteleone di Spoleto (Perugia)

Norcia (Perugia)

Poggiodomo (Perugia)

Preci (Perugia)

Sant'Anatolia di Narco (Perugia)

Scheggino (Perugia)

Sellano (Perugia)

Spoleto (Perugia)

Vallo di Nera (Perugia)

Arrone (Terni)

Ferentillo (Terni)

Montefranco (Terni)

Polino (Terni)

17A00856

— 37 –







DECRETO 3 gennaio 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della «C.S.S. - società cooperativa sociale in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la sentenza del 23 luglio 2015 n. 301/2015 del Tribunale di Torino con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa «C.S.S. - Società cooperativa sociale in liquidazione»;

Considerato che ex art. 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 la stessa è comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione ed è inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, per cui l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa è attività del tutto vincolata;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento *ex* art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato d'insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies c.c.», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «C.S.S. - Società cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 10332080018) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Luca Vicarioli, nato a Torino il 31 dicembre 1979 (codice fiscale VCRLCU79T31L219H), ivi domiciliato in via Valeggio n. 5.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 3 gennaio 2017

Il Ministro: Calenda

17A00802

DECRETO 3 gennaio 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della «Iomi società cooperativa - in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Iomi società cooperativa - in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2012, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 33.415,00, si riscontra una massa debitoria di € 46.034,00 ed un patrimonio netto negativo di € 12.620,00;

Considerato che in data 22 agosto 2016 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Iomi società cooperativa - in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 10831440010) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il rag. Massimo Melone, nato a Novara il 1° gennaio 1969 (codice fiscale MLNMSM69A01F952Q), ivi domiciliato in via Biglieri, n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 3 gennaio 2017

Il Ministro: Calenda

17A00803

DECRETO 10 gennaio 2017.

Scioglimento della «Angelica società cooperativa», in Piove di Sacco e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220; Visto l'art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione effettuata dal revisore incaricato dalla Confcooperative nei confronti della società cooperativa «Angelica cooperativa sociale» dalla quale è emersa una irregolare gestione della cooperativa in quanto la compagine sociale non viene coinvolta nelle attività lavorative e per il servizio offerto di assistenza domiciliare la stessa si avvale esclusivamente del lavoro occasionale di terzi;

Viste le risultanze della successiva ispezione straordinaria effettuata nei confronti della cooperativa suddetta che conferma le gravi irregolarità riscontrate e si conclude con la proposta di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci fin dalla data di costituzione;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 28 ottobre 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Angelica società cooperativa» con sede in Piove di Sacco (Padova), codice fiscale 04601310289, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septies decies codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea Mazzai, nato a Negrar (Verona) il 10 giugno 1980 codice fiscale MZZ NDR 80H10 F861 P, domiciliato in Verona, via Santa Teresa 51/H.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 gennaio 2017

Il direttore generale: Moleti

17A00782

— 39 –



DECRETO 10 gennaio 2017.

Scioglimento della «Mercurio società cooperativa a r.l.», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'AGCI concluse con la proposta di gestione commissariale nei confronti della «Mercurio società cooperativa a r.l.»;

Considerato che dalla visura camerale aggiornata si evince il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Preso atto che esistono, pertanto, i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-septie-sdecies codice civile;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Preso atto che la comunicazione di cui sopra, avvenuta tramite posta elettronica certificata, non è stata consegnata e che la successiva comunicazione, inviata tramite raccomandata inviata alla sede legale della cooperativa, è stata restituita con la dicitura «compiuta giacenza» e che, pertanto, non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 28 ottobre 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Mercurio società cooperativa a r.l.» con sede in Roma, codice fiscale 06450241002, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato conunissario liquidatore la dott.ssa Margherita Castegnaro, nata a Trento il 22 gennaio 1966, codice fiscale CSTMGH66A62L378S, domiciliata in Roma, via di Tor Sapienza, n. 86/a.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 gennaio 2017

Il direttore generale: Moleti

17A00783

— 40 -

DECRETO 10 gennaio 2017.

Scioglimento della «Erasmo società cooperativa», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-septies decies codice civile;

Visto l' art. 1 legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dalla Confcooperative e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Preso atto che la comunicazione di cui sopra, avvenuta tramite posta raccomandata inviata alla sede legale della cooperativa, è stata restituita con la dicitura «trasferito» e che, pertanto, non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 28 ottobre 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septies decies codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Erasmo società cooperativa» con sede in Roma, codice fiscale 01868680503, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-septiesdecies codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Stefania Bellei, nata a Roma il 4 giugno 1972, codice fiscale BLLSFN72H44H501Y, e ivi domiciliata in via A. Brofferio n. 6.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 gennaio 2017

Il direttore generale: Moleti

17A00784

DECRETO 10 gennaio 2017.

Scioglimento della «Casale del Turbino società cooperativa a r.l. a mutualità prevalente», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto 1'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'UNCI concluse con la proposta di gestione commissariale nei confronti della «Casale del Turbino società cooperativa a r.l. a mutualità prevalente»;

Considerato che dalla visura camerale aggiornata si evince il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Preso atto che esistono, pertanto, i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-septie-sdecies codice civile;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-septiesdecies codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 28 ottobre 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septies decies codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Casale del Turbino società cooperativa a r.l. a mutualità prevalente» con sede in Roma, codice fiscale 09257261009, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septies decies codice civile.



Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Silvio Crapolicchio nato a Roma il 25 marzo 1964, codice fiscale CRPSLV64C25H501X, e ivi domiciliato in viale Parioli n. 44.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 gennaio 2017

Il direttore generale: Moleti

17A00785

DECRETO 10 gennaio 2017.

Scioglimento della «Forchettarte società cooperativa sociale onlus», in Arquà Polesine e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-septies del codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-septies del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dalla Legacoop e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Preso atto che la comunicazione di cui sopra, avvenuta tramite posta raccomandata inviata al legale rappresentante, è stata restituita con la dicitura «trasferito» e che, pertanto, non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 28 ottobre 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Forchettarte società cooperativa sociale onlus» con sede in Arquà Polesine (RO), (codice fiscale 01428180291), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Alberto Potti nato a Padova (PD) il 10 ottobre 1961 (codice fiscale PTT LRT 61R10 G224S), ed ivi domiciliato in via Zabarella n. 29.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 gennaio 2017

Il direttore generale: Moleti

17A00804

— 42 -



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 11 gennaio 2017.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Folina», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 20/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (Servizio sanitario nazionale) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la determinazione con la quale la società Teofarma S.R.L. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Folina»;

Vista la domanda con la quale la società Teofarma S.R.L. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità della confezione con n. AIC 002309058;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 5 aprile 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 29 settembre 2016;



Vista la deliberazione n. 48 del 15 dicembre 2016 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale FOLINA nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

Confezione

«5 mg capsule molli» 60 capsule

AIC n. 002309058 (in base 10) 026GY2 (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,67

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,70

Validità del contratto:

24 mesi.

Eventuali condizioni negoziali.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Folina» è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 11 gennaio 2017

Il direttore generale: Melazzini

17A00797

DETERMINA 11 gennaio 2017.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Frondava», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 21/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 - del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;



Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77, con il quale all'art. 13, comma 1, lettera *b*) viene rideterminata la quota di spettanza per le aziende farmaceutiche, prevista all'art. 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nel 58,65 per cento del prezzo al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 156 - del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 227 - del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determinazione con la quale la società «Almirall Hermal Gmbh» ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Frondava»;

Vista la domanda con la quale la società «Almirall Hermal Gmbh» ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 041109075, A.I.C. n. 041109099, A.I.C. n. 041109101;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 10 ottobre 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 23 novembre 2016;

Vista la deliberazione n. 48 del 15 dicembre 2016 del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco adottata su proposta del direttore generale; Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale FRONDAVA nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 60 g - A.I.C. n. 041109075 (in base 10) 176KLM (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 7,63;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 12,60;

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 35 g - A.I.C. n. 041109099 (in base 10) 176KMC (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,45;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,35;

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 70 g - A.I.C. n. 041109101 (in base 10) 176KMF (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 8,90;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 14,70;

validità del contratto: 24 mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Frondava» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

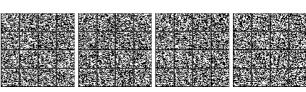
La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 11 gennaio 2017

Il direttore generale: Melazzini

17A00798

— 45 -



DETERMINA 11 gennaio 2017.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Mundoson», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 22/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco:

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 - del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

— 46 —

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77, con il quale all'art. 13, comma 1, lettera *b*) viene rideterminata la quota di spettanza per le aziende farmaceutiche, prevista all'art. 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nel 58,65 per cento del prezzo al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 156 - del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 227 - del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determinazione con la quale la società «Almirall Hermal Gmbh» ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Mundoson»;

Vista la domanda con la quale la società «Almirall Hermal Gmbh» ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 042712075, A.I.C. n. 042712099, A.I.C. n. 042712101;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 10 ottobre 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 23 novembre 2016;

Vista la deliberazione n. 48 del 15 dicembre 2016 del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale MUNDOSON nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 60 g - A.I.C. n. 042712075 (in base 10) 18RH0C (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 7,63;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 12,60;

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 35 g - A.I.C. n. 042712099 (in base 10) 18RH13 (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,45;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,35;

confezione: «1 mg/g crema» 1 tubo in pe/al da 70 g - A.I.C. n. 042712101 (in base 10) 18RH15 (in base 32);

classe di rimborsabilità: A Nota 88;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 8,90;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 14,70;

validità del contratto: 24 mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Mundoson» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 11 gennaio 2017

Il direttore generale: Melazzini

DETERMINA 18 gennaio 2017.

Rettifica e *corrigendum* alla determina n. 1575 del 21 dicembre 2016 di classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano «Flixabi», approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 40/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determina n. 1575 del 21 dicembre 2016 riguardante la autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale FLIXABI pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 4 del 5 gennaio 2017;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Flixabi» espresso, su proposta dell'Ufficio HTA ed economia del farmaco, dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di AIFA in data 12-14 settembre 2016: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti internisti, reumatologo, dermatologo, gastroenterologo (RRL);

Considerato che, per errore materiale la descrizione del regime di fornitura non risulta correttamente riportata, occorre provvedere alla rettifica della determinazione n. 1575 del 21 dicembre 2016;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Rettifica *corrigendum* alla determinazione n. 1575 del 21 dicembre 2016: modifica del regime di fornitura:

laddove è riportato:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti (RRL);

leggasi:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti internisti, reumatologo, dermatologo, gastroenterologo (RRL).

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 gennaio 2017

Il direttore generale: Melazzini

17A00799

17A00793



DETERMINA 25 gennaio 2017.

Classificazione del medicinale per uso umano «Zepatier», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 150/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

— 48 -

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni ;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Visto l'art. 48, comma 33-ter del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 1419/2016 del 25 ottobre 2016, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 261 dell'8 novembre 2016, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012 n. 189 di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la società Merck Sharp & Dohme Limited ha chiesto la classificazione della confezione con AIC n. 044929014/E;

Visto il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, recante «Interventi urgenti in materia economica finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale» e in particolare l'art. 5, comma 2, lettera *a*), con il quale è stato previsto un fondo per la spesa dei farmaci innovativi ed il comma 3, lettera *a*), recante disposizioni sul ripiano dello sfondamento imputabile al superamento del fondo predetto;

Visto l'art. 1, comma 400, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 10 ottobre 2016;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 13 dicembre 2016;

Vista la deliberazione n. 5 in data 19 gennaio 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione: ZEPATIER è indicato per il trattamento dell'epatite C cronica (chronic hepatitis C, *CHC*) negli adulti

Per l'attività specifica per il genotipo del virus dell'epatite C (HCV).

Il medicinale ZEPATIER nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezione:

50 mg/100 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (ALL/ALL) - 28 compresse

AIC n. 044929014/E (in base 10) 1BV3ZQ (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo ex factory (IVA esclusa)

€ 15.000,00

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 24.756,00

Validità del contratto: 36 mesi

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo Ex Factory come da condizioni negoziali.

Meccanismo prezzo/volume come da condizioni negoziali.

Capping come da condizioni negoziali.

Attribuzione del requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue:

- l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. *a)*, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- l'inserimento nell'elenco dei farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, dell'accordo sottoscritto in data 18 novembre 2010 (Rep. Atti n. 197/CSR)

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov. it/registri/ che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia:

http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/ registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio

Art. 2.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale di cui all'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ZEPATIER è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - internista, gastroenterologo, infettivo logo (RNRL).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 25 gennaio 2017

Il direttore generale: Melazzini

17A00899



DETERMINA 1° febbraio 2017.

Procedura Pay-Back 5% - Anno 2016. (Determina n. 157/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii. («Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»);

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 e ss.mm.ii., recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici» e, in particolare, il comma 1 ed il comma 5, lettere f) ed f-bis) del predetto;

Visto il decreto interministeriale 20 settembre 2004, n. 245, dal titolo «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco a norma dell'art. 48, comma 13 decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto del Ministero della salute 29 marzo 2012, n. 53 («Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10 decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 111»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 2012, n. 106;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto l'art. 1, comma 796, lettera f) legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2007"), che conferma, per gli anni 2007 e seguenti, le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'AIFA e, in particolare, la deliberazione del Consiglio di amministrazione AIFA 27 settembre 2006, n. 26;

Visto l'art. 1, comma 796, lettera g), legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale consente alle aziende farmaceutiche di chiedere ad AIFA la sospensione degli effetti di cui alla deliberazione citata, previa dichiarazione di impegno al versamento alle regioni degli importi individuati da apposite tabelle di equivalenza degli effetti economico - finanziari per il Servizio sanitario nazionale;

Vista la determinazione AIFA 27 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», con cui sono stati disposti la riduzione, nella misura del 5%, del prezzo al pubblico, già vigente, dei medicinali comunque dispensati o impiegati dal Servizio sanitario nazionale, la ridefinizione dello sconto al produttore dello 0,6%, come da determinazione AIFA 30 dicembre 2005, ed il mantenimento delle predette misure sino ad integrale copertura del disavanzo accertato per il 2006, previa verifica da effettuarsi entro il termine del 15 febbraio 2007;

Visto l'art. 1, comma 3 determinazione AIFA 9 febbraio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 21 febbraio 2007, n. 43, che individua le quote di spettanza dovute al farmacista ed al grossista a norma dell'art. 1, comma 40 legge 23 dicembre 1996, n. 662 («Misure di razionalizzazione della finanza pubblica»);

Visto l'art. 1, commi 225 e 227 legge 27 dicembre 2013, n. 147 («Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014»), che dall'anno 2014 offre la possibilità per le aziende farmaceutiche che ne facciano richiesta, qualora interessate, di usufruire della sospensione ai sensi dell'art. 1 comma 796, lettera *g)* legge, della riduzione di prezzo del 5%, disposta con determinazione AIFA del 27 settembre 2006;

Vista la determinazione AIFA 26 novembre 2015, n. 1529 («Procedure di pay-back - Anno 2015», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 279 del 30 novembre), la quale per l'anno 2015 ne ha regolamentato la relativa procedura;

Rilevato che le differenze di prezzo tra prodotti uguali o analoghi eventualmente indotte dall'applicazione del pay-back non costituiscono variazioni di spesa a carico del Servizio sanitario nazionale;

Considerata la comunicazione di avvio del procedimento di pay-back 5% 2015, pubblicato nel portale AIFA il 20 dicembre 2016 con cui le aziende farmaceutiche sono state invitate a collegarsi a partire dalle ore 18,00 della medesima data, attraverso il link «Procedimenti di pay-back», alla sezione AIFA Front-End dedicata per prendere visione dell'elenco dei prodotti per i quali le aziende titolari di AIC avrebbero potuto avvalersi delle procedure di pay-back, con la quantificazione dei relativi importi, fissandone le tempistiche per la partecipazione al procedimento da parte dei soggetti portatori di interessi legittimi;

Considerati la nota di chiarimenti divulgata nel portale dell'Agenzia in data 21 dicembre 2016, che ha fornito ulteriori dettagli circa la tempistiche procedurali ed il comunicato di aggiornamento successivo del 23 dicembre 2016, anch'esso reso noto nel sito istituzionale dell'AIFA e di pari contenuto;

Acquisite le dichiarazioni di accettazione/diniego al pay-back 5% - 2016, pervenute ad AIFA sino alle ore 18,00 del 31 gennaio 2017;

Tenuto conto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 («Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa») e ss.mm.ii., del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 («Regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi») e ss.mm.ii., nonché del regolamento AIFA per l'attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. ii. per l'accesso ai documenti amministrativi e per la dematerializzazione;

Tenuto conto del parere dell'Agenzia delle entrate prot. 954-27/2015, secondo cui lo sforamento della soglia della spesa farmaceutica ospedaliera, da cui consegue per le aziende l'obbligo di pagamento del pay-back, determina il verificarsi di una condizione risolutiva parziale stabilita *ex lege*, implicando la revisione del prezzo di vendita e legittimando l'emissione di note di credito ai fini IVA, ai sensi dell'art. 26, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;

Determina:

- 1. La metodologia di calcolo del pay-back 5% 2016 (allegato 1) è parte integrante del presente provvedimento.
- 2. È approvato l'elenco delle confezioni di medicinali di cui all'art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537 e ss.mm.ii. («Interventi correttivi di finanza pubblica») classificati in classe *a*) e *h*), per i quali sono ripristinati i prezzi in vigore al 30 settembre 2006, nonché quelli rideterminati successivamente a tale data, e dei medicinali per i quali, per il periodo 1° gennaio 31 dicembre 2016, in ragione dell'applicazione del pay-back, è sospesa la riduzione del prezzo del 5% di cui alla determinazione AIFA del 27 settembre 2006, citata in premessa (allegato 2).
- 3. Sono stati esclusi per il medesimo periodo considerato i prodotti emoderivati di origine estrattiva, gli emoderivati da DNA ricombinante, i vaccini, l'ossigeno e i medicinali non inseriti nelle liste di trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 1, della citata legge 16 novembre 2001, n. 405 e ss.mm.ii. con prezzo uguale o inferiore a 5 euro (art. 1, comma 2, determinazione AIFA del 27 settembre 2006).
- 4. La riduzione di prezzo del 5% disposta con determinazione AIFA n. 26 del 27 settembre 2006 sopra richiamata è stata calcolata nel seguente modo:
- a) per i farmaci di fascia A, venduti attraverso le farmacie aperte al pubblico (farmaceutica convenzionata) o venduti alle strutture sanitarie pubbliche (farmaceutica non convenzionata), quale differenza tra il vigente prezzo a ricavo azienda al netto dell'IVA (individuato sulla base delle quote di spettanza definite ai sensi del primo periodo del comma 40 dell'art. 1 legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni) ed il medesimo prezzo ridotto del 5%, sempre al netto dell'IVA;
- b) per i farmaci di fascia H (venduti esclusivamente attraverso le strutture sanitarie pubbliche farmaceutica non convenzionata) quale differenza tra il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale vigente ed il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale ridotto del 5%.
- 5. Le aziende farmaceutiche che hanno sottoscritto la dichiarazione di accettazione/diniego al pay-back 5% 2016 dovranno provvedere a completare il versamento alle regioni dell'intero importo rateizzato.

- 6. Entro il 31 gennaio 2017 le aziende farmaceutiche che hanno formulato la dichiarazione di accettazione dovranno provvedere ad effettuare il pagamento degli importi relativi alla prima rata del pay-back 5% 2016, calcolato sulla base dei dati a consuntivo dell'anno 2015. Le distinte di versamento attestanti l'effettivo pagamento degli importi dovuti per la prima rata devono essere trasmesse entro il 10 febbraio 2017 all'apposita area dedicata al pay-back 5% 2016 (AIFA Front-End: http://www.agenziafarmaco.gov.it/frontend/).
- 7. Il presente provvedimento diviene efficace dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° febbraio 2017

Il direttore generale: Melazzini

Allegato 1

Metodologia di calcolo del pay-back 5% - anno 2016

La determinazione AIFA del 27 settembre 2006 («Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»), al fine di soddisfare la necessità di anticipare gli effetti della manovra di ripiano della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata per ridurre il disavanzo per l'anno 2006 e, contestualmente, evitare il cumulo di possibili disavanzi nel 2007, ha disposto la riduzione, nella misura del 5%, del prezzo al pubblico, già vigente, dei medicinali dispensati o impiegati dal Servizio sanitario nazionale.

L'art. 1, comma 796, lettera g) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. («Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007») ha conferito la facoltà alle aziende farmaceutiche di avvalersi della sospensione della riduzione, nella misura del 5%, del prezzo al pubblico, già vigente, dei medicinali dispensati o comunque impiegati nel setting del Servizio sanitario nazionale di cui esse sono titolari, previa loro dichiarazione di impegno al versamento alle Regioni degli importi individuati da apposite tabelle di equivalenza degli effetti economico-finanziari per il Servizio sanitario nazionale.

Successivamente, l'art. 1, commi 225 e 227 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 («Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014») ha previsto che il sistema cd. «pay-back», venga applicato dal 1° gennaio 2014 anche sui farmaci immessi in commercio successivamente al 31 dicembre 2006 (termine indicato nella legge n. 296/2006), su richiesta delle aziende interessate.

Per l'anno 2015 la determinazione AIFA 26 novembre 2015, n. 1529 ha regolamentato la relativa procedura di payback 5%.

Anche per l'anno 2016, sulla base della legge di stabilità 2014, ne è stata prevista l'applicabilità alle confezioni movimentate durante il corso del 2015.

A) Procedura di calcolo

- 1. Sono state selezionate tutte le specialità medicinali in fascia A e H che hanno aderito alla proroga del pay-back 5% per l'anno 2015 ai sensi della determinazione AIFA n. 1529 del 25 novembre 2015 (*Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 279 del 30 novembre 2015), ottenendo la proroga della sospensione della riduzione di prezzo del 5% disposta con determinazione AIFA n. 26 del 27 settembre 2006.
- 2. Sono state individuate tutte le specialità medicinali in fascia A e H commercializzate nel corso del 2015 e con almeno un mese di consumi a carico del Servizio sanitario nazionale.



- 3. Sono state, inoltre, selezionate tutte le specialità medicinali in fascia A e H autorizzate dopo il 31 dicembre 2006 e che hanno perduto nel 2015 il requisito dell'innovatività, attribuito ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *a)* legge 29 novembre 2007, n. 222 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 15, comma 8, lettera *b)* legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.
- 4. Sono state, infine, selezionate tutte le specialità medicinali in fascia A e H autorizzate dopo il 31 dicembre 2006, rispetto alle quali l'azienda farmaceutica non ha mai avuto la possibilità di esercitare l'opzione di adesione o meno alla proroga della sospensione della riduzione di prezzo del 5% disposta con determinazione AIFA n. 26 del 27 settembre 2006.
- 5. Sono stati estratti i dati di consumo (n. di confezioni) per l'anno 2015 delle specialità medicinali individuate secondo le modalità di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 e oggetto di vendite sia nel canale delle farmacie aperte al pubblico (farmaceutica convenzionata), sia in quello delle strutture sanitarie pubbliche (ASL, AO, ecc.) dislocate sul territorio (farmaceutica non convenzionata). I consumi riguardano confezioni con almeno un mese di commercializzazione registrato nell'anno di riferimento.
- 6. La riduzione di prezzo del 5% disposta con determinazione AIFA n. 26 del 27 settembre 2006 sopra richiamata è stata calcolata nel seguente modo:
- a. per i farmaci in fascia A venduti attraverso le farmacie aperte al pubblico (farmaceutica convenzionata) o distribuiti alle strutture sanitarie pubbliche (farmaceutica non convenzionata), quale differenza tra il vigente prezzo a ricavo azienda al netto dell'I.V.A. (individuato sulla base delle quote di spettanza definite ai sensi del primo periodo del comma 40 dell'art. 1 legge 23 dicembre 1996, n. 662 e ss.mm.ii.) ed il medesimo prezzo ridotto del 5%, sempre al netto dell'I.V.A.;
- b. per i farmaci in fascia H (distribuiti esclusivamente alle strutture sanitarie pubbliche farmaceutica non convenzionata) quale differenza tra il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale vigente ed il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale ridotto del 5%.
- 7. Le differenze di prezzo per ciascuna specialità medicinale così quantificate sono state poi moltiplicate per il consumo medio mensile nel 2015 successivamente riportato all'anno, ottenendo così l'importo totale di pay-back 2016 per ciascuna specialità medicinale, in ciascuna Regione e per singola azienda farmaceutica. Tali differenze di prezzo sono state calcolate rispetto ai prezzi vigenti alla data del 12 dicembre 2016.
- 8. Qualora l'azienda farmaceutica decida di non prorogare il pay-back 5% all'anno 2016, per una parte o per l'intero elenco delle proprie specialità medicinali, AIFA rende noto l'importo di pay-back che dovrà essere comunque versato alle Regioni per i mesi del 2016 durante i quali essa ha continuato a beneficiare della sospensione dalla riduzione del 5% del prezzo. L'importo di pay-back viene determinato con le medesime modalità di calcolo su descritte, essendo, tuttavia, riferito al periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2016 e il 30 novembre 2016. La titolarità della singola A.I.C. coincide con quella vigente e registrata da AIFA alla data del 30 novembre 2016.
- 9. Ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera *g*), legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. (legge Finanziaria 2007), le aziende possono sospendere l'effetto di riduzione del 5% del prezzo al pubblico introdotto dalla determinazione AIFA n. 26 del 27 settembre 2006 sopra richiamata, previo anticipo diretto alle Regioni del valore corrispondente al 5%. Il valore del pay-back è, pertanto, determinato sul prezzo al pubblico (o il prezzo massimo di cessione) e non su quello di cessione sostenuto dalla singola struttura sanitaria pubblica, risultante ad esito delle procedure di acquisto, né su quello al netto di eventuali sconti *ex lege* a carico del produttore per la cessione alle strutture sanitarie pubbliche.
- 10. I prezzi al pubblico non tengono conto dello sconto al produttore pari allo 0,64% stabilito con determinazione AIFA del 3 luglio 2006 e dell'ulteriore sconto a carico dei grossisti e dei farmacisti disposto con determina AIFA del 9 febbraio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 9 marzo 2007.

B) Ambito di applicazione

La manovra fa riferimento a tutti i farmaci di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 della procedura, classificati in fascia A e H, in commercio e venduti alla data del 31 dicembre 2015, con l'esclusione dei prodotti emoderivati di origine estrattiva, degli emoderivati da DNA ricombinante, dei vaccini, dell'ossigeno e di medicinali non inseriti nelle liste di trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 1, della citata legge 16 novembre 2001 n. 405 e ss.mm. ii. con prezzo uguale o inferiore a 5 euro (art. 1, comma 2, determinazione AIFA del 27 settembre 2006).

C) Dati di consumo

Ai fini della manovra, sono stati utilizzati i seguenti dati di consumo:

per la farmaceutica convenzionata: i dati del flusso dell'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMed - istituito dall'art. 68, comma 9 legge 23 dicembre 1998, n. 448, modificato dall'art. 18 D.M. Salute 20 settembre 2004, n. 245), risultanti dalla procedura di espansione, al valore riportato nelle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) acquisite dall'AIFA direttamente dalle Regioni a partire dal 1° dicembre 2015 (rif. HTA/PR/DG STDG/P. 0122118 del 30 novembre 2015 - *cfr*: sez. «Normativa»);

per la farmaceutica non convenzionata: i dati di consumo gennaio-dicembre 2015 trasmessi dalle aziende farmaceutiche al flusso NSIS della cd. tracciabilità del farmaco, istituito ai sensi del D.M. Salute 15 luglio 2004 presso il Ministero della salute e da quest'ultimo inviati ad AIFA in data 18 aprile 2016 (n. prot. 0040277-18 aprile 2016 - AIFA- COD_UO-A).

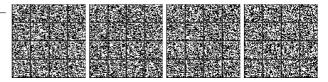
Glossario:

- (1) Convenzionata (classe *A*): importo del pay-back ricavato sulla base del n. di confezioni di medicinali in fascia A erogate attraverso le farmacie aperte al pubblico, in regime di assistenza convenzionale.
- (2) Non convenzionata (classe *A*): importo del pay-back ricavato sulla base del n. di confezioni acquistate dalle strutture sanitarie pubbliche poi erogate in distribuzione diretta o per conto, o somministrate al paziente all'interno delle strutture stesse.
- (3) Non convenzionata (classe *H*): importo del pay-back derivante dal n. di confezioni acquistate dalle strutture sanitarie pubbliche poi erogate in distribuzione diretta o somministrate al paziente all'interno delle strutture stesse.
- (4)=(1)+(2)+(3) Totale: somma degli importi del pay-back della convenzionata, della non convenzionata (classe A) e della non convenzionata (classe A).

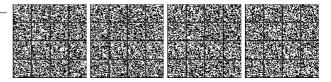


Allegato 2

m m	043143027 ABILIEV MAINTENA			Classe		5% 2016
m m		1 flaconcino IM 400 mg + 1 flaconcino solv 2 ml rilascio prolungato	OTSUKA PHARMACEUTICAL EUROPE	I	266,86	×
m m	042292021 ABRIFF	120 dosi sosp inal 125 mcg + 5 mcg	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	٨	50,17	×
m m		sosp inal	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	Α	73,98	×
m m		120 dosi sosp inal 50 mcg + 5 mcg	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	Ą	33,00	×
MUSEAUR ALLU ZOLLENONICU MUSEAUR ALUU ZOLLENONICO GOSFAOTI NORETISTERONE ACETATO	ABSORCO	30 cpr 10 mg	ADDENDA PHARMAS.R.L.	∢ :	52,67	×
G03FA01 NORETISTERONE ACETATO	043198033 ACIDO ZOLEDRONICO ACCORD	10 flaconcini soluz infus 4 mg 5 ml	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	_ 1	91,18	ſ
Т		28.cor riv 1 mg + 0.5 mg	NOVO NORDISK	- ⊲	9.23	×
CO2KXOS RIOCIGUAT	043333018 ADEMPAS	42 cpr riv 0,5 mg	BAYER PHARMA AG	A	2079,05	
C02KX05 RIOCIGUAT	043333044 ADEMPAS	42 cpr riv 1 mg	BAYER PHARMAAG	A	2079,05	
C02KX05 RIOCIGUAT		42 cpr riv 1,5 mg	BAYER PHARMA AG	A	20/6/02	
		42 cpr riv 2 mg	BAYER PHARMA AG	A	2079,05	Ī
		42 cpr riv 2,5 mg	BAYER PHARMA AG	∢ ∘	2079,05	Ī
Т	04333305/ ADEMPAS	84 cpr riv 1 mg	BAYER PHARMAAG	Α «	4158,08	
COZENSOS RIOCIGUAT	043535063 ADEMPAS	84 car riv 2 mg	BAYED PHARMAAG	₹ <	4130,00	
		84 chr rlv 2 5 mg	BAYER PHARMA AG	۷ ۹	4158.08	
		28 cpr riv 120 mg	MENARINI INTERNATIONAL	4	37,60	×
	039538018 ADENURIC	28 cpr riv 80 mg	MENARINIINTERNATIONAL	٧	37,60	×
		30 cps 0,5 mg rilascio prolungato	ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.	A	48,93	×
	4	30 cps 3 mg rilascio prolungato	ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.	A	293,61	×
	038218071 ADVAGRAF	30 cps 5 mg rilascio prolungato	ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.	٨	489,47	×
		60 cps 1 mg rilascio prolungato	ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.	Α.	195,79	×
BOJACSO DIPIRIDAMOLO/ACIDO ACETILSALICICIO	033181049 AGGRENOX	60 cps 200 mg + 25 mg rilascio modificato	BOEHKINGEK INGELHEIM ITALIA	∢ <	10.00	××
MOLABIA ACECI OFENAS	032773020 AIRTAL	ACCIDITIVATION TING	AIMIRALI S.P.A.	(4	8 14	< >
		1 flaconcino EV 5 ml 500 U	GENZYME EUROPE B.V.	I	00'599	×
		3 cerotti transd 100 mcg/ora	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	٨	47,10	×
N02AB03 FENTANIL	039014269 ALGHEDON	3 cerotti transd 12 mcg/ora	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	A	5,65	×
		3 cerotti transd 25 mcg/ora	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	٧	14,62	×
		3 cerotti transd 50 mcg/ora	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	4	23,38	×
NO2AB03 FENTANIL		3 cerotti transd 75 mcg/ora	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	۷.	38,20	×
RUSAKUB SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO		DISKUS poly in all 60 dost 50 mcg + 100 mcg	MENARINIERNATIONAL	Α «	37,10	×
ROSAKO6 SALMETEROLO XINAFOATO/FILITICASONE PROPIONATO	034463063 ALIFLUS	DISKUS DOW mail 60 dost 50 mcg + 500 mcg	MENARINIINTERNATIONAL	۲ 4	51,90	××
		sosp inal 120 erog 25 + 125 mcg	MENARINI INTERNATIONAL	Α .	51,98	×
		sosp inal 120 erog 25 + 250 mcg	MENARINI INTERNATIONAL	A	70,14	×
		sosp inal 120 erog 25 + 50 mcg	MENARINIINTERNATIONAL	A	37,10	×
		1 flaconcino polv soluz infus 100 mg	LILLY NEDERLAND	I	260,82	Ī
		1 flaconcino poly soluz infus 500 mg	LILLY NEDERLAND	Ι.	1304,11	
COVERSO NEBIVOLO CLORIDRATO/IDROCLORO I JAZIDE	039180031 ALONEB	28 Cpr rtV 5 mg + 12,5 mg	MENARINIINIERNATIONAL	4 4	10.83	××
Т.	036742017 ALOXI	1 fiala EV250 mcg 5 ml	HELSINN BIREX PHARMACEUTICALS	ī	68,40	×
П	_	30 dosi polv inal 55 mcg + 22 mcg	GLAXO GROUP LTD	A	63,50	×
		1 flaconcino SC 10 ml 100 UI/ml	SANOFI-AVENTIS DEUTSCHLAND GMB	A	32,93	×
	036684088 APIDRA	5 cartucce SC3 ml 300 Ul	SANOFI-AVENTIS DEUTSCHLAND GMB	۷.	49,39	×
ATUABUD INSULINA GLULISINA BOTANGE EONDABABINI Y SODICO	035505023 APIDRA	SOLUSIAR'S Perme SC TOU OI/Thi 3 mil	ASPEN	∢ <	49,39	× ×
Т		10 siringhe SC 10 mg 0.8 ml	ASPEN	α 4	207,01	× ×
B01AX05 FONDAPARINUX SODICO	606033	10 siringhe SC 2,5 mg 0,5 ml	ASPEN	А	67,45	×
		10 siringhe SC 5 mg 0,4 ml	ASPEN	Α	138,04	×
		10 siringhe SC 7,5 mg 0,6 ml	ASPEN	A	207,01	×
	035362060 ASSIEME	TURBOHALER poly inal 120 dosi 160 mcg + 4,5 mcg	SIMESA	Α.	62,41	×
		polv inal 120 dosi 80 mcg + 4,5 mcg	SIMESA	Α .	49,42	× :
COSBBO2 ENALAPRIL MALEATO/LERCANIDINIA	0385/6144 AIOVER	28 cpr riv 20 mg + 10 mg	RECORDATI	∢ <	15,04	×
Т		28 cpr riv 14 mg	SANOFI-AVENTIS GROUPE	< <	1530,82	<
L01XC07 BEVACIZUMAB		1 flaconcino EV 100 mg 4 ml 25 mg/ml	ROCHE REGISTRATION LIMITED	н	305,76	×
		1 flaconcino EV 400 mg 16 ml 25 mg/ml	ROCHE REGISTRATION LIMITED	I	1224,55	×
		30 cps molli 0,5 mg	GSK	Α «	29,41	×
SOIECS4 BRINZOLAMIDE/TIMOLOLO DEAGAG CATECAUD	038837011 AZARGA	collino 5 ml 10 mg/ml +5 mg/ml	ALCON LABORATORIES (UK)	∢ <	17,77	× >



		COLLECTION		2003	2% 2016
ENTECAVIR	037221088 BARACLUDE	30 cpr riv 1 mg	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	٨	705,56 x
FOLLITRO PINA ALFA		1 cartuccia in penna previemp SC 150 UI/0,25 ml+ ago	FINOX BIOTECH AG	A	64,13 x
FOLLITROPINA ALFA	043364037 BEMFOLA	1 cartuccia in penna preriemp SC 225 UI/0,375 ml + ago	FINOX BIOTECH AG	٨	× 00'56
FOLLITROPINA ALFA	_	SC 300 UI/0	FINOX BIOTECH AG	A	125,06 ×
FOLLITROPINA ALFA		1 cartuccia in penna preriemp SC 450 UI/0.75 ml + ago	FINOX BIOTECH AG	٨	185,15 ×
FOLLITROPINA ALFA	043364013 BEMFOLA	1 cartuccia in penna preriemp SC 75 UI/0.125 ml + ago	FINOX BIOTECH AG	ď	32.48 ×
BELIMUMAB		1 flaconcino EV 120 mg	GLAXO GROUP LTD	I	138,91 x
BELIMUMAB		1 flaconcino EV 400 mg	GLAXO GROUP LTD	I	463,03 x
M05BA04 ACIDO ALENDRONICO		4 cpr eff 70 mg	ABIOGEN	٨	16,18 ×
OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO		28 cpr riv 20 mg + 5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	٨	24,03 ×
OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO		28 cpr riv 40 mg + 10 mg	MENARINI INTERNATIONAL	4	26,32 x
OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO		28 cpr riv 40 mg + 5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	٨	24,03 ×
ACIDO ALENDRONICO		os soluz 4 flaconi 70 mg 100 ml	BRUNO FARMACEUTICI SPA	A	16,18 ×
FENTANIL		1 bust monod per dosaggio film buccale 200 mcg + 400 mcg + 600 mcg + 800 mcg	MEDA PHARMA S.P.A.	A	25,43 x
FENTANIL		10 bust monodose film buccale 200 mcg	MEDA PHARMA S.P.A.	A	79,42 x
FENTANIL	041164435 BREAKYL	10 bust monodose film buccale 400 mcg	MEDA PHARMA S.P.A.	۷	79,42 ×
FENTANIL	041164474 BREAKYL	10 bust monodose film buccale 600 mcg	MEDA PHARMA S.P.A.	۷	79,42 ×
FENTANIL	041164512 BREAKYL	10 bust monodose film buccale 800 mcg	MEDA PHARMA S.P.A.	٨	79,42 ×
BROMURO DI ACLIDINIO		1 flacone 60 dosi polv inal 322 mcg	ASTRAZENECA AB	٨	
TICAGRELOR		56 cpr riv 90 mg	ASTRAZENECA AB	٨	106,68 ×
BRIVUDINA	035720010 BRIVIRAC	7 cpr 125 mg	GUIDOTTI	A	x × 62'63
CAPECITABINA		60 cpr riv 300 mg	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	< <	64,98
CAPECITABINA		120 cor riv 500 mg	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	4	213.19
CAPECITABINA	042640274 CAPECITABINA ACCORD HEALTHCARE	120x1 cpr riv 500 mg	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	×	213,19
CAPECITABINA	042640058 CAPECITABINA ACCORD HEALTHCARE	60 cpr riv 150 mg	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	A	32,14
CAPECITABINA	Т	60x1 cpr riv 150 mg	ACCORD HEALTHCARE LIMITED	< <	32,14
CARBOPLATINO		1 flaconcino EV 150 mg 15 ml	AUROBINDO S.R.L.	I	40,61
CARBOPLATINO		1 flaconcino EV 450 mg 45 ml 10 mg/ml	AUROBINDO S.B.L.	I	118.61
CARBODIATINO	П	1 flaconcino EV 50 mg 5 ml	AURORINDOSBI	· I	13.54
CARBOPLATINO	Т	1 flaconcino EV 600 mg 60 ml	AUROBINDO S.B.L.	1	172,88
ON THE PROPERTY OF THE PROPERT	Т	Accoling 10 flaconolni 3 a	CONVENTION	: <	15,63
EVEDOLINALIS		60 cm 0 35 mm	STANON	< <	
EVENOLIMATIS	_	60 cor 0 75 mm	STABLICA	<	
EXERCITALS		60 cor dimore 0.35 mg	SITEMON	<	
TENOLI MOS	3227	ou chi ushers u.zo mg	NOVAKIIS	∢ <	
TABLET	OSSOCIATION CHINOFEOS	2 cpt 117 000 118	Cive indicate State	(«	v
IADALAFIL		12 Cpr rw 20 mg	CILLY NEDERLAND	∢ <	
ESTRICTO	Т	20 0V VdB 1 118	ACION SINGELINIONA	τ «	, oo, c
ESTRICTO		crema vag su g + 6 applic	ACKAF SPA, ANGELINI SPA	∢ «	
HIMOLOLU MALEATO/BRIMONIDINA TARIKATO BAZEDONIERIE ACETATO	030354017 CONBBIZA	28 course 20 mm	ALLEKGAN PH. IRELAND	∢ <	17,10 ×
GIATIRAMER ACETATO		28 Cpt 17 20 High 12 citing the SC 40 mg/ml 1 ml	TEVA PHARMACEI TICAI SIIMITED	ζ 4	34,00 x
GLATIRAMER ACETATO	1	28 cirloche SC 20 mg/ml 1 ml	TEVA BHARMACEITICALS LIMITED	(4	1145.86
FNALADRII MALEATO // ERCANIDINA	8147	28 cpr riv 20 mg + 10 mg	BECORDATI	< 4	15.04 ×
ENALADRII MAIFATO I FROMIDIPINA	Т	28 cpr riv 20 mg + 20 mg	BECORDATI	< 4	
IVABRADINA		56 cpr riv 5 mg	LES LABORATOIRES SERVIER	Α.	70.56 ×
IVABRADINA		56 cor riv 7.5 mg	LES LABORATOIRES SERVIER	4	70,56 ×
METIRAPONE		50 cps molli 250 mg flacone	HRA PHARMA	₹ 4	381,78 ×
AMLODIPINA BESILATO/PERINDOPRIL ARGININA		30 cpr 10 mg + 10 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	٨	17,38 x
AMLODIPINA BESILATO/PERINDOPRIL ARGININA	038477358 COVERLAM	30 cpr 10 mg + 5 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	٨	15,35 x
AMLODIPINA BESILATO/PERINDOPRIL ARGININA		30 cpr 5 mg + 10 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	A	14,70 ×
PERINDOPRI LARGINI NA/AMLODI PINA BESILATO		30 cpr 5 mg + 5 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	A	14,70 ×
PANCRELIPASI	029018064 CREON	100 cps gastrores 150 mg rilascio modificato	BGP PRODUCTS S.R.L.	4	17,31 x
ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035885058 CRESTOR	28 cpr riv 10 mg	ASTRAZENECA	۷	27,35 x
ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035885209 CRESTOR	28 cpr riv 20 mg	ASTRAZENECA	٧	41,36 x
ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035885351 CRESTOR	28 cpr riv 40 mg	ASTRAZENECA	A	43,09 x
ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	5502	28 cpr riv 5 mg	ASTRAZENECA	A	22,49 x
RAMUCIRUMAB	043797012 CYRAMZA	1 flaconcino EV 10 ml 10 mg/ml	LILLY NEDERLAND	I	570,00 ×
RAMUCIRUMAB		1 flaconcino EV 50 ml 10 mg/ml	LILLY NEDERLAND	I	2850,00 ×
LEVODROPROPIZINA		os gtt 30 ml 60 mg/ml	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	A	× 11,6
ROFLUMILAST	040107029 DAXAS	30 cpr riv 500 mcg	ASTRAZENECA AB	4	65,85 x
OXICODO NE CLO RIDRATO/PARACETAMOLO	035313055 DEPALGOS	28 cpr riv 10 mg + 325 mg	MOLTENI	⋖	15,30 ×



ONICODONE CLORIDATO/PARACETAMOLO 033313028 DEPALGOS MARCISTO VALLORIDATO/PARACETAMOLO 02710710 DEPAMAG MACARISTO VALLORANO 027107021 DEPAMAG MACARISTO VALLORIDATO 032707022 DEPAMAG CITALARISTO VALLIRORATO 03253033 DEPECAMAG CITALARISTO CALCINERATO 036233033 DISUEREN DONOCHUBICINA CLORIDRATO 040633033 DONOCHUBICINA A LUCRIBINA DONOCHUBICINA CLORIDRATO 040633031 DONOCHUBICINA A LUCRIBINA DUDOCHUBICINA CLORIDRATO 040633035 DIACHENO DUDOCHUBICINA CLORIDRATO 040633035 DIACHENO DUDOCHUBICINA CLORIDRATO 043366031 DUDORES SIROMAX BUDESONIDE/FORMOTEROLO 043366031 DUDORES SIROMAX BUDICALININA CLORIDRATO 043366032 DUDORES SIROMAX BUDICALININA CLORIDRATO 043366033 DUDORES SIROMAX			_		270707
(22107012) (22107022) (22107023) (22107023) (222023) (2222023)		28 cpr riv 5 mg + 325 mg	MOLTENI	٧	15,30 ×
027107022 025107023 036539019 046653083 046653083 046653083 046653083 046653083 046653083 046653083 046653083 04653083 043366042 043366043 043366043 043366043 043366043 04366043 043366043 043366043 043366043 043366043 0432603 04326013 04326013 04325018 041255018 041255018 041255018		40 cpr gastrores 200 mg	SIGMATAU	Α	4,60
(027107034 (025592010 (036529012 (036529012 (036529013 (046639013		40 cpr gastrores 500 mg	SIGMATAU	٧	8,35 x
0.365.390.10 0.365.390.10 0.365.390.10 0.465.390.13 0.466.390.13 0.466.390.13 0.466.390.13 0.466.390.13 0.435.60.41 0.435.60.41 0.435.60.41 0.435.60.41 0.435.60.42 0.435.60.4		os soluz 100 ml 10%	SIGMATAU	٨	5,80 ×
0.363.230.32 0.466.530.83 0.466.530.83 0.466.530.83 0.466.530.83 0.466.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.530.83 0.456.730.83 0.456		1 flaconcino 50 mg 5 ml sosp intratecale	PACIRA LTD	I	1662,50 x
0.363.2018 0.466.93053 0.466.93053 0.466.93053 0.466.93053 0.362.6		5 fiale 5 ml 50 mcg/ml	ANGENERICO	I	23,09 x
040693083 0406930183 04069301163 03031163 033560125 03356012 043366018 043366018 043366018 043366018 043366018 043366018 041296018 041259018 041259018 041259018 041259018 041259018 041259018 041259018		5 fiale EV 1 ml 50 mcg/ml	ANGENERICO	T :	4,70 ×
040693018 038031163 0380693163 03886012 03386012 03386014 04336604 04336604 04336604 04136604 04136604 04125018 04125018 04125018 04125018	INA AUROBINDO	1 flaconcino EV 100 ml 2 mg/ml	AUROBINDO S.R.L.	Ξ:	134,93
040029118 05003118 05003165 05003165 05003166018 04003166018 0400316018 04003166018 04003166018	INAAUROBINDO	I flaconcino EV 25 ml 2 mg/ml	AUROBINDO S.R.L.	Ξ:	37,91
0.380 0.310 0.38	INAAUROBINDO	1 Traconcino EV 5 mi 2 mg/mi	AUROBINDO S.R.L.	Ι <	9,03
0.35896012 0.3536044 0.3536044 0.3536044 0.3536044 0.3536004		12 Cpl /O IIB	TALLES DAME		
039763091 043386018 043386018 093186048 093186040 093186040 093873103 0938773103 0938773103 0938773103 0938773103 0938773103 0938677040 0938677		30 cm 0 5 mg	GSK	τ 4	24,40 X
043366018 043366018 043366018 043366044 043104015 043104015 043104015 043104015 043126018 0431		20 cps cy mg 28 cpr riv 75 mg + 100 mg	SANOFI BMS (FB)	< ∢	
043356044 03136044 03136044 031310015 031310015 03273130 041273018	PIROMAX	poly inal 120 dosi 160 mcg + 4.5 mcg	TEVA PHARMA B.V.	· •	
037104015 TPO A 02838028 01913031 01913031 01913031 019273103 019273103 019273103 019273103 019273103 019273103 019273103 019273103 019273013 019273013 019273013	PIROMAX	polv inal 60 dosi 320 mcg + 9 mcg	TEVA PHARMA B.V.	٧	51,91 ×
TIPO A 028836202 100 100 100 100 100 100 100 100 100 10		collirio 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml	ALCON LABORATORIES (UK)	٧	23,47
0.8832026 0.4151031 0.84773103 0.84773103 0.8477013 0.86877040 0.8687040 0.8687040 0.86877040 0.8687040 0.86877040 0.86877040 0.86877040 0.86877040 0.86877040 0.8687		2 fiale IM SC 500 U	IPSEN	I	350,65 x
(419 1933) (937 73 103) (937 73 103) (938 77 903) (938 67 70 21) (938 67 70 21) (938 67 70 67) (941 25 90) (941 25 90) (941 25 90 34)		1 flaconcino EV 100 mg 30 ml	PFIZER LIMITED UK	I	378,95 x
0.08773103 0.084773038 0.42471021 0.08657030	ANDOZ	30 cpr riv 600 mg	SANDOZ	н	160,42
0.8377021 0.85677021 0.85687040 0.85687040 0.8568708 0.4122501 0.4122502 0.41225032 0.41225032		56 cpr riv 50 mg + 1.000 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	А	62,34 x
042471021 036967040 036967045 04625065 041225018 0412250145 041225032 041225032		56 cpr riv 50 mg + 850 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	62,34 x
028657040 008657040 038657052 0401225018 041225018 0412250140 0412250142 0412250142	JAIR	1 inalatore 60 dosi polv inal 322 mcg	ASTRAZENECA AB	A	48,26 x
036967038 036967038 036967038 036367085 041225030 041225032 041225032 041225032 041225032 041225032 041226032 0412		1 siringa 22,5 mg + kit	ASTELLAS PHARMA	Α	387,49 x
LINA ACETATO 038967065 LINA ACETATO 041235018 041235018 041235032 041235032		1 siringa 7,5 mg + kit	ASTELLAS PHARMA	Α	149,77 x
		1 siringa polv soluz inlett 45 mg + kit	ASTELLAS PHARMA	Α	774,97 x
		10 cpr riv 2,5 mg	BRISTOL-MYERS SQUIBB	٨	18,42 x
$\neg \neg \neg$		20 cpr riv 2,5 mg	BRISTOL-MYERS SQUIBB	A	36,84 ×
		28 cpr riv 5 mg		A	51,59 x
		60 cpr riv 2,5 mg	BRISTOL-MYERS SQUIBB	V	110,53 x
		60 cpr riv 5 mg	BRISTOL-MYERS SQUIBB	A	
037697024		30 cpr 150 mg rilascio modificato flacone	GSK	Α .	
ORIDRATO 037697051		30 cpr 300 mg rilascio modificato flacone	GSK	4	41,04 ×
036585026		30 cps 200 mg flacone	GILEAD SCIENCES INTERNATIONAL	Ξ:	
Т		os soluz 1/0 ml 10 mg/ml	GILEAD SCIENCES IN TEKNA HONAL	r :	45,46 X
4 028505042 EPIPEN		2 Siringne IIVI 165 mcg 2,U5 mil	MEDA PHAKIMA S.P.A.	r :	84,95 X
		AD 1 cirioma 1840 33 mm 2 05 ml	MEDA PHARIMA S.P.A.		X 200 X
91.0505370		AU I SKINGB IIM U, 35 Mg Z, US MI	MEDA PHAKIMA S.P.A.		
AURENALINA MAETHERNIDATO CLOBIDBATO		20 cm 10 mm vitacio modificato	SHIPE DHADMACELTICALS IDELAND	c <	10 00 x
041889104		30 cm 30 mm rilacio modificato	SHINE FILMWACEUTICALS INCOME	< <	
041089104		30 cm 30 mm ultrain modificato	STINE PHANIVACEO I CALS INCLAIND		
041889155		30 cps 30 mg flascio modificato	BOCHE REGISTRATION I MITED	∢ I	7030 00 ×
027725033		14 cos 5 me rilascio prolungato	DAIICHI SANKYO ITALIA	: 4	
038008013		1 flacone gel 50 g 0.1% con pompa erogatrice	TEVA	. 4	8,22 ×
J/METFORMINA CLORIDRATO 038252096		60 cpr riv 50 mg + 1.000 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	A	63,45
038252033		60 cpr riv 50 mg + 850 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	٧	63,45
AMTOLMETINA GUACILE EUFANS		30 cpr riv 600 mg	SIGMATAU	Α	16,34 x
		os grat 30 bust 600 mg	SIGMATAU	A	16,34 x
EZETIMIBE 036016145 EZETROL		30 cpr 10 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	52,67 x
IORGESTREL 036489019		4 cerotti transd 50 mcg/die + 7 mcg/die	RATIOPHARM ITALIA S.R.L.	ď	9,85 x
033639055		14 cpr riv bianche + 14 cpr riv grigie	BGP PRODUCTS S.R.L.	A	9,23 x
E 033639016		14 cpr riv rosse + 14 cpr riv gialle	BGP PRODUCTS S.R.L.	A	9,23 x
ROGESTERONE 033639081		28 cpr riv 1 mg + 5 mg	BGP PRODUCTS S.R.L.	A	9,23 ×
035512045		30 cpr riv 400 mg	BRUNO FARMACEUTICI SPA	¥	
035512072		os grat 30 bust 300 mg	BRUNO FARMACEUTICI SPA	Α.	5,56 ×
		os grat 30 bust 400 mg	BRUNO FARMACEUTICI SPA	∢	7,42 ×
		3 cerottitransd 100 mcg/ora	ITALFARMACO	A	44,75
		3 cerottitransd 25 mcg/ora	ITALFARMACO	¥.	13,89
		3 cerotti transd 50 mcg/ora	HALFARMACO	Α .	26,01
FENTANIL 039359031 PENTALGON		3 cerotti transd 75 mcg/ora	HALFARMACO	V.	36,29





Principio Attivo	AIC Denominazione	Confezione	Titolare AIC	Classe	Prezzo (€)	5% 2016
		5 flaconcini EV 50 mg 2 ml 25 mg/ml	AUROBINDO S.R.L.	I	346,28	
FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/FLUTICASONE PROPIONATO		120 dosi sosp inal 125 mcg + 5 mcg	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	∢	50,17	×
FLUTICASONE PROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO		120 dosi sosp inal 250 mcg + 10 mcg	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	∢	73,98	×
FLUTICASONE PROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO		120 dosi sosp inal 50 mcg + 5 mcg	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	۷.	33,00	×
BECLOMETASONE DIPROPRIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO		poly inal 120 dosi 100 mcg + 6 mcg nexthaler	PROMEDICA	∢ <	52,48	× >
BECLOIME ASSUME DIPROPRIONALO/FORMOLEROLO FORMARALO DIIDRALO TEDIDABATIDE	035026017 FORWOODAL	30lu2 mai 120 erog 100 mcg + 6 mcg	PROMEDICA	٤ <	57071	× >
		28 cnr rh 10 mg	ASTRAZENECA AB	< 4	56.10	× ×
BECLOMETASONE DIPROPRIONATO/EORMOTEROLO EL IMARATO DILIBRATO	Т	polytical 120 does 100 mea + 6 mea	CHES	. 4	52,48	. >
RECLOMETASONE DIPROPRIONATO/FORMOTEROLO ELIMARATO DIIDRATO		soluzinal 120 erog 100 mcg + 6 mcg	CHES	< ⊲	54.09	× ×
		28 cor riv 10 mg	FISAL FUROPE LIMITED	. α	178.29	
		28 cm; th 12 mg	EISALE LIBODE LIMITED	<	179.30	
	227	29 cor th 4 mm	EISAL ELIBODE LIMITED	< <	179.30	
		20 Chi I W 4 II 8	EISAI EUROPE LIMITED	ξ «	170.70	
	Т	ZO COLLING	EISAI EUROPE LIMITED	۲ .	67'0'1	
		28 CPT IN 8 ING	EISAI EURUPE LIMITED	¥ ·	1/8,29	
		7 cpr riv 2 mg	EISAI EUROPE LIMITED	¥.	44,58	
		56 cpr 50 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	4	23,22	
S01ED51 TIMOLOLO MALEATO/BIMATOPROST		collirio 3 ml 300 mcg/ml + 5 mg/ml	ALLERGAN PH. IRELAND	¥	24,70	×
TIMOLOLO MALEATO/BIMATOPROST	.	collirio 30 contenitori monodose 0,4 ml 300 mcg/ml + 5 mg/ml	ALLERGAN PH. IRELAND	A	29,79	×
SODIO ALGINATO/POTASSIO BICARBONATO		20 bust os sosp 10 ml menta	RECKITT BENCKISER (UK) LIMITED	4	4,79	
SODIO ALGINATO/POTASSIO BICARBONATO	034248043 GAVISCON ADVANCE	os sosp 200 ml	RECKITT BENCKISER (UK) LIMITED	A	4,79	
SODIO ALGINATO/POTASSIO BICARBONATO	034248284 GAVISCON ADVANCE	os sosp 200 ml menta 1.000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml	RECKITT BENCKISER (UK) LIMITED	Α	4,79	
SODIO ALGINATO/POTASSIO BICARBONATO	034248068 GAVISCON ADVANCE	os sosp 500 ml	RECKITT BENCKISER (UK) LIMITED	4	11,11	×
SODIO ALGINATO/POTASSIO BICARBONATO		los sosp 500 ml menta 1.000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml	RECKITT BENCKISER (UK) LIMITED	A	11,11	×
OLMESABTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO	012	28 cpr riv 20 mg + 5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	4	24.03	×
OI MESARTAN MEDOXOMI/JAMI/JAMIDDIBINA BESILATO		28 cor rh 40 mg + 10 mg	MENABINI INTERNATIONAL	. 4	26.32	
OLIVICASA DE MILEDONOMILI, AMPLEODINIMO DE SUBATO		20 cm ch 40 mm : 5 mm	PACING PINITED NOTICE OF THE PACING P	(<	20,02	< >
DOVOINIL, AMECDIFINA BESIDATO	Т	20 CPI IIV 40 IIIB + 3 IIIB	WENARINI IN LENIALIONAL	٤ ٠	00,47	٠ :
	0.14 0.02	gertansd zo bustine 1,5 mg	ABIOGEN	∢ :	11,03	×
	Т	28 cpr riv 20 mg	BOEHKINGEK INGELHEIM IN I. GMBH	r :	2151,94	×
	3062	28 cpr riv 30 mg	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	-	2151,94	×
		28 cpr riv 40 mg	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	I	2151,94	×
	043023124 GIOTRIF	28 cpr riv 50 mg	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	I	2151,94	×
	031220015 GLADIO	40 cpr riv 100 mg	ABIOGEN	Α	11,13	х
	031220027 GLADIO	os polv 30 bust 100 mg	ABIOGEN	4	8,33	×
	027489020 GLUCAGEN	1 fiala 1 mg + 1 fiala solv 1 ml	NOVO NORDISK A/S	I	11,47	×
		1 fiala 1 me + 1 sirinea 1 m	NOVO NORDISK A/S	A	24.01	×
FZETIMIBE/SIMVASTATINA		30 cpr 10 mg + 10 mg	ADDENDA PHARMA S.B.I.	A	60.02	×
EZETIMIRE/SIMVASTATINA	Т	30 cnr 10 mg + 20 mg	ADDENDA PHARMA S B I	. 4	62.53	×
CZCTINAIDE/SINASCATATINA		30 cm 10 mm + 40 mm	ADDENDA DIABANA COL	<	64 55	< >
TALINA Dec		50 Cpf 10 High 40 Brownia 75 0000 T	ADDENDA PHARIWA S.R.L.	τ <	04,00	×
POLITINE OBANANIA CEE		USITION TACOLICIEM 73:00000 T	ALN'ABELLY A/3		00,000	
POLLINE GRAMINACE E		OS IIOT 3U TIACONCINI / S.UCUSQ-1	ALK-ABELLy A/S	∢ :	20,66	
	1014	T Haconcino poivev 150 mg	ROCHE REGISTRATION LIMITED	c :	000,33	×
	90.26	Triaconcino SC 600 mg/s mi 6 mi	KOCHE KEGISI KALION LIMILED	r :	1/39,99	×
	1906	1 flaconcino EV 1 g polv	BAXTER S.P.A.		78,06	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE		1 Haconcino SC 1,000 U 10 ml	LILLY NEDERLAND	Α.	34,87	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE	7051		LILLY NEDERLAND	۷.	52,30	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE	7113	BASAL 5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 U/ml	LILLY NEDERLAND	Α.	52,36	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE	117	KW IKPEN'S CARLUCCE SC BASAL In penne prenemp 3 ml 100 UI/ml VERDE	LILLY NEDERLAND	Α.	52,35	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE	_	KW IKPEN 5 CARLUCCE SC. EV IN penne previemp 3 mi 100 Ul/mi BORDEAUX	LILLY NEDERLAND	Α.	52,36	×
INSULINA LISPACI DA DINA RICCIMBINANTE	USSOS/SS4 HUMALUG	NWINFENS PETITE SC 200 U/mis mi	LILLT NEDERLAND	۲ .	104,70	×
ALOADOA INCLUMA LICENSO DA DALA DICOMBINANTE	con	WIN 25 I Hald 3C TOO U O TO HIII	CITCL INEDENDAND	ξ «	70,40	٠ :
DA DINA RICOMBINANTE		MIN 25 5 CATUCCE 5C IN PERIFF PRETEMP 5 III 100 U/III	LILLY NEDERLAND	۲ <	25,30	× ;
III NAULUS DA DIA MAN NICOMBINANTE	#T 7.	MIN 23 NWINFEN 3 CALLUCCE 3C III pellile prefiell 3 IIII 100 OVIIII GIALLO	CITCH NEDERLAND	۲ .	32,30	κ :
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE		MIX 50 5 carrucce 5C in penne prenemp 3 ml 100 ul/mi	LILLY NEDEKLAND	Α.	52,30	×
INSULINA LISPRO DA DNA RICOMBINANTE		MIX 50 KWIKPEN 5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 UI/ml	LILLY NEDERLAND	∢ :	52,36	×
		2 flaconcini SC 40 mg 0,8 ml + 2 siringhe + 2 aghi sterili + 2 adattatori + 4 tamponi uso pediatrico	ABBVIE LTD	Ξ:	964,37	
		2 penne 40 mg 0,8 ml + 2 tamponi	ABBVIE LTD	I	964,37	
		2 penne preriemp 0,4 ml 40 mg + 2 tamponi	ABBVIE LTD	I	964,37	
	035946122 HUMIRA	2 siringhe SC 40 mg 0,4 ml + 2 tamponi	ABBVIE LTD	I	964,37	
	035946033 HUMIRA	2 siringhe SC 40 mg 0,8 ml + 2 tamponi	ABBVIE LTD	I	964,37	
		4 penne 40 mg 0,8 ml + 2 tamponi	ABBVIELTD	I	1928,75	
						ĺ



Principio Attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Ittolare AIC	Classe Pre	Prezzo (€) 5% 2016
	035946134 H	HUMIRA	4 siringhe SC 40 mg 0,4 ml + 4 tamponi	ABBVIELTD	I	1928,75
	035946045 H	HUMIRA	4 siringhe SC 40 mg 0,8 ml + 4 tamponi	ABBVIELTD	I	1928,75
		ICLUSIG	30 cpr riv 45 mg flacone	INCYTE BIOSCIENCES UK LTD.	I	5369,88
	042853010 10	ICLUSIG	60 cpr riv 15 mg flacone	INCYTE BIOSCIENCES UK LTD.	I	5369,88
RAMIPRIL/AMLODIPINA BESILATO		ICOMB	30 cps 10 mg + 10 mg	PFIZER ITALIA	۷	12,27 ×
RAMIPRIL/AMLODIPINA BESILATO	042384089 10	ICOMB	30 cps 10 mg + 5 mg	PFIZER ITALIA	۷	× 69'6
RAMIPRIL/AMLODIPINA BESILATO		ICOMB	30 cps 5 mg + 10 mg	PFIZER ITALIA	۷	10,80 ×
RAMIPRIL/AMLODIPINA BESILATO		ICOMB	30 cps 5 mg + 5 mg	PFIZER ITALIA	۷	8,22 ×
		ILARIS	1 flaconcino SC 150 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	н	10450,00 ×
		IMNOVID	21 cps 1 mg	CELGENE EUROPE LIMITED	I	8885,11
		IMNOVID	21 cps 2 mg	CELGENE EUROPE LIMITED		8885,11
		DIVONID	21 cps 3 mg	CELGENE EUROPE LIMITED		8885.11
		MNOVID	21 cps 4 mg	CELGENE FURDPE LIMITED	-	8885.11
		NOBELEX	1 flavoring CC 4 ml 10 mg/ml	IDSENI DHADNAA	l	20,000
OF A GOLD OF A CEATUROUS OF A CEATUR	\top	CHELEX	20	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	: «	20,000
ALOGLIPIIN BENZOAIO/PIOGLITAZONE CLORIDRATO		INCKESYNC	28 Cpr rw 12,5 mg + 30 mg	I AKEDA PHAKINIA	¥ ·	25,87
ALOGLIPTI N BENZOATO/PIOGLITAZO NE CLORIDRATO	0218	INCRESYNC	28 cpr riv 25 mg + 30 mg	TAKEDA PHARMA	∢	55,87
EZETIMIBE/SIMVASTATINA	9064	INEGY	30 cpr 10 mg + 10 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	٧	e0,02 ×
EZETIMIBE/SIMVASTATINA	036679215 II	INEGY	30 cpr 10 mg + 20 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	∢	62,53 x
EZETIMIBE/SIMVASTATINA	036679367	INEGY	30 cpr 10 mg + 40 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	4	64,55 x
	1	MELECTRA	1 flaconcino poly EV 100 mg 10 ml	HOSPIRALIKITO	1	
	Т	INICOS	20v1 contin 25 mg	DEIZED ITALIA	= <	
	Т	***************************************	2001 th 17 20 118	ALL	(«	10,04
		INSPIRA	30XI Cpr riv 50 mg	PFIZEKITALIA	4	
		INSTANYL	10 dosi spray nasale 100 mcg	TAKEDA PHARMA	A	101,92 ×
		INSTANYL	10 dosi spray nasale 200 mcg	TAKEDA PHARMA	٧	101,92 ×
	039542016	INSTANYL	10 dosi spray nasale 50 mcg	TAKEDA PHARMA	∢	101,92 ×
	039542055 II	INSTANYL	20 dosi sprav nasale 100 mcg	TAKEDA PHARMA	A	203,82 ×
	Т	INSTANYI	20 dosi sprav pasale 200 mcg	TAKEDA PHARMA	A	
		NSTANSI	20 doci cora voca la 50 mon	TAKEDA DHABAAA	<	203 82
Chedding Chedestria Cicciatostacaj Cheleciacodaga aleccentaro ista	T	a succession and a succ	zo dost spring transact our right	Carre Carre		
E DIFNOTRIONALO/FORMOIENOLO FUNDAMENTO DIDNALO		NOVER	SOUND TEACHORS IN THE SECOND AT THE SECOND A	CHEST	τ .	
BECLOME I ASONE DIPROPRIONALO/FORMOLEROLO FUMARATO DIIDRALO		NOVEK	Soluz inai 1.20 erog 100 mcg + 5 mcg	CHESI	4	24,09 x
LANREOTIDE ACETATO		PSTYL	1 flacone IM 30 mg rilascio prolungato + 1 fiala 2 ml	IPSEN S.P.A	⋖	533,84
LANREOTIDE ACETATO		IPSTYL	1 siringa SC 120 mg	IPSEN S. P.A	⋖	1673,82
LANREOTIDE ACETATO	029399110 IF	IPSTYL	1 siringa SC 60 mg	IPSEN S.P.A	∢	1054,63
LANREOTIDE ACETATO	029399122 IF	IPSTYL	1 siringa SC 90 mg	IPSEN S.P.A	∢	1288,14
	041018033 IN	VEMEND	1 flaconcino EV 10 ml 150 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	I	53,79
PEMIDABINA SODICA	۲	NOR	10 siringhe SC 10 000 III 0.4 ml	SIGMATALL	٥	107 74 ×
	Т	ž č	10 civingto CC 2 500 111 0 2 ml	OCT CANAL ST	(<	
BEINIFARINA SUDICA	Т	IVOR	TO SITINGINE SC. 2.300 OI U, 2 TIII	SIGNALAO	τ.	
BEMIPARINA SODICA	/06/	IVOR	10 siringhe SC 3.500 UI 0,2 ml	SIGMATAU	¥.	3/,/I ×
BEMIPARINA SODICA		IVOR	10 siringhe SC 5.000 UI 0,2 ml	SIGMATAU	٧	53,91 x
BEMIPARINA SODICA	035577143 IN	IVOR	10 siringhe SC 7.500 UI 0,3 ml	SIGMATAU	A	x 62'08
	042226086 JV	JAKAVI	56 cpr 15 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	3979,36 x
	042226112 JV	JAKAVI	56 cpr 20 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	3979,36 x
		JAKAVI	56 cpr 5 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	x 89,68
SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO/METFORMINA		JANUMET	56 cpr riv 50 mg + 1.000 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	
SITAGLIPTIN FOSFATO MONOI DRATO/METFORMINA	038672034	JANUMET	56 cpr riv 50 mg + 850 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	62,34 ×
SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO	037793142 JJ	JANUVIA	28 cpr riv 100 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	62,34 ×
SITAGLIPTIN FOSFATO MONOI DRATO		JANUVIA	28 cpr riv 25 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	٨	62,34 ×
SITAGIIDTIN FOSFATO MONOIDRATO	Т	IANIIVIA	28 cpr riv 50 mg	MFRCK SHARP & DOHME LIMITED	A	
EMPAGLIFLOZIN		JARDIANCE	28 cpr rlv 10 mg	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	< <	62,34 ×
	Т	IABDIANCE	28 cor riv 25 mg	ROFHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	. 4	
METEODAMINA CLORIDORATO/LINAGLIDTIN	Т	ENTADLISTO	56 cmr rhv 2 5 ma + 1 000 ma	POEMBINGED INCHES IN TOWARD	: <	61 90
MACTED DAILY OF DELICATION OF THE PROPERTY OF		ENTABLIETO	56 cor riv 2 5 ma ± 950 mm	BOEHDINGED INGELHEIM INT GARD	(<	
		ETREA	1 flaconcino intravitrasite 0.2 ml 0.5 mg/0.2 ml	THROMBOGENICS NV	-	
SELECTION CLORIDBATO	т	HIMEX	25 cm 10 mm	CHIESI	l	
OLYNON	Т	JIVIEN	23 th 10 lik	CIIICO		
SELEGILINA CLORIDRATO		JUMEX	50 cpr 5 mg	CHESI	Α.	
POTASSIO CANRENOATO/BUTIZIDE		KADIUR	20 cpr riv 50 mg + 5 mg	THERABEL GIENNE PHARMA	4	
		KAFENAC	40 cpr riv 100 mg	ALMIRALL S.P.A.	¥	10,80 ×
	031842026 K	KAFENAC	os sosp polv 30 bust 100 mg	ALMIRALL S.P.A.	Α	x 60'8
PLURIFLOXACINA	035680038 K	KERAFLOX	5 cpr riv 600 mg	CRINOS SPA	۷	x x x
SAXAGLIPTIN CLORIDRATO/METFORMINA CLORIDRATO	041689086 K	KOMBOGLYZE	56 cpr riv 2,5 mg + 1.000 mg	ASTRAZENECA AB	٧	61,90 ×
Care delice to wind and catalog Care delice to interest to wind						1
OKIDKA IO/ME FORMINA CLORIDRA IO	041689023 K	041689023 KOMBOGLYZE	56 cpr riv 2,5 mg + 850 mg	ASTRAZENECA AB	Α	e1,90



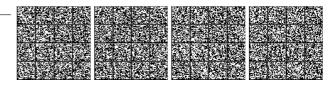
ATC Principio Attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Titolare AIC	Classe Pr	Prezzo (€) Pay-back 5% 2016
JOSAFOS LAMIVUDINA	042161048	LAMIVUDINA AUROBINDO	60 cpr riv 150 mg	AUROBINDO S.R.L.	I	68,14
		LANTUS	1 flaconcino SC 1.000 UI 10 ml	SANOFI-AVENTIS DEUTSCHLAND GMB	4	50,57
		LANTUS	5 cartucce SC 100 UI/ml 3 ml	SANOFI-AVENTIS DEUTSCHLAND GMB	4	75,86
A10AE04 INSULINA GLARGINE	035724246	LANTUS	SOLOSTAR 5 penne SC 100 UI/ml 3 ml	SANOFI-AVENTIS DEUTSCHLAND GMB	٨	75,86
R03AL03 UMECLIDINO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATO		LAVENTAIR	30 dosi polv inal 55 mcg + 22 mcg	GLAXO GROUP LTD	A	63,50 x
LO4AA34 ALEMTUZUMAB	043027010	LEMTRADA	EV 12 mg/1,2 ml 1 flaconcino	GENZYME THERAPEUTICS LTD	I	7953,29
		LERCAPREL	28 cpr riv 20 mg + 10 mg	INNOVA PHARMA	٨	15,04 ×
CO9BB02 ENALAPRIL MALEATO/LERCANIDIPINA	038565255	LERCAPREL	28 cpr riv 20 mg + 20 mg	INNOVA PHARMA	< <	14,42 ×
	_	EVACT	25 Cpr rv z mg	ASTELL AS GAMBH	∢ 1	90,20 ×
Т		LEVACT	5 flaconcini EV 100 mg 2 5 mg/ml	ASTELLAS GMBH	- I	1231,91
		LEVACT	S flaconcini EV 25 mg 2.5 mg/ml	ASTELLAS GMBH	= =	307.98
		LEVEMIR	FLEXPEN 5 cartucce SC 300 UI 3 ml	NOVO NORDISK A/S	< <	79,85 x
	Т	LEVOTUSS TOSSE	os gtt 30 ml 60 mg/ml	DOMPE	⋖	× 77,6
	1	LIBRADIN	28 cps 10 mg rilascio modificato	SIGMATAU	۷	17,89 x
		LIBRADIN	28 cps 20 mg rilascio modificato	SIGMATAU	4	17,89 x
		LOBIDIUR	28 cpr riv 5 mg + 12,5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	10,83 ×
		LOBIDIUR	28 cpr riv 5 mg + 25 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	
\neg	\neg	LODOTRA	30 cpr 1 mg rilascio modificato	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	∢ .	
	_	LODOTRA	30 cpr 2 mg rilascio modificato flacone	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	∢ •	
		LODOIRA	30 Cpr 5 mg rilascio modificato flacone	MUNDIPHARIMA PHARIMACEUTICALS	+	X 25,45
CIUAXIZ LUMITAPIDE	\neg	LOJUXIA	28 cps rigide IU mg flacone	AEGERION PHARIMACEUTICALS LID	+	31145,15
CLUAXIZ LUMITAPIDE	042920037	LOUISTA	28 cps rigide 20 mg flacone	AEGERION PHARMACEUTICALS LID	∢ ⊲	31145,15
		LUMIGAN	colling 3 ml0.1 mp/ml	ALLERGAN PH. IRELAND		x 25,021
Т		LUMIGAN	collirio 3 ml 0.3 mg/ml	ALLERGAN PH. IRELAND	< 4	
		LUMIGAN	collirio 30 fiaconcini monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	ALLERGAN PH. IRELAND	⋖	23,58 x
G03GA07 LUTROPINA ALFA.	034951044	LUVERIS	1 flaconcino SC 75 UI + 1 flaconcino solv	MERCK SERONO EUROPE LIMITED	A	42,33 x
		LUVERIS	3 flaconcini SC 75 UI +3 flaconcini solv	MERCK SERONO EUROPE LIMITED	4	127,00 ×
	\neg	LUVION	20 cps 100 mg	THERABEL GIENNE PHARMA	∢	
		LUVION	40 cpr 50 mg	THERABEL GIENNE PHARMA	⋖	7,42 ×
		LUVION	6 fiale EV 200 mg + 6 fiale solv 2 ml	THERABEL GIENNE PHARMA	Ξ:	5,29 ×
		MABELIO	10 flaconcini EV 500 mg 20 ml	BASILEA MEDICAL LIMITED	Ξ.	483,74
HOSBXOI CINACALCET CLORIDRATO	036598023	MIMPARA	28 cpr riv 30 mg	AMGEN EUROPE B.V.	∢ <	2/1,08
		MIMPABA	28 cm r/v 90 mg	AMGEN FIROPER V	(4	750.70
Т		MUPHORAN	1 flacone EV 208 mg + 1 fiala solv 4 ml	ITALFARMACO	ī	387,08 ×
		NAEMIS	10 cpr rosa 1,5 mg e 14 cpr bianche 1,5 mg + 3,75 mg	RATIOPHARM ITALIA S.R.L.	⋖	9,20 ×
MOSBA SODIO NERIDRONATO	035268010	NERIXIA	1 fiala IM EV 25 mg	ABIOGEN	٨	14,65 x
		NERIXIA	2 fiale EV 100 mg	ABIOGEN	I	x 85'09
		NEUPRO	28 cerotti transd 2 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	A	101,10 ×
		NEUPRO	28 cerotti transd 4 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	A	
		NEUPRO	28 cerotti transd 6 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	Α.	
N04BC09 ROTIGOTINA	03/15211/	NEUPRO	28 Cerotti transd 8 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LID	α «	x 10,691
NO4BCO9 ROTIGOTINA		NEUPRO	7 cerotti transd 4 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	۲ <	
_		NEUPRO	7 cerotti transd 6 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	⋖	34,33 x
	037152105	NEUPRO	7 cerotti transd 8 mg/die	UCB MANUFACTURING IRELAND LTD	٨	42,26 x
		NEVANAC	colirio 5 ml 1 mg/ml	ALCON LABORATORIES (UK)	I	11,54 x
		NIFEREX	50 cps gastrores 100 mg	UCB PHARMA S.P.A.	⋖ .	
Т		NOBIZIDE	28 cpr riv 5 mg + 12,5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	Α.	
CO/8812 NEBIVOLOLO CLORIDRATO/IDROCLORO HAZIDE	039182098	NOBIZIDE	28 cpr riv 5 mg + 25 mg	MENARINI IN LERNA HONAL	α «	10,83 X
		NOEVIE	30 cpr n/ 100 mg flacone	ABBVIE LTD	(I	22.71 x
Т		NORVIR	os poly 30 histe 100 mg + 2 siringhe + 1 hischiere dosatore	ABBVIETTD	ī	
Т		NORVIR	os soluz 5 flaconi 90 ml 80 mg/ml	ABBVIELTD	· I	
10		NOVOMIX	FLEXPEN 5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 UI/ml	NOVO NORDISK A/S	٨	52,36 x
		NOVOMIX	FLEXPEN 5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 UI/ml	NOVO NORDISK A/S	A	52,36 x
		NOVOMIX	FLEXPEN 5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 UI/ml	NOVO NORDISK A/S	∢	
		NOVORAPID	5 cartucce SC 300 Ul 3 ml	NOVO NORDISK A/S	∢ .	
A10AB05 INSULINA ASPART	034498093 NOVORAPID	NOVORAPID	5 cartucce SC in penne preriemp 3 ml 100 U/ml	NOVO NORDISK A/S	< I	52,36 x
	10707-1-00	O CONTRACTOR	PUNIFCANI 3 CALUCCE 3C LY 1/0 IIII 100 O/1 III	2 C 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	=	



Principio Attivo				Ciasse	(2)	5% 2016
	036583033 NUTROPINAQ	1 cartuccia SC 10 mg 2 ml	IPSEN PHARMA	A	310,70	
	020	28 cpr riv 20 mg + 12,5 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	A	22,52	
	037110133 OLMEGAN	28 cpr riv 20 mg + 25 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	⋖	22,52	
IDROCLOROTIAZIDE/OLMESARTAN MEDOXOMIL		28 cpr riv 40 mg + 12,5 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	∢	22,52	
IDROCLOROTIAZIDE/OLMESARTAN MEDOXOMIL	362	28 cpr riv 40 mg + 25 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	∢ .	22,52	
	036027011 OLMETEC	28 cpr riv 10 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	∢ <	16,67	
		28 cpr riv 40 mg	DAIICHI SANKYO ITALIA	< <	23,34	
		28 cpr riv 10 mg	MENARINI INTERNATIONAL	٧	15,77	
		28 cpr riv 20 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	22,08	
		28 cpr riv 40 mg	MENARINI INTERNATIONAL	⋖	22,08	-
		28 cpr riv 20 mg + 12,5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	Α .	21,3	
IDROCLOROTIAZIDE	03/109131 OLPREZIDE	28 Cpr riv 20 mg + 25 mg	MENAKINIINIEKNATIONAL	∢ <	21,31	
IDROCLOROTIAZIDE/OLIMESARIAN MEDOXOMIL		28 Cpt 1W 40 IIIB + 12,3 IIIB	MENARINI INTERNATIONAL	€ 4	213	
		schiuma cutanea 100 g 0,05%	GIULIANI	4	13,01	×
ESTRATTO ALLERGENICO STANDARDIZZATO DI POLLINE DI GRAMINACEA	039857026 ORALAIR	30 cpr subl 300 IR	STALLERGENES	A	99,28	
ESTRATTO ALLERGENICO STANDARDIZZATO DI POLLINE DI GRAMINACEA		31 cpr subi 100 IR - 300 IR	STALLERGENES	A	99,28	
RDIZZATO DI POLLINE DI GRAMINACEA		90 cpr subl 300 IR	STALLERGENES	∢	297,83	_
		3 flaconcini EV 250 mg polv + 3 siringhe	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	Ι:	1077,3	
		4 penne preriemp clickject SC 125 mg 1 mi	BRISTOLIMTERS SQUIBB PHARIMAEEIG	Ξ:	969,00	
		4 Siringhe SC 125 mg 1 ml	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	Ι.	969,00	×
	035145010 OSIPINE	28 cps 10 mg rilascio modificato	ASTELLAS PHARMA	∢ •	17,0	
	035145022 OSIPINE	28 cps 20 mg rilascio modificato	ASTELLAS PHARIMA	∢ <	17,00	,
	034435014 OXXCONTIN	26 cpt 10 trig rilascio profungaco	MINDIBARMA BLADMACCITICALS	ξ <	20,61	
	Т	28 cpr 40 mg rilascio profungato	MINDIPHEMA PHARMACELITICALS	(4	55.06	
		28 cor 5 mg rilascio proluneato	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	Α	8,61	
		28 cpr 80 mg rilascio prolungato	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	A	98,31	×
	037888068 PAFINUR	30 cpr 10 mg	BIOHORM S.A.	A	13,2	×
	037888094 PAFINUR	os soluz flacone 120 ml 1 mg/ml	BIOHORM S.A.	A	8,87	×
		30 cpr 100 mg rilascio prolungato	GRUNENTHAL ITALIA	⋖	48,53	
	561	30 cpr 150 mg rilascio prolungato	GRUNENTHAL ITALIA	∢ .	62,62	×
	040422786 PALEXIA	30 cpr 200 mg rilascio prolungato	GRUNENTHAL ITALIA	∢ ∘	76,37	
		30 Cpt 230 High Haship profungato	GRINENTHALITALIA	τ 4	2461	× ×
		40 cor 25 mg rilascio prolungato	GRUNENTHALITALIA	۷	16.40	×
		1 flacone spray nasale 100 mcg/erog	ARCHIMEDES DEVELOPMENT LTD	Α .	81,52	×
		1 flacone spray nasale 400 mcg/erog	ARCHIMEDES DEVELOPMENT LTD	A	81,52	×
	040328027 PECFENT	4 flaconi spray nasale 100 mcg/erogazione	ARCHIMEDES DEVELOPMENT LTD	A	293,51	×
		4 flaconi spray nasale 400 mcg/erogazione	ARCHIMEDES DEVELOPMENT LTD	⋖	293,51	×
FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA		1 flaconcino SC 150 UI + 75 UI + 1 flaconcino 1 ml	MERCK SERONO EUROPE LIMITED	A	119,7	
GO3GA30 FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	038085039 PERGOVERIS	10 flaconcini SC 150 UI + 75 UI + 10 flaconcini 1 mi	MERCK SEROND EUROPE LIMITED	∀ :	1197,24	× :
		1 Hald EV 420 HB 14 HH 30 HB/HH	ROCHE REGISTRATION LIMITED	E <	101 24	
	3022	derm 0,47 g 500	LEO PHARMA A/S	< <	101,34	×
		28 cpr riv 10 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	15,77	
	036025068 PLAUNAC	28 cpr riv 20 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	22,08	
		28 cpr riv 40 mg	MENARINI INTERNATIONAL	A	22,08	
		28 cpr riv 20 mg + 12,5 mg	MENARINI INTERNATIONAL	∢	21,31	
100000000000000000000000000000000000000		28 cpr riv 20 mg + 25 mg	MENARINI INTERNATIONAL	∢ •	21,31	
OLIMESARI ANI INE DOXOMIL/IDROCLORO ILAZIDE		28 cpr rrv 40 mg + 12,5 mg	MENAKINI IN LEKNALIONAL	∢ <	21,31	
DEGINTERFERONE BETA-1	03/108388 PLAUMAZI DE 0435/2023 PLEGRIDY	26 Cpt IV 40 Hig + 25 Hig 1 nenna SC 63 mcg 0 5 ml + 1 nenna 94 mcg 0 5 ml	RIOGEN IDEC (LIK)	4 4	834.78	
		1 siringa SC 63 mcg 0,5 ml+1 siringa 94 mcg 0,5 ml	BIOGEN IDEC (UK)	< <	834,78	
	043527050 PLEGRIDY	2 penne preriempite 125 mcg 0,5 ml	BIOGEN IDEC (UK)	A	1329,2	
	043527035 PLEGRIDY	2 siringhe preriempite 125 mcg 0,5 ml	BIOGEN IDEC (UK)	A	1329,2	,
		os polv 200 g	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	A	7,5	×
		sciroppo 500 ml 66,67 g/100 ml	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	∢ .	12,55	×
	038451050 PRADAXA	10x1 cps 1.10 mg	BOEHKINGER INGELHEIMINI. GMBH	⋖ .	18,42	×
					•	



MONTANION (MARCON) MONTANI	ATC	Principio Attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Titolare AIC	Classe P	Prezzo (€)	Pay-back
Desirement Des	201 A E 0.7	A BICATDANI ETEVII ATO		××× 0 × 00		DOMO FINISHED DOMO GOOD CO	<	2 22	,
DABIGOTRIAN STEPLAND DABIGOTRIAN AND PROCESSED STATEMENT	RO1 AFO7	DABIGATRAN ETEXICALO	038451074	RADAXA		BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	ζ 4	110.53	< ×
PROCESSTRONE	B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	038451112	PRADAXA		BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	V	110,53	×
PROSECTIONAL	C01EB17	IVABRADINA	037061037	PROCORALAN		LES LABORATOIRES SERVIER	4	70,56	×
PROGRESSION	C01EB17	IVABRADINA	037061102	PROCORALAN		LES LABORATOIRES SERVIER	Α	70,56	×
PROSESTERONE 029533015 PROMETTION PROCESSERONE PROMETTION PROCESSERONE PROMETTION PROCESSERONE PROMETTION PROCESSERONE PROMETTION PROCESSERONE PROMETTION PROCESSERONE PROMETCION PROCESSERONE PRO	M05BX04	DENOSUMAB	040108033	PROLIA		AMGEN EUROPE B.V.	A	329,25	×
PRODESTIENDED 103535015 PRONTAGIN	G03DA04	PROGESTERONE	029538028	PROMETRIUM		ROTTAPHARM S.P.A.	Α	5,40	×
1879/1976 1879	G03DA04	PROGESTERONE	029538016	PROMETRIUM		ROTTAPHARM S.P.A.	٧	5,40	×
1839/2019 1800/16.001 1839/2019 1800/16.001 1800	N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO	033074055	PRONTALGIN		THERABEL GIENNE PHARMA	٧	4,62	
1893/10/28 DENOTACION	N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO	74030	PRONTALGIN		THERABEL GIENNE PHARMA	Α	4,62	
1837/016 1807/116 1837/016 1807/016 1837/016 1807/016 1837/016 1807/016	N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO	74028	PRONTALGIN		THERABEL GIENNE PHARMA	Α	5,49	×
MACROLIANUS 1935-7951 PROTOPIC MACROLIANUS 1935-7951 PROTOPIC MACROLIANUS 1935-7952 PROTOPIC MACROLIANUS 19	N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO	033074016	PRONTALGIN		THERABEL GIENNE PHARMA	Α	4,62	
MACROUNUS 28357958 28407091C MACROLIMUS 28357958 28407091C MACROLIMUS 28357958 28407091C MACROLIMUS 28357958 28407091C MACROLIMUS 28357958 28407061C MACROLIMUS 28357958 28407061C MACROLIMUS 28357958 28407061C MACROLIMUS 28357958 28407061C MACROLIMUS 2840707061C 28358358 28407061C MACROLIMUS 2840707061C 28407070 28358051 28407061C MACROLIMUS 2840707061C 28407070 28358051 28407061C MACROLIMUS 28407070 28358051 28407070 28407070 MACROLIMUS 28407070 28358051 28407070 28407070 MACROLIMUS 28407070 28358051 28407070 28407070 MACROLIMUS 28407070 28407070 28407070	D11AH01	TACROLIMUS	035575051	PROTOPIC		LEO PHARMA A/S	∢	11,69	×
MACROLIANUS	D11AH01	TACROLIMUS	035575063	ROTOPIC		LEO PHARMA A/S	A	13,14	×
AMCIONINA SALE DI CALCO 0358-2539 PROVINCIOR ROSLIVASTATINA SALE DI CALCO 0358-2539 PROVINCIOR RAMOLOZINA PROVINCIA ROSLIVIA PROVINCIA RAMOLOZINA PROVINCIA ROSLIVIA PROVINCIA RAMOLOZINA PROVINCIA ROSLIVIA PROVINCIA ROSLIVASTATINA SALE DI CALCO 0358-2539 REVINTY ELLIPY RELINDORINA FERINDOPILI AGGININA 0358-1339 RELINTA RELINDORINA FERINDOPILI AGGININA 0358-1339 RELINTA ELLIPA RELINDORINA FERINDOPILI AGGININA 0358-1330 RELINTA ELLIPA RELINDORINA FERINDOPILI LINCASONE ENDORINA 0358-2330 RELINTA ELLIPA RELINDORINA FERINDOPILI LINCASONE ENDORINATO 0358-2301 SALETIDE ROSLIVASTRINA COLICIA 0358-2301 SALETIDE ROSLIVASTRINA RELINGA 0358-2301 SAL	D11AH01	TACROLIMUS	035575012	PROTOPIC		LEO PHARMA A/S	Α	32,06	×
ROSUNASTATINA SALE DI CALCIO 038838303 ROSUNASTATINA SALE DI CALCIO 03883103 ROSUNASTATINA SALE DI CALCIO 03893103 ROSUNASTATINA SERVATIO 03893103 ROSUNASTATINA SERVATIO 038931103 ROSUNASTATINA SERVATIO 038931103 ROSUNASTATINA SERVATIO 038931103 ROSUNA	D11AH01	TACROLIMUS	035575036	ROTOPIC	71%	LEO PHARMA A/S	A	39,43	×
ROSUNASTRIAN SALE DI CALCIO DISSESSIS DI PROVISCOR MERCAZIONA DISSESSIS DI PROVISCOR RANDICAZINA DISSESSIS DI PROVISCOR AMICIDIPINA/PERINDORIL AGGININA DISSESSIS DI RELVAR ELLIPTA MALDIDIPINA/PERINDORIL AGGININA DISSESSIS DI RELVAR ELLIPTA NILANTEROLO PRIERANZO/FULTICASONE PRIDONICO DISSESSIS TI RELVAR ELLIPTA NILANTEROLO PRIERANZO/FULTICASONE PRIDONICO DISSESSIS TI RELVAR ELLIPTA RELITICAGONE PROPAZIONA DISSESSIS TI RELVAR ELLIPTA RULITARANA DISSESSIS TI RELVAR ELLIPTA RULITARANA	C10AA07	ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035883053	PROVISACOR		ASTRAZENECA	¥.	27,35	×
ROSUNASTURIA SALE DI CALCIO 035883561 PRINKETON RESOLUCIOURACON ROSUNASTURIA SALE DI CALCIO 035883561 PRINKETON READOLAZINA RANDOLAZINA 035883561 PRINKETON READOLAZINA RANDOLAZINA 035883561 PRINKETAN READOLAZINA RANDOLAZINA 035883561 PRINKETAN RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RESULAZINA REPUTANDOLAZINA REPUTANDOLAZINA RESULAZINA REPUTANDOLAZINA RESULAZINA	C10AA07	ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035883180	ROVISACOR		ASTRAZENECA	∢ .	41,36	×
ROSUNASTRIANA SALE DI CALCIO 010344012 PORRINCTHOLO	C10AA07	ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035883356	PROVISACOR		ASTRAZENECA	∢	43,09	×
BARDOLDURINA 1038917031 RANKEA	C10AA07	ROSUVASTATINA SALE DI CALCIO	035883507	PROVISACOR		ASTRAZENECA	Α.	22,49	×
MANDERSON MANDERSON	1018802	MERCAPTOPURINA	010344012	URINETHOL		ASPEN	∢ .	90,35	×
MANDOPERINDER MANDOPERINDER	COLEBIA	KANOLAZINA	038917011	AANEXA		MENARINIINTERNATIONAL	∢ .	79,96	×
MAILODENINA/PERINDOPRIL AGGININA 10381831/024 REATAN	C01EB18	RANOLAZINA		ANEXA		MENARINIINTERNATIONAL	Α .	79,96	× :
MANICODINA/PERINDORIA AGRINIAN 1038483471 REATINA	COLEBIA	KANOLAZINA		ANEXA		MENARINIINIERNATIONAL	۷.	06'6/	×
MAINCOPINIOPRILIA AGRININA 103848234 REATAN	C098804	AMLODIPINA/PERINDOPRIL ARGININA		REAPTAN	D40	STRODER	Α .	17,38	×
MANIORIPINA/PRINDERIA DEPLATAN MANIORIPINA/PRINDERIA DEPLATAN	COSBBOA	AMILODIPINA/PERINDOPRIL ARGININA		KEAPIAN		SIRODER	Α «	15,35	× :
MANDONINAMA	COSBBOA	PEKINDOPKIL AKGININA/AMILODIPINA	038483208	KEAPIAN		SIRODER	۷.	14,70	×
MAINTERGOOK PREFAUNCESONE FURGATO DISTS SOD PREVANTE LELITA	COSBBOA	AMILOUPINA/ PERINDOPRIL ARGININA	038483071	KEAPIAN		SI KUDEK	۷ ۰	14,70	×
MINIMAGE PROPRINTO PRESENTA	RUSAKIO	VICANIEROLO IRIFENALO/FLUTICASONE FUROALO	043154030	SELVAR ELLIPTA		GLAXO GROUP LID	₹ <	22,12	× ;
LUTACASONE PURGATO/NIANTEROLO TREFNATO D4344602) REVINITY ELLIPTA	COANDO	VICANIEROLO INITEINATO/FLOTICASONE FOROATO	043543040	SELVAN ELLIPTA		CELITEION DENITHONE HINGARY VET	٤ :	22,12	×
LUITACAGONE PROGRAMMA DISTANCE	LUMABUZ	INTERIOR OF THE PROPERTY OF TH	042942019	KEINSIIVIA		SELLIKION HEALI HOARE HUNGARY KFI	г -	380,28	
LETROMBONAG CALAMINA 0938-702.01 REVOLACE	RUSAKIU	FLUTICASONE FURDATO/VILANTEROLO TRIFENATO	043446057	SEVINIT ELLIPIA	18	GLAXO GROUP LID	4 4	52,12	× ;
ETROMESONAG GLAMINA 03827202 REVOLUCE	DIVACON	FLORIDADOR FOROSTO/VIDANTENOLO INFENSIO	0306340020	SEVINIT ELLIPTA		GEANO GROOP ETO	< 1	32,26	< >
TOCILIZUMAB 038937037 ROACTEMEA TOCILIZUMAB 038937021 ROACTEMEA TOCILIZUMAB 038937028 ROACTEMEA RUDATAGRIANA 038937028 ROACTEMEA RUDATAGRIANA 038937028 ROACTEMEA RUDATAGRIANA 03893703 ROACTEMEA RUDORDORIANA 03893703 RALIATAGRIA RUDATAGRIANA 02766103 SALUTUSS RUDATAGRIANA 03893034 SALUTUSS RUDADAGRIANA 03893034 SALUTUSS RUDADAGRIANA 03893034 SALUTUSS RUDADAGRIANA 03893034 SALUTUS DENBURDA 03893034 SELEDIE DENBURDA 03893035 SALUTUS DENBURDA 03837035 SEREDIE DEN	BOZ BXOS	ELI ROMBOPAGOLAMINA	27050	EVOLADE EVOLADE		NOVARTIS EUROPHARM I TO	. 1	228475	< >
TOCHIZUMAB 03893703 ROACTEMEN	1044007	TOCIIZIIMAR	37037	SOACTEMBA	10 ml 20 mg/ml	ROCHE REGISTRATION I MITED	: 1	373.12	· ×
TOCILIZATIONA	1044007	TOCILIZINAAR	37052	OACTEMBA		ROCHE REGISTRATION I MITED	: 1	746.24	: >
TOCILIZUMAR TOCILIZUMAR 038937088 ROACTEMBA RUDATAZIONE LUMARATO 017880051 BIAPARIN RUDATAZIONE LUMARATO 017880051 BIAPARIN RUDATAZIONE LUMARATO 017880051 BIAPARIN LEVODROPRODIZINA 027561014 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561014 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561014 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561015 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561015 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561016 SALUTTUSS LEVODROPRODIZINA 027561016 SALUTTUSS LONDARIA CALICLA 027561011 SALUTTUSS GRANISETRON 027561011 SALUTTUSS MADROPARIMA CALICLA 02756101 SALUTTUS DENBURCHER 0275611 SALUTTUS DENBURCHER 0275612 SERETUR DENBURCHER 0275612 SERETUR DENBURCHER 0275612 SERETUR DENBURCHEROLO XINACAOTE/FULICASONE PROPIONATO 02437108 SERETUR <	L04AC07	TOCILIZUMAB	37013	SOACTEMBA		ROCHE REGISTRATION LIMITED	: 1	149.25	×
RUDATADINA FUNARATO 0378-80061 RUPARIN RUDATADINA FUNARATO 0178-80061 RUPARIN RUDATADINA FUNARATO 0187-80061 BARDARIN TAFLURGST 0383-0634 SARUTUSS LEVORGOPRIDA 027-86-0134 SARUTUSS LEVORGOPRIDA 027-86-0134 SARUTUSS TOLVAPTAN 027-86-0135 SARGCA GRANISTERON 0385-1015 SARGCA RADIAGRAMA CARICKA 042-24-011 SARGCA MADROPARINA CALCICA 046-68-01 SERETILE MADROPARINA CALCICA 046-68-01 SERETILE MADROPARINA CALCICA 046-68-01 SERETILE MADROPARINA CALCICA 046-68-01 SERETILE MADROPARINA CALCICA 047-68-01 SERETILE MADROPARINA CALCICA 047-68-01 SERETILE <	L04AC07	TOCILIZUMAB	37088	SOACTEMBA		ROCHE REGISTRATION LIMITED	: 1	1044.17	×
RUDATADINA FUMARATO 0378 80097 RUPAFIN	R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	30061	UPAFIN	10 Q: 101	J. URIACH & CIA SA	A	13,26	×
TAFILIPROPERTY TAFI	R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	30097	UPAFIN	ne 120 ml 1 mg/ml con siringa graduata	J. URIACH & CIA SA	A	8,87	×
LEVORDOROPROPILANA OD7661D18 SALVITUSS TOLVAPTAN 07561D18 SALVITUSS TOLVAPTAN 07561D18 SARCA TOLVAPTAN 07561D18 SARCA TOLVAPTAN 07561D18 SARCA GRANISTRON 07561D18 SARCA MADROPARIAN CALCICA 075650D18 SARCA MADROPARIAN CALCICA 075650D18 SELEDIE MADROPARIAN CALCICA 075650D18 SELEDIE MADROPARIAN CALCICA 075650D18 SELEDIE MADROPARIAN CALCICA 075650D18 SELEDIE PAROXITINA CIDICIA 075650D18 SELEDIE PAROXITINA CIDICIA 075650D18 SERACTIL PAROXITINA CIDICIA 075650D18 SERACTIL PAROXITINA CIDICIA 075670D18 SERETIDE SALMIFERGOLO XINAFONO/PLITICASONE PROPIONATO 075470D18 SERETIDE SALMIFERGOLO XINAFONO/PLITICASONE PROPIONATO 0754710S SERETIDE SALMITERGOLO XINAFONO/PLITICASONE PROPIONATO 0754710S SERETIDE SALMITERGOLO XINAFONO/PLITICASONE PROPIONATO 075	S01EE05	TAFLUPROST	26034	SAFLUTAN		SANTEN ITALY SRL	4	25,94	×
LEVODROPROPRIANA 077661026 SALVITUSS FOLVAVERAR 078551015 SALVITUSS FOLVAVERAR 078551015 SALVITUSS GRANISETROR 078551015 SARGCA GRANISETROR 078551015 SARGCA MADROPARINA CALCICA 078551015 SALGEDE MADROPARINA CALCICA 07865011 SELEDIE DENBUERROR 07865011 SELEDIE DENBUERROR 07865011 SELEDIE DENBUERROR 07876512 SERCTIC DENBUERROR 07765121 SERCTIC DENBUERROR 07765121 SERETICE SALMETEROLO XINACATOFILITICACSONE PROPIONATO 07476512 SERETICE SALMETEROLO XINACATOFILITICACSONE PROPIONATO 0747105 SERETICE SALMETEROLO XINACATOFILITICACSONE PROPIONATO 0747106 SERETICE SALMETEROLO XINACATOFILITICACSONE PROPIONATO 0747106 SERETICE SALMETEROLO XINACATOFILITICACSONE PROPIONATO 0747106 SERETICE OLONGARGATOR 0747106 SERETICE OLONGARGATOR 0747106	R05 DB 27	LEVODROPROPIZINA	51014	SALVITUSS		FIRMA	Α	6,53	×
TOLVAPIAN 09551015 SANKCA	R05DB27	LEVO DROP RO PIZINA	51026	SALVITUSS		FIRMA	Α	72'6	×
TOLVAPIAN 199251093 SANKGCA	C03XA01	TOLVAPTAN		SAMSCA		OTSUKA PHARMACEUTICAL EUROPE	I	741,00	×
GRANISCIPOL	C03XA01	TOLVAPTAN		SAMSCA		OTSUKA PHARMACEUTICAL EUROPE	I	741,00	×
MADROPARIA CALCICA 100466018 SILELIDE	A04AA02	GRANISETRON		SANCUSO	y/24 ore	KYOWA KIRIN LIMITED	A	90,93	×
MADROPARIMA CALICIA 1016266044 SILEIDE MADROPARIMA CALICIA MADROPARIMA CALICIA MADROPARIMA CALICIA MADROPARIMA CALICIA SILEIDE MADROPARIMA CALICIA MADROPARIMA DEPONDIANTO MADROPARIMA DEPONDANTO MADROPARIMA DEPONDANTO MADROPARIMA DEPONDANTO MADROPARIMA DEPONDANTO MADROPARIMA MADROPARI	B01AB06	NADROPARINA CALCICA		SELEDIE		TALFARMACO	٧	17,40	×
WANGED PROCEED USE	B01AB06	NADROPARINA CALCICA		SELEDIE		ITALFARMACO	۷ ۰	23,18	×
PAROSETING CARRENGE PAROSETING CARRENGE	PACTAETA	NAUKOPAKINA CALCICA DESIGNIBBOTENE		SELECTE		HALFARIMACO	τ «	70,62	× >
ANAMERIO ANAMODINA ANAMODINA BERITO	MO1 AF14	DEXIBLIDEOFENE		SENACTII		THERABEL GIENNE PHARMA	< 4	7 42	× ×
SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371043 SRETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371065 SRETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371105 SRETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371101 SRETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371101 SRETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTCASONE PROPIONATO 0.34371101 SRETIDE OLNESARTAN MEDOXOMIL/AMILOPIPINA BESILATO 0.389832021 SENTIDE OLNESARTAN MEDOXOMIL/AMILOPIPINA BESILATO 0.389832021 SEVIKAR OLNESARTAN MEDOXOMIL/AMILOPIPINA BESILATO 0.38983201 SEVIKAR	NOGABOS	PAROXETINA CLORIDRATO		SERESTILL		CHEMI	α 4	24.46	×
SALMETEGIO XINACOATO/FLUTICACONE REPORANTO 0343710S6 SERTIDE SALMETEGIO XINACATO/FLUTICACONE REPORTATO 0343710S6 SERTIDE SALMETERIOLO XINACATO/FLUTICACONE REPORTANTO 0343711S SERTIDE SALMETERIOLO XINACATO/FLUTICACONE REPORTANTO 0343711D SERTIDE SALMETERIOLO XINACATO/FLUTICACONE REPORTANTO 0343711D SERTIDE SALMETERIOLO XINACATO/FLUTICACONE REPORTANTO 0343711D SERTIDE OLINESARTAN MEDOXOMIL/ANALODININA ESILATO 038883201 SERTIDE OLINESARTAN MEDOXOMIL/ANALODININA ESILATO 038883201 SEVICARR OLINESARTAN MEDOXOMIL/ANALODININA ESILATO 038883201 SEVICARR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO		SERETIDE	si 50 + 100 mcg	SSK	Α	37,10	×
SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO 034371068 SERETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO 034371108 SERETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO 03437120 SERETIDE SALIMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO 03437120 SERETIDE OLINESARTRA MEDOXOMIL/AMALDIPINA RESILATO 038983201 SERVICAR OLINESARTAN MEDOXOMIL/AMALDIPINA RESILATO 038983241 SEVICAR OLINESARTAN MEDOXOMIL/AMALDIPINA RESILATO 038983241 SEVICAR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO		SERETIDE		GSK	٧	51,98	×
SALMETERO XINATOATO/EUTICASONE RROPONATO 034371118 SRETIDE SALMETERO XINATOATO/EUTICASONE RROPONATO 094371110 SRETIDE SALMETERO XINATOATO/EUTICASONE RROPONATO 094371120 SRETIDE OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMIODIPINA BESILATO 038983021 SEVIKAR OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMIODIPINA BESILATO 038983021 SEVIKAR OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMIODIPINA BESILATO 0389831241 SEVIKAR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO		SERETIDE		GSK	Α	68,03	×
SALMETEROLO XINACATOFILITICASONE REPOTONATO 03437120 SERETIDE SALMETEROLO XINACAOFILITICASONE REPORATO 03437106 SERETIDE QUENESARTAN MEDOZONALI/ANALODIRNA RESILATO 03883201 ISVINGR QUENESARTAN MEDOZONALI/ANALODIRNA RESILATO 103883201 ISVINGR QUENESARTAN MEDOZONALI/ANALODIRNA RESILATO 103883201 ISVINGR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO		SERETIDE		GSK	Α	51,98	×
SALMFEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE RROPIONATO 034371106 SERFIDE OLINESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIFINA ESILATO 03880321 SEVICAR OLINESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIFINA ESILATO 038903247 SEVICAR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	71120	SERETIDE		GSK	Α	70,14	×
QLIMESARTAM MEDOXOMIL/AMALIODIRINA BESILATO 0.18882021 SEVIKAR QLIMESARTAM MEDOXOMIL/AMALIODIRINA BESILATO 0.3898324 SEVIKAR QLIMESARTAM MEDOXOMIL/AMALIODIRINA BESILATO 0.38983161 SEVIKAR	R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	71106	SERETIDE		GSK	Ą	37,10	×
OLIMESARTAN MEDOXOMILYAMILODIPINA BESILATO OLIMESARTAN MEDOXOMIL/AMILODIPINA BESILATO OLIMESARTAN MEDOXOMIL/AMILODIPINA BESILATO OLIMESARTAN MEDOXOMIL/AMILODIPINA BESILATO	COSDBO	OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMILODIPINA BESILATO	83021	SEVIKAR		DAIICHI SANKYO ITALIA	< <	24,12	T
OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMLODIPINA BESILATO 038983161 SEVIKAR	COSDBOZ	OLMESARTAN MEDOXOMIL/AMILODIPINA BESILATO	83247	SEVIKAR		DAIICHI SANKYO ITALIA	< <	26,44	T
	CUSUBUS	ULMESARIAN MEDUAUmily Amilouimina besilatu	83161	JEVIKAK		DAIICHI SANKYO ITALIA	<	24,12	



						270 ZO TO
BOS PASIREOTIDE	042032134 SIG	SIGNIFOR	IM 1 flaconcino polv 20 mg + siringa 2 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	4	x × × ×
H01CB05 PASIREOTIDE		SIGNIFOR	IM 1 flaconcino poly 40 mg + siringa 2 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	٨	x × × × ×
H01CB05 PASIREOTIDE	042032161 SIG	SIGNIFOR	IM 1 flaconcino polv 60 mg + siringa 2 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	4	6805,21 x
		SIGNIFOR	SC 60 fiale 0,3 mg 1 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	4	5389,21 x
CBOS PASIREOTIDE	042032084 SIG	SIGNIFOR	SC 60 fiale 0,6 mg 1 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	∢	6340,25 x
HO1CB05 PASIREOTIDE	042032122 SIG	SIGNIFOR	SC 60 fiale 0,9 mg 1 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	∢	6340,25 x
G04CA04 SILODOSINA	039775046 SILC	SILODYX	30 cps 4 mg	RECORDATI IRELAND LTD	A	7,70 ×
G04CA04 SILODOSINA	039775111 SILC	SILODYX	30 cps 8 mg	RECORDATI IRELAND LTD	A	15,40 x
		SIMESTAT	28 cpr riv 10 mg	SIMESA	4	27,35 x
		SIMESTAT	28 cpr riv 20 mg	SIMESA	4	41,36 x
		SIMESTAT	28 cpr riv 40 mg	SIMESA	∢ <	
CIUDANO/ ROSOVASTATINA SALE DI CALCIO	035884509 SIN	SIMESTAL	28 Cpr riv 5 mg	SIMESA	∢ <	22,49 X
Т		SINESTIC	THROUGH IN THE POLY IN THE TOTAL TOTAL TOTAL THE THINGS	ASTRAZENECA	τ 4	
Т	Т		30 cor eff 12.5 mg + 12.5 mg flacone	CHESI	ζ 4	L
		0	30 cpr eff 25 mg + 100 mg flacone	CHIESI	. ∢	9,12 ×
		0	60 cpr eff 12,5 mg + 125 mg	CHIESI	۷	x 17,71
		0	60 cpr eff 25 mg + 100 mg	CHIESI	A	19,71 ×
R03BB04 TIOTROPIO BROMURO	035668058 SPII	SPIRIVA	30 cps 18 mcg handihaler	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	A	47,78
R03BB04 TIOTROPIO BROMURO	038880011 SPII	SPIRIVA RESPINAT	soluz inal 60 erogazioni 2,5 mcg	BOEHRINGER INGELHEIM INT. GMBH	A	50,29 x
		SPRYCEL	30 cpr riv 140 mg	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	I	4015,32 x
L01XE06 DASATINIB		SPRYCEL	30 cpr riv 80 mg	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	I	4015,32 x
		SPRYCEL	30x1 cpr riv 100 mg	BRISTOLMYERS SQUI BB PHARMAEEIG	I	4015,32 x
		SPRYCEL	60x1 cpr riv 50 mg	BRISTOLMYERS SQUIBB PHARMAEEIG	Ι.	
\neg		SIIVARGA	84 cpr rv 40 mg tacone	BAYER PHARMA AG	∢ <	
NOSACLY OLOUATEROLO	030300036 CHE	STRIVERDI KESPITWAT	Soluz mai 30 dosi 2,5 mcg	BOEHKINGER INGELHEIM IN 1. GIMBH	∢ 3	30,05 ×
	T	SUPRANE	inal 240 ml	BAXTER S D A	: 1	502,27
R03AK07 BUDESONIDE/FORMOTEROLO FUMARATO	_	SYMBICORT	TURBOHALER poly inal 120 dosi 160 mcg + 4.5 mcg	ASTRAZENECA	: 4	
	035194214 SYN	SYMBICORT	TURBOHALER polv inal 60 dosi 320 mcg + 9 mcg	ASTRAZENECA	۷	62,41 x
R03AK07 BUDESONIDE/FORMOTEROLO FUMARATO	035603063 SYN	SYMBICORTMITE	polv inal 120 dosi 80 mcg + 4,5 mcg	ASTRAZENECA	Α	49,42 x
		TAFINLAR	120 cps 50 mg flacone	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	5337,62
		TAFINLAR	120 cps 75 mg flacone	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	8006,43
		TARGIN	28 cpr 40 mg + 20 mg rilascio prolungato	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	A	× 06'08
		TARGIN	28 cpr riv 10 mg + 5 mg rilascio prolungato	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	4	
NOZAASS OSSICODONE CLORIDRATO/NALOXONE CLORIDRATO	039586262 TAF	TARGIN	28 cpr rw 20 mg + 10 mg rilascio prolungato	MUNDIPHARIMA PHARIMACEUTICALS	Α .	46,09 x
INCZĄCS NALOZONE CLOKIURATO/OSSICODONE CLOKIURATO		TALLTIX	28 Cpr rrv 5 mg + 2,5 mg rilascio prolungato	SIGMATALI	1 4	
	3014	TAU-TUX	os guaso III ove sciropo o 1 flacone 200 ml 30 mg/5 ml	SIGMATAU	۷ ۵	x x
_		TECFIDERA	14 cps 120 mg	BIOGENIDEC (UK)	: ∢	
	043217025 TEC	TECFIDERA	56 cps 240 mg	BIOGENIDEC (UK)	4	1717,37
		TEGLUTIK	os sosp flacone 300 ml 5 mg/ml	ITALFARMACO	Ą	126,83 x
		TERAXANS	30 cpr riv 10 mg + 2,5 mg	IST.FARM.BIOL.STRODER S.R.L.	A	14,07
		TESAVEL	28 cpr riv 100 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	62,34 x
A10BH01 SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO	038448027 TES	TESAVEL	28 cpr riv 25 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	⋖ <	62,34 ×
		TEVETENZ	28 cpr riv 50 mg	BGP PRODUCTS S.R.L.	۷ ۵	19.47 ×
		THYROGEN	2 flate I/M 0,9 mg 1 ml	GENZYME EUROPE B.V.	I	
C09DA02 EPROSARTAN MESILATO/IDROCLOROTIAZIDE	036772010 TIA	TIARTAN	28 cpr riv 600 mg + 12,5 mg	BGP PRODUCTS S.R.L.	4	23,94 x
D05AX04 TACALCITOLO MONOIDRATO	034834022 TIC	TICLAPSOR	emuls derm 20 ml 4 mcg/g	ABIOGEN	Α	12,53 x
		TICLAPSOR	ung derm 20 g 4 mcg/g	ABIOGEN	A	12,53 x
		TIOGUANINA ASPEN	25 cpr 40 mg	ASPEN	4	208,47 ×
		TOCTINO	30 cps molli 10 mg	STIEFEL LABORATORIES (IRELAND)	I :	
	_	IOCIINO	30 cps moill 30 mg	STIEFEL LABORA I ORIES (IRELAND)	Ε «	
ALUBHUS LINAGEIPTIN NOSAXOS TEAMANDOLO CLOBIDEATO	02E0960E2 TEA	TRAJENIA	28 Cpt rtV 5 mg	HERADEL CENNE DEADER	∢ <	x 06,130
NO2AXOZ TRAMADOLO CLORIDRATO		TRALODIE	10 cos 200 me rilascio prolungato	THERABEL GIENNE PHARMA	< <	
		TRALODIE	20 cps 100 mg rilascio prolungato	THERABEL GIENNE PHARMA	4	8,94 ×
		TRAVATAN	collirio 2,5 ml 40 mcg/ml	ALCON LABORATORIES (UK)	A	19,29
		TRESIBA	FLEXTO UCH SC 5 penne preriemp 3 ml 100 UI/ml	NOVO NORDISK A/S	4	144,29 ×
		TRIPLIAM	30 cpr riv 10 mg + 2,5 mg + 10 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	∢	18,75 ×
C09BX01 PERINDOPRIL ARGININA/INDAPAMIDE/AMLODIPINA BESILATO	042407167 TRI	TRIPLIAM	30 cpr riv 10 mg + 2,5 mg + 5 mg flacone	LES LABORATOIRES SERVIER	4	16,95 x



€) ray-uach 5% 2016	17,69 x	17,69 x	23 ×	9.02 ×	2,38	8,84 ×	4,86	v 08'9	23,87 ×	3,93	× ::	11.43 X	5.72	45,76	91,49	,26	00,	22,88	4 96	24.15 ×	x 96.8	16,57 x	63,50 x	8,66 x	20,57 ×	4,23	, 34 x	7.70 ×		17,89 x	x 68'2.		40,76 ×	40,76 ×		40,76 x	,53 x	20,65 ×	62,34 ×	62,34 ×	× ×	54	64	36,10 ×	30 ×	× 92'	,71 ×	40,09 x	13,36 ×	× ×	× 82,	53,45 x	.87	55,87
e Prezzo(€)	17	17	9	6	2	8	4	9	23	ν. ι	, ,	11		45	91	137,26	183,00	22	452,23	24	. «	16	63	8	20	4 0	0 00	2	115	17	17	40	40	40	40	40	12	20	62	62	266,54	1340,54	A021 64	36	108,30	138,76	26	40	13,36	160	213,78	53	55	25
Classe	A	A	∢	A	٨	4	A	A	∢ .	∢ •	∢ <	∢ ⊲	۷ ح	< <	A	∢	∢ .	∢ :	C 4	(4	(4	< <	٧	4	∢ .	∢ <	1	: 4	< <	4	4	∢ .	∢ <	4	< ∢	4	A	< 4	< ∢	۷	⋖	∢ <	∢ <	< ∢	∢	٧	4	∢	∢ •	∢ ⊲	< ∢	∢	A	A
Titolare AIC	LES LABORATOIRES SERVIER	LES LABORATOIRES SERVIER	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	GLAXO GROUPLED	GLAXO GROUP LTD	GLAXO GROUP LTD	GLAXO GROUP LTD	GLAXO GROUP LTD	GLAXO GROUP LTD	GLAXO GROUP LTD	ACRAF SPA ANGELINI SPA	ACRAF SPA. ANGELINI SPA	ACRAF SPA. ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	NOVARTIS EUROPHARM LTD	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ENDO VENTURES LIMITED	STRAGEN NORDIC A/S	RECORDATI IREI AND I TD	RECORDATI IRELAND LTD	ITALFARMACO	ITALFARMACO	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ACRAF SPA, ANGELINISPA	ABIOGEN	ABIOGEN	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	VIFOR FRESENIUS FRANCE	BAYER PHARMA AG	BATER PHARMA AG	GRUNENTHALITALIA	GRUNENTHAL ITALIA	NOVO NORDISK A/S	UCB PHARMA S.A.	UCB PHARMA S.A.	UCB PHARMA S.A.	UCB PHARIMA S.A.	UCB PHARMA S.A.	UCB PHARMA S.A.	TAKEDA PHARMA	TAKEDA PHARMA
Confezione	30 cpr riv 5 mg + 1,25 mg + 10 mg flacone	30 cpr riv 5 mg + 1,25 mg + 5 mg flacone	14 cpr riv CONTRAMID 150 mg rilascio prolungato	20 cpr div 150 me rilascio proluneato	3 fiale IM EV 50 mg 5 ml	30 cpr div 100 mg	30 cpr div 50 mg	30 cpr div 75 mg rilascio prolungato	30 cpr riv CONTRAMID 300 mg rilascio prolungato	os gtt 30 ml 25 mg/ml	os gtt 30 mi 60 mg/mi	3 cpr 5 mg	21 cor riv 50 mg	84 cpr riv 100 mg	84 cpr riv 200 mg	84 cpr riv 300 mg	84 cpr riv 400 mg	84 cpr riv 50 mg	30 Cpr IV 200 IIIg + 245 IIIg 16 cps 10 mg diagno molimeato	16 cos 100 mg rilascio profungato	16 cos 30 me rilascio proluneato	16 cps 60 mg rilascio prolungato	polv inal 30x1 cps 85 mcg + 43 mcg	1 cpr riv 600 mg	5 cpr riv 600 mg	10 cpr 100 mg rilascio prolungato	10 Cpt 200 mg Hasco protuigato	30 cos 4 mg	30 cps 8 mg	28 cps 10 mg rilascio modificato	28 cps 20 mg rilascio modificato	4 cpr subling 133 mcg	4 cpr subling 267 mcg	4 Cpr subling 400 miles	4 cpr subling 67 mcg	4 cpr subling 800 mcg	emuls cut 20 ml 4 mcg/g	emuls cut 50 ml 4 mcg/g	56 cpr riv 50 mg + 1.000 mg	56 cpr riv 50 mg + 850 mg	90 cpr mast 500 mg flacone	30 fiale soluz nebul 1 ml 20 mcg/ml	30 fiale soluz nebul 2 ml 10 mcg/ml	Joseph Indicated Swing Time Street Swing Time Swing	30 cerotti medicati 5%	2 penne SC 3 ml 6 mg/ml	14 cpr riv 100 mg	14 cpr riv 150 mg	14 cpr riv 50 mg	So cpr riv 100 mg	56 cpr riv 200 mg	56 cpr riv 50 mg	56 cpr riv 12,5 mg + 1.000 mg	56 com shi 13 E mar + 050 mar
Denominazione	TRIPLIAM	TRIPLIAM	RITICO	TRITTICO	TRITTICO	TRITTICO	TRITTICO	RITTICO	TRITTICO	TRITTICO	TRITTICO	TROBALT	TROBALT	TROBALT	TROBALT	TROBALT	TROBALT	TROBALT	TANCE	TWICE	TWICE	TWICE	ULTIBRO BREEZHALER	UNIDROX	UNIDROX	UNITRAMA	URAPIDII STRAGEN	UROREC	UROREC	VASEXTEN	/ASEXTEN	VELLOFENT	VELLOFENT	VELLOFENT	VELLOFENT	VELLOFENT	ZELLUTAN	VELLUTAN	VELMETIA	VELMETIA	VELPHORO	VENTAVIS	VENTAVIS	VERSATIS	VERSATIS	VICTOZA	JIMPAT	VIMPAT	VIMPAT	IMPAI	VIMPAT	VIMPAT	IPDOMET	
AIC	. 91120	. 990/0	022323113	3075			022323036		022323190									041141021	·	34041					_	03/003023			039789110		35144017		15226	-	15063		1	031494040	-	038678037	-	036019091		040335022		55010	.9041			038919054	_	-		-
Principio Attivo	PERINDOPRIL ARGININA/INDAPAMIDE/AMLODIPINA BESILATO	PERINDOPRIL ARGININA/INDAPAMIDE/AMLODIPINA BESILATO									TRAZOBONE CLORIDRATO								MOREINA SOLEATO				SLICOPIRRONIO BROMURO			TRAMADOLO CLORIDRATO		\$N		BARNIDIPINA CLORIDRATO	INA CLORIDRATO		FENTANIL					TACALCITOLO MONOIDRATO TACALCITOLO MONOIDRATO	DIDRATO/METFORMINA			ILOPROST SALE DI TROMETAMOLO							LACOSAMIDE				ALOGLIPTIN BENZOATO/PIOGLITAZONE CLORIDRATO	
АТС	C09BX01 P	C09BX01 P								\neg	NU6AXUS T							NO3AX21 R								NUZAXUZ T				C08CA12 B				NO2ABO3 F				DOSAXO4 T					BOLACII II						N03AX18					4 100010



ATC	Principio Attivo	ΔIC	Denominazione	Confesions	Titolare AIC	Clacce	Clacco Prozzo (f)	Pay-back
							(2)	5% 2016
A10BH04	ALOGLIPTIN BENZOATO/PIOGLITAZONE CLORIDRATO	043051212	VIPIDIA	28 cpr riv 25 mg	TAKEDA PHARMA	٧	55,87	
A10BH04	ALOGLIPTIN BENZOATO/PIOGLITAZONE CLORIDRATO	043051034	VIPIDIA	28 cpr riv 6,25 mg	TAKEDA PHARMA	٧	55,87	
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL FUMARATO		VIREAD	30 cpr riv 245 mg	GILEAD SCIENCES INTERNATIONAL	I	239,21	
C02KX02	AMBRISENTAN	038528042	VOLIBRIS	30 cpr riv 10 mg	GLAXO GROUP LTD	٧	3979,30	×
C02KX02	AMBRISENTAN	038528028 VOLIBRIS	VOLIBRIS	30 cpr riv 5 mg	GLAXO GROUP LTD	٧	3979,30	×
L01XE11	PAZOPANIB	039945011 VOTRIENT	VOTRIENT	30 cprriv 200 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	819,80	×
L01XE11	PAZOPANIB	039945035	VOTRIENT	30 cprriv 400 mg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	I	1639,61	×
80XXZ0N	TAFAMIDIS		VYNDAQEL	30 cps 20 mg	PFIZER LIMITED UK	I	12500,01	
C10BA02	EZETIMIBE/SIMVASTATINA	. 290069980	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 10 mg	NEOPHARMED GENTILI S.R.L.	۷	60,02	×
C10BA02	EZETIMIBE/SIMVASTATINA	036690218 VYTORIN	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 20 mg	NEOPHARMED GENTILI S.R.L.	٧	62,53	×
C10BA02	EZETIMIBE/SIMVASTATINA	036690360 VYTORIN	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 40 mg	NEOPHARMED GENTILI S.R.L.	٧	64,55	×
N06AX12		037685029 WELLBUTRIN	WELLBUTRIN	30 cpr 150 mg rilascio modificato flacone	GSK	٨	34,20	×
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	037685056 WELLBUTRIN	WELLBUTRIN	30 cpr 300 mg rilascio modificato flacone	GSK	A	41,04	×
N02AA01	N02AA01 MORFINA CLORIDRATO	037445018 WIAL	WIAL	10 fiale 1 ml 10 mg/ml	ACRAF SPA, ANGELINI SPA	٧	5,92	×
S01EE01	LATANOPROST	038611036 XAUBUR	XAUBUR	collirio 30 monod 0,2 ml 0,005%	PFIZER ITALIA	۷	9,84	×
L01XE16	CRIZOTINIB	042549016 XALKOR	XALKORI	60 cps 200 mg	PFIZER LIMITED UK	I	2900,00	
L01XE16	CRIZOTINIB	042549030 XALKORI	XALKORI	60 cps 250 mg	PFIZER LIMITED UK	I	2900,00	
B01AF01	RIVAROXABAN	038744064 XARELTO	XARELTO	10 cpr riv 10 mg	BAYER PHARMA AG	٧	36,38	×
B01AF01	RIVAROXABAN	038744189 XARELTO	XARELTO	28 cpr riv 20 mg	BAYER PHARMA AG	Α	101,85	×
B01AF01	RIVAROXABAN	038744076 XARELTO	XARELTO	30 cpr riv 10 mg	BAYER PHARMA AG	∢	109,13	×
B01AF01	RIVAROXABAN	038744138 XARELTO	XARELTO	42 cpr riv 15 mg	BAYER PHARMA AG	٧	152,77	×
B01AF01	RIVAROXABAN	038744052 XARELTO	XARELTO	5 cprriv 10 mg	BAYER PHARMA AG	٧	18,18	×
A10BH01	SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO	037794144 XELEVIA	XELEVIA	28 cpr riv 100 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	٧	62,34	×
A10BH01	SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO	037794029 XELEVIA	XELEVIA	28 cpr riv 25 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	٧	62,34	×
A10BH01	SITAGLIPTIN FOSFATO MONOIDRATO	037794082 XELEVIA	XELEVIA	28 cpr riv 50 mg	MERCK SHARP & DOHME LIMITED	A	62,34	×
90XXZ0N	TETRABENAZINA	036688012	XENAZINA	112 cpr div 25 mg	CHIESI	A	225,84	×
A10BD15	DAPAGLIFLOZIN/METFORMINA	043208091	XIGDUO	56 cpr riv 5 mg + 1.000 mg	ASTRAZENECA AB	۷	56,10	×
A10BD15	A10BD15 DAPAGLIFLOZIN/METFORMINA	043208038	ondbix	56 cpr riv 5 mg + 850 mg	ASTRAZENECA AB	٧	56,10	×
V10XX03	V10XX03 RADIO-223RA-DICLORURO	043116019 XOFIGO	XOFIGO	1 flaconcino EV 6 ml 1.100 kbg/ml	BAYER PHARMA AG	I	4180,00	×
R03DX05	OMALIZUMAB	NAIOX 6892089 0	XOLAIR	1 siringa SC 150 mg 1 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	٧	550,52	
R03DX05	OMALIZUMAB	036892053	XOLAIR	1 siringa SC 75 mg 0,5 ml	NOVARTIS EUROPHARM LTD	Α	275,26	
R03AL04	INDACATEROLO/GLICOPIRRONIO BROMURO	043033036	XOTERNA BREEZHALER	polv inal 30x1 cps 85 mcg + 43 mcg	NOVARTIS EUROPHARM LTD	٧	63,50	×
		042868012	XTANDI	112 cps molli 40 mg	ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.	I	3405,13	
C09BB02	ENALAPRIL MALEATO/LERCANIDIPINA	038502148 ZANIPRIL	ZANIPRIL	28 cpr riv 20 mg + 10 mg	RECORDATI	Α	15,04	×
C09BB02	ENALAPRIL MALEATO/LERCANIDIPINA		ZANIPRIL	28 cpr riv 20 mg + 20 mg	RECORDATI	٧	14,42	×
A16AX06	MIGLUSTAT		ZAVESCA	84 cps 100 mg	ACTELION REGISTRATION LTD	٧	9681,66	
J05AB15	BRIVUDINA	035722014	ZECOVIR	7 cpr 125 mg	GUIDOTTI	٧	95,93	×
C10AX09	EZETIMIBE	036017147 ZETIA	ZETIA	30 cpr 10 mg	NEOPHARMED GENTILI S.R.L.	Α	52,67	×



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Candesartan e Idroclorotiazide Vi.Rel Pharma».

Estratto determina n. 16/2017 dell'11 gennaio 2017

Medicinale: CANDESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE VI.REL PHARMA

Titolare A.I.C.: VI. Rel Pharma S.A.S. - corso Vinzaglio n. 12-bis - 10121 Torino.

Confezioni:

 $\,$ %16 mg/12,5 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761016 (in base 10) 19RHCS (in base 32);

 $\,$ %32 mg/12,5 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761028 (in base 10) 19RHD4 (in base 32);

 $\,$ %32 mg/25 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761030 (in base 10) 19RHD6 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 2 anni.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: candesartan cilexetil, idroclorotiazide;

eccipienti: idrossipropilcellulosa, lattosio monoidrato, amido di mais, dietilenglicolemonoetiletere, magnesio stearato, carmellosa calcica, cellulosa microcristallina, ossido di ferro rosso (solo 16 mg/12,5 mg compressa e 32 mg/25 mg compressa), ossido di ferro giallo (solo 32 mg/25 mg compressa).

Produzione del principio attivo:

«Candesartan cilexetil»: Quimica Sintetica S.A. - C/Dulcinea s/n - 28805 Alcala' de Henares, Madrid (Spain);

«Idroclorotiazide»:

CTX Life Sciences Pvt Limited - Block 251 - 252, Sachin - Magdalla Road, GIDC, Sachin, 394230 Surat, Gujarat (India);

Cambrex Profarmaco S.r.l. - via Cucchiari n. 17 - 20155 Milano.

Produzione del prodotto finito:

produzione, confezionamento primario e secondario, controllo di qualità, rilascio dei lotti: Laboratorio Liconsa S.A. - Avda. Miralcampo 7, Poligono Industrial Miralcampo, Azuqueca de Henares (Guadalaiara):

controllo di qualità: Laboratorio de Analisis Dr. Echevarne - C/ Provenza 312 bajos - 08037 Barcelona (Spain);

packaging secondario e applicazione bollino ottico: S.C.F. snc di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio - via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago D'Adda (Lodi).

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione essenziale in pazienti adulti con pressione arteriosa non adeguatamente controllata dalla monoterapia con «Candesartan cilexetil» o «Idroclorotiazide».

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«16 mg/12,5 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761016 (in base 10) 19RHCS (in base 32). Classe di rimborsabilità: A. Prezzo ex factory (IVA esclusa): \in 4,55. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): \in 8,53;

«32 mg/12,5 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761028 (in base 10) 19RHD4 (in base 32). Classe di rimborsabilità: A. Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,70. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 10,69;

«32 mg/25 mg compressa» 28 compresse in blister Al/Pvc - A.I.C. n. 043761030 (in base 10) 19RHD6 (in base 32). Classe di rimborsabilità: A. Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,70. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 10,69.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Candesartan e Idroclorotiazide VI.Rel Pharma» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Candesartan e Idroclorotiazide VI.Rel Pharma» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A00794

64







Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Qualidofta»

Estratto determina n. 17/2017 dell'11 gennaio 2017

Medicinale: QUALIDOFTA

Titolare AIC: Sooft Italia S.P.A. - Contrada Molino, 17 Montegiorgio (FM)

Confezione

«0,2% collirio, soluzione» 60 contenitori monodose in LDPE

AIC n. 043832017 (in base 10) 19TNQK (in base 32)

Forma farmaceutica:

Collirio, soluzione

Validità prodotto integro:

2 anni

Composizione: Un ml di soluzione contiene:

Principio attivo:

 $2.0\ \mathrm{mg}$ di brimonidina tartrato, equivalente a $1.3\ \mathrm{mg}$ di brimonidina.

Ogni goccia contiene circa 70 microgrammi di brimonidina tartrato. Eccipienti:

Alcool polivinilico

Sodio cloruro

Sodio citrato

Acido citrico monoidrato

Acqua depurata

Acido cloridrico (per aggiustare il pH) o

Sodio idrossido (per aggiustare il pH)

Produzione del principio attivo:

Brimonidina tartrato:

Farmak, a.s. – Na vlčinci 16/3 – Klášterní Hradisko 779 00 Olomouc – Czech Republic

Produzione, confezionamento primario e secondario, controllo di qualità tranne controllo microbiologico, rilascio dei lotti:

Pharma Stulln GmbH – Werksstrasse 3 – 92551 Stulln – Germania

Labor L+S AG - Mangelsfeld 4, 97708 Bad Bocklet-Großenbrach (Germania)

Phytos Labor fur analytic von Arzneimittel GmbH & Co. KG – Leibnizstrasse 9, 89213 Neu-Ulm Germania

Wessling GmbH - Johann-Krane-Weg 42, 48149 Munster (Germania)

Indicazioni terapeutiche:

Riduzione della pressione intraoculare (PIO) elevata in pazienti con glaucoma ad angolo aperto o ipertensione oculare:

Come monoterapia in pazienti per i quali è controindicata una terapia topica con betabloccanti.

Come terapia aggiuntiva ad altri farmaci che abbassano la pressione intraoculare quando l'obiettivo PIO non è raggiunto con un singolo principio attivo.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione

«0,2% collirio, soluzione» 60 contenitori monodose in LDPE

AIC n. 043832017 (in base 10) 19TNQK (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 8,03

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 13,25

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Qualidofta» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Qualidofta» è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

 \grave{E} approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107-quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A00795

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tenofovir Disoproxil Doc Generici»

Estratto determina n. 18/2017 dell'11 gennaio 2017

Medicinale: TENOFOVIR DISOPROXIL DOC Generici

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l – Via Turati 40 - 20121 Milano (Italia)

Confezione

 $\mbox{\ensuremath{\mbox{$\scriptstyle 4$}}}\mbox{\ensuremath{\mbox{$\scriptstyle 4$}}}\mbox{\ensuremath{\mbox{$\scriptstyle 6$}}}\mbox{\ensuremath{\mbox{$\scriptstyle 6$

AIC n. 044101018 (in base 10) 1B1VDU (in base 32)

Forma farmaceutica: Compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro:

30 mesi.

Eliminare dopo 30 giorni dalla prima apertura.

Composizione: Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:

245 mg di tenofovir disoproxil (come succinato).

Eccipienti:

Nucleo della compressa

Lattosio anidro

Cellulosa microcristallina (E460)



Amido pregelatinizzato (Mais)

Croscarmellosa sodica

Magnesio stearato (E470b)

Film di rivestimento

Lacca alluminio indaco carminio (E132)

Biossido di titanio (E171)

Polivinil Alcol (E1203)

Macrogol 4000 (E1521)

Talco (E553b)

Produttore del principio attivo:

Tenofovir disoproxil succinate

Zhejiang Jiuzhou Pharmaceutical Co., Ltd. 99 Waisha Road, Jiaojiang District, Taizhou City, Zhejiang Province 318000 Cina

Zhejiang Jiuzhou Pharmaceutical Co., Ltd. - Linhai Branch No. 18, Nanyangsan Road Linhai, Taizhou City, Zhejiang Province 317016 Cina

(Sito QC esterno responsabile del controllo microbiologico periodico)

Produzione, confezionamento, controllo lotti, rilascio lotti

Remedica Ltd Aharnon Street, Limassol Industrial Estate, Limassol 3056 Cipro

Indicazioni terapeutiche:

Infezione da HIV-1

«Tenofovir disoproxil DOC Generici» 245 mg compresse rivestite con film è indicato, in associazione con altri medicinali antiretrovirali, per il trattamento di adulti infetti da HIV-1.

Negli adulti, la dimostrazione dei benefici di tenofovir nell'infezione da HIV-1 è fondata sui risultati di uno studio in pazienti non pretrattati, che ha incluso pazienti con un'alta carica virale (> 100.000 copie/ml) e studi in cui tenofovir è stato aggiunto alla terapia di base ottimizzata (principalmente triplice terapia) in pazienti precedentemente trattati con medicinali antiretrovirali che avevano dimostrato insufficiente risposta virologica precoce (< 10.000 copie/ml; la maggior parte dei pazienti aveva < 5.000 copie/ml).

«Tenofovir disoproxil DOC Generici» 245 mg compresse rivestite con film è anche indicato in adolescenti di età compresa tra 12 e < 18 anni, infetti da HIV-1, resistenti agli NRTI o nei quali i medicinali di prima linea esercitino effetti tossici.

La scelta di utilizzare «Tenofovir disoproxil DOC Generici» per trattare pazienti infetti da HIV-1 con precedenti esperienze di trattamento con antiretrovirali si deve basare sui risultati di test individuali di resistenza virale e/o sulle terapie pregresse.

Infezione da epatite B

«Tenofovir disoproxil DOC Generici» 245 mg compresse rivestite con film è indicato per il trattamento dell'epatite B cronica in adulti con:

malattia epatica compensata, con evidenza di replicazione virale attiva, livelli sierici di alanina aminotransferasi (ALT) persistentemente elevati ed evidenza istologica d'infiammazione attiva e/o di fibrosi (vedere paragrafo 5.1).

evidenza di virus dell'epatite B resistente alla lamivudina (vedere paragrafi 4.8 e 5.1).

malattia epatica scompensata (vedere paragrafi 4.4, 4.8 e 5.1).

«Tenofovir disoproxil DOC Generici» 245 mg compresse rivestite con film è indicato per il trattamento dell'epatite B cronica in adolescenti di età compresa tra 12 e < 18 anni con:

malattia epatica compensata ed evidenza di malattia immunitaria attiva, ovvero replicazione virale attiva, livelli sierici persistentemente elevati di ALT ed evidenza istologica d'infiammazione attiva e/o di fibrosi (vedere paragrafi 4.4, 4.8 e 5.1).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione

«245 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone

AIC n. 044101018 (in base 10) 1B1VDU (in base 32)

Classe di rimborsabilità: H

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 132,53

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 218,72

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Tenofovir disoproxil DOC Generici» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c*) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Tenofovir disoproxil DOC Generici» è la seguente:

Medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti: internista, infettivologo, gastroenterologo (RNRL).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A00796

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva».

Estratto determina n. 31/2017 dell'11 gennaio 2017

Medicinale OLMESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE ZENTIVA;

Titolare A.I.C.: «Zentiva Italia S.r.l.» - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano.

Confezioni:

«20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375018 (in base 10) 1BB6ZB (in base 32);

«20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375020 (in base 10) 1BB6ZD (in base 32);



«20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375032 (in base 10) 1BB6ZS (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375044 (in base 10) 1BB704 (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375057 (in base 10) 1BB70K (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375069 (in base 10) 1BB70K (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375071 (in base 10) 1BB70Z (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375083 (in base 10) 1BB71C (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375095 (in base 10) 1BB71R (in base 32); «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 500 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375107 (in base 10) 1BB723 (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375119 (in base 10) 1BB72H (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375121 (in base 10) 1BB72K (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375133 (in base 10) 1BB72X (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375158 (in base 10) 1BB73Q (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375160 (in base 10) 1BB73S (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375172 (in base 10) 1BB744 (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375184 (in base 10) 1BB74J (in base 32); «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375196 (in base 10) 1BB74W (in base 32): «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 500 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375208 (in base 10) 1BB758 (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375210 (in base 10) 1BB75B (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375222 (in base 10) 1BB75Q (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375234 (in base 10) 1BB762 (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375246 (in base 10) 1BB76G (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375259 (in base 10) 1BB76V (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375261 (in base 10) 1BB76X (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375273 (in base 10) 1BB779 (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375285 (in base 10) 1BB77P (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375297 (in base 10) 1BB781 (in base 32); «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 500 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375309 (in base 10) 1BB78F (in base 32); «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375311 (in base 10) 1BB78H (in base 32); «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375323 (in base 10) 1BB78V (in base 32); «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375335 (in base 10) 1BB797 (in base 32); «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in

«40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375350 (in base 10) 1BB79Q (in base 32);

blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375347 (in base 10) 1BB79M (in

base 32):

«40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375362 (in base 10) 1BB7B2 (in base 32);

«40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375374 (in base 10) 1BB7BG (in base 32);

«40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375386 (in base 10) 1BB7BU (in base 32);

 $\,$ %40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375398 (in base 10) 1BB7C6 (in base 32);

 $\,$ %40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 500 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.1.C. n. 044375400 (in base 10) 1BB7C8 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 24 mesi.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene: principio attivo:

«Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» 20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film: ciascuna compressa rivestita con film contiene 20 mg olmesartan medoxomil e 12,5 mg di idroclorotiazide;

«Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» 20 mg/25 mg compresse rivestite con film: ciascuna compressa rivestita con film contiene 20 mg olmesartan medoxomil e 25 mg di idroclorotiazide;

«Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» 40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film: ciascuna compressa rivestita con film contiene 40 mg olmesartan medoxomil e 12,5 mg di idroclorotiazide;

«Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» 40 mg/25 mg compresse rivestite con film: ciascuna compressa rivestita con film contiene 40 mg olmesartan medoxomil e 25 mg di idroclorotiazide;

eccipienti:

nucleo della compressa: Cellulosa microcristallina, Lattosio monoidrato, Idrossipropil cellulosa, Idrossipropil cellulosa a bassa sostituzione - 11, Silice colloidale anidra, Magnesio stearato;

rivestimento della compressa: talco, Ipromellosa, Titanio diossido (E171), Ferro ossido giallo (E172), Ferro ossido nero (E172), Ferro ossido rosso (E172).

Produzione del principio attivo:

Olmesartan medoxomiL:

TEVA API India Ltd-Nos. Q 1 to Q 4, Industrial Area, Ghirongi, Malanpur, Distt:Bhind, (Madhya Pradesh)-477117-India;

Assia Chemical Industries Ltd.-Teva Tech site, Neot-Hovav Eco Industrial Park, Emek Sara P.O. Box 2049, Be'er Sheva- 8412316-Israele;

Dr.Reddy's Laboratories Limited-Chemical Technical Operations, Unit-VI APIIC Industrial Estate, Pydibhimavaram, Ranasthalam Mandal Srikakulam district - 532409 Andhra Pradesh- India;

Vijayasri Organics -Plot No. 164/A3, S.No. 172/B, S.V. Co. Op. Industrial Estate IDA Bollaram, Jinnaram Mandal, Medak District, AP, India:

Zhejiang Tianyu Pharmaceutical Co. Ltd. Jiangkou Development Zone, Huangyan, Taizhou City, Zhejiang Province, Cina (produzione intermedio);

Idroclorotiazide:

Cambrex Profarmaco Milano S.r.l - Via Curiel n. 34, Paullo, Milano - 20067 Italia.

Controllo di qualità e rilascio lotti: S.C. Zentiva S.A.-B-dul Theodor Pallady nr. 50, sector 3, Bucuresti, cod 032266 Romania.

Produzione, confezionamento primario e secondario: Zentiva Sağlik Ürünleri Sanayi ve Ticaret A.Ş.-39780 Küçükkariştiran, Lüleburgaz/Kirklareli /Türkiye-39780 - Turchia.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale.

«Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva», associazioni fisse, sono indicate nei pazienti adulti la cui pressione arteriosa non sia adeguatamente controllata da olmesartan medoxomil da solo.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375020 (in base 10) 1BB6ZD (in base 32);

classe di rimborsabilità: A;



prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,33;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,13;

confezione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375121 (in base 10) 1BB72K (in base 32);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,33;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,13;

confezione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375222 (in base 10) 1BB75Q (in base 32);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,33;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,13;

confezione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044375323 (in base 10) 1BB78V (in base 32);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,33;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,13.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c*) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Olmesartan e Idroclorotiazide Zentiva» è la seguente:

per le confezioni da 14, 28, 30, 50, 56, 84, 90 e 100 compresse: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR);

per la confezione da 500 compresse: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A00800

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali del 23 gennaio 2017

Il testo integrale della deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali del 23 gennaio 2017 del Comitato nazionale, recante «Proroga del termine previsto dall'art. 5, comma 1, della deliberazione n. 3 del 13 luglio 2016.» è consultabile al seguente indirizzo: http://www.albonazionalegestoririfiuti.it

17A00788

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Comunicato relativo alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019».

Nel Supplemento ordinario n. 57/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 2016, è stata pubblicata la legge di bilancio in oggetto con allegate le tabelle relative agli stati di previsione per unità di voto dell'entrata e della spesa; al fine di garantire la tempestività richiesta, la pubblicazione delle citate tabelle è avvenuta nel formato espositivo della Nota di variazioni; tale formato risulta tuttavia essere inusuale rispetto alle Leggi di bilancio pubblicate negli anni passati; al mero fine di ovviare a tale difformità, si pubblicano, ai sensi dell'art. 3, primo comma, della legge n. 839 del 1984, le seguenti tabelle degli stati di previsione, sostanzialmente coincidenti con quelle pubblicate nella citata *Gazzetta Ufficiale*, ma espresse nel formato usuale a quelle pubblicate nelle Leggi di bilancio degli anni passati.





STATI DI PREVISIONE

TABELLA N. 1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(in Euro)

000/602/1

					000/602/1
Unità di	Titolo Natura		2017	2018	2019
Voto	Tipologia		2017	2010	2013
	1 Tributarie	CP CS	493.116.000.000 465.251.000.000	514.913.000.000 487.795.000.000	527.125.002.000 500.007.002.000
	1.1 Entrate ricorrenti	CP CS	488.510.900.000 460.645.900.000	513.515.000.000 486.313.000.000	525.846.002.000 498.644.002.000
1.1.1	Imposta sul reddito delle persone fisiche	CP CS	193.075.500.000 186.187.500.000	190.237.670.000 183.603.670.000	194.222.422.000 187.588.422.000
1.1.2	Imposta sul reddito delle societa'	CP CS	41.688.500.000 35.370.500.000	39.937.230.000 33.719.230.000	41.090.780.000 34.872.780.000
1.1.3	Sostitutive	CP CS	17.389.100.000 17.389.100.000	17.257.200.000 17.257.200.000	17.491.300.000 17.491.300.000
1.1.4	Altre imposte dirette	CP CS	8.707.000.000 8.695.000.000	12.120.400.000 12.108.400.000	10.724.000.000 10.712.000.000
1.1.5	Imposta sul valore aggiunto	CP CS	146.127.600.000 131.645.600.000	170.530.800.000 156.357.800.000	177.079.800.000 162.906.800.000
1.1.6	Registro, bollo e sostitutiva	CP CS	12.192.400.000 12.027.400.000	12.390.900.000 12.225.900.000	12.552.900.000 12.387.900.000
1.1.7	Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	CP CS	26.858.000.000 26.858.000.000	27.943.000.000 27.943.000.000	28.927.000.000 28.927.000.000
1.1.8	Accisa e imposta erariale su altri prodotti	CP CS	7.998.800.000 7.998.800.000	8.074.800.000 8.074.800.000	8.178.800.000 8.178.800.000
1.1.9	Imposte sui generi di Monopolio	CP CS	11.055.000.000 11.055.000.000	11.363.000.000 11.363.000.000	11.692.000.000 11.692.000.000
1.1.10	Lotto	CP CS	7.951.000.000 7.951.000.000	7.951.000.000 7.951.000.000	7.951.000.000 7.951.000.000
1.1.11	Imposte gravanti sui giochi	CP CS	5.935.000.000 5.935.000.000	6.009.000.000 6.009.000.000	6.088.000.000 6.088.000.000
1.1.12	Lotterie ed altri giochi	CP CS	284.000.000 284.000.000	284.000.000 284.000.000	284.000.000 284.000.000
1.1.13	Altre imposte indirette	CP CS	9.249.000.000 9.249.000.000	9.416.000.000 9.416.000.000	9.564.000.000 9.564.000.000
	1.2 Entrate non ricorrenti	CP CS	4.605.100.000 4.605.100.000	1.398.000.000 1.482.000.000	1.279.000.000 1.363.000.000
1.2.1	Sostitutive	CP CS	745.100.000 745.100.000	328.000.000 328.000.000	199.000.000 199.000.000
1.2.2	Altre imposte dirette	CP CS	2.715.000.000 2.715.000.000	<< <<	<< <<
1.2.3	Condoni dirette	CP CS	369.000.000 369.000.000	285.000.000 369.000.000	285.000.000 369.000.000
1.2.4	Altre imposte indirette	CP CS	736.000.000 736.000.000	745.000.000 745.000.000	755.000.000 755.000.000
1.2.5	Condoni indirette	CP CS	40.000.000 40.000.000	40.000.000 40.000.000	40.000.000 40.000.000
	2 Extra-Tributarie	CP CS	72.326.016.430 55.407.970.142	68.566.292.100 51.816.245.812	67.212.294.944 50.465.248.656
	2.1 Entrate ricorrenti	CP CS	69.800.936.430 52.882.890.142	67.404.712.100 50.654.665.812	66.738.214.944 49.991.168.656
2.1.1	Proventi speciali	CP CS	1.433.664.993 1.433.664.993	1.406.664.993 1.406.664.993	1.376.364.993 1.376.364.993
2.1.2	Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	CP CS	6.710.396.190 6.710.396.190	4.642.377.190 4.642.377.190	4.640.180.190 4.640.180.190
2.1.3	Redditi da capitale	CP CS	7.910.553.626 5.824.553.626	7.744.214.059 5.678.214.059	7.663.067.537 5.597.067.537
2.1.4	Risorse proprie dell'Unione Europea	CP CS	2.600.000.000 2.600.000.000	2.600.000.000 2.600.000.000	2.700.000.000 2.700.000.000



STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(in Euro)

000/602/2

	(2				000/602/2
Unità di Voto	Titolo Natura Tipologia		2017	2018	2019
2.1.5	Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	CP CS	18.139.840.329 3.537.870.329	18.120.840.329 3.666.870.329	18.065.840.329 3.614.870.329
2.1.6	Entrate derivanti da movimenti di tesoreria	CP CS	90.168.815 90.168.815	90.168.815 90.168.815	90.168.815 90.168.815
2.1.7	Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	CP CS	20.303.262.477 20.073.186.189	20.182.396.714 19.952.320.426	19.584.543.080 19.354.466.792
2.1.8	Entrate derivanti dalla gestione delle attivita' gia' svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	CP CS	12.613.050.000 12.613.050.000	12.618.050.000 12.618.050.000	12.618.050.000 12.618.050.000
	2.2 Entrate non ricorrenti	CP CS	2.525.080.000 2.525.080.000	1.161.580.000 1.161.580.000	474.080.000 474.080.000
2.2.1	Entrate di carattere straordinario	CP CS	2.525.080.000 2.525.080.000	1.161.580.000 1.161.580.000	474.080.000 474.080.000
	3 Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	CP CS	2.510.646.000 2.510.646.000	2.503.605.000 2.503.605.000	2.498.793.000 2.498.793.000
	3.2 Entrate non ricorrenti	CP CS	2.510.646.000 2.510.646.000	2.503.605.000 2.503.605.000	2.498.793.000 2.498.793.000
3.2.1	Vendita dei beni dello Stato	CP CS	144.510.000 144.510.000	44.510.000 44.510.000	32.510.000 32.510.000
3.2.2	Altre entrate in conto capitale	CP CS	2.366.136.000 2.366.136.000	2.459.095.000 2.459.095.000	2.466.283.000 2.466.283.000
	4 Accensione prestiti	CP CS	293.094.723.378 356.511.661.227	254.484.540.356 304.053.304.173	249.526.989.539 297.447.102.476
	4.1 Entrate ricorrenti	CP CS	293.094.723.378 356.511.661.227	254.484.540.356 304.053.304.173	249.526.989.539 297.447.102.476
4.1.1	Gestione del debito pubblico	CP CS	293.094.723.378 356.511.661.227	254.484.540.356 304.053.304.173	249.526.989.539 297.447.102.476
	TOTALE	CP CS	861.047.385.808 879.681.277.369	840.467.437.456 846.168.154.985	846.363.079.483 850.418.146.132

— 72 -

RIEPILOGO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(in Euro)

000/604/1

	(in Euro)			000/604/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Entrate tributarie	CP CS	493.116.000.000 465.251.000.000	514.913.000.000 487.795.000.000	527.125.002.000 500.007.002.000
Entrate extra-tributarie	CP CS	72.326.016.430 55.407.970.142	68.566.292.100 51.816.245.812	67.212.294.944 50.465.248.656
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	CP CS	2.510.646.000 2.510.646.000	2.503.605.000 2.503.605.000	2.498.793.000 2.498.793.000
Accensione di prestiti	CP CS	293.094.723.378 356.511.661.227	254.484.540.356 304.053.304.173	249.526.989.539 297.447.102.476
TOTALE	CP CS	861.047.385.808 879.681.277.369	840.467.437.456 846.168.154.985	846.363.079.483 850.418.146.132

TABELLA N. 2

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(in Euro)

	(111)				020/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)	CP CS	86.632.448.434 88.236.460.937	86.298.783.328 86.590.586.090	86.117.708.098 86.354.710.875
1.1	Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalita' (29.1)	CP CS	1.180.738.824 1.180.768.872	1.176.720.198 1.176.789.403	1.076.587.108 1.076.607.583
1.2	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3)	CP CS	2.683.818.865 2.738.332.096	2.671.451.022 2.679.415.342	2.646.659.864 2.647.172.464
1.3	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)	CP CS	184.312.917 184.316.963	154.048.442 154.048.442	128.084.556 128.084.556
1.4	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte (29.5)	CP CS	71.436.420.870 72.447.391.187	71.301.634.692 71.287.662.446	71.296.410.870 71.225.410.870
1.5	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari (29.6)	CP CS	177.513.239 177.534.454	92.777.855 92.777.855	93.075.047 93.075.047
1.6	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7)	CP CS	298.189.479 814.063.125	286.701.127 590.442.610	265.754.962 544.824.664
1.7	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio (29.8)	CP CS	185.905.884 185.905.884	182.397.862 182.397.862	182.310.577 182.310.577
1.8	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10)	CP CS	6.495.016.441 6.517.016.441	6.443.545.234 6.437.545.234	6.438.920.975 6.467.320.975
1.9	Servizi finanziari e monetazione (29.9)	CP CS	127.714.539 128.314.539	127.683.411 127.683.411	127.714.539 127.714.539
1.10	Giurisdizione e controllo dei conti pubblici (29.11)	CP CS	262.617.376 262.617.376	261.623.485 261.623.485	261.989.600 261.989.600
1.11	Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria (29.12)	CP CS	3.600.200.000 3.600.200.000	3.600.200.000 3.600.200.000	3.600.200.000 3.600.200.000
	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	CP CS	108.077.922.204 112.323.431.520	107.078.958.275 106.958.931.670	107.239.543.223 105.062.808.565
2.1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.1)	CP CS	2.792.325.181 3.319.515.551	2.672.701.284 1.996.891.655	3.383.123.428 2.706.388.770
2.2	Federalismo amministrativo (3.4)	CP CS	427.938.008 551.542.091	427.938.008 427.938.008	427.938.008 427.938.008
2.3	Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali (3.5)	CP CS	28.318.497.809 28.871.927.445	29.189.459.827 30.740.242.851	29.474.461.809 29.474.461.809
2.4	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria (3.6)	CP CS	74.671.994.066 77.684.294.066	73.237.520.173 72.242.520.173	72.489.428.875 70.989.428.875
2.5	Rapporti finanziari con Enti territoriali (3.7)	CP CS	1.867.167.140 1.896.152.367	1.551.338.983 1.551.338.983	1.464.591.103 1.464.591.103
	3 L'Italia in Europa e nel mondo (4)	CP CS	23.528.823.026 23.528.843.026	24.411.904.977 24.411.924.977	23.201.668.026 23.201.688.026
3.1	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE (4.10)	CP CS	22.833.841.416 22.833.841.416	23.784.539.736 23.784.539.736	22.534.301.416 22.534.301.416
3.2	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale (4.11)	CP CS	694.981.610 695.001.610	627.365.241 627.385.241	667.366.610 667.386.610
	4 Difesa e sicurezza del territorio (5)	CP CS	997.247.320 997.247.320	95.700.149 95.700.149	97.247.320 97.247.320
4.1	Missioni internazionali (5.8)	CP CS	997.247.320 997.247.320	95.700.149 95.700.149	97.247.320 97.247.320
	5 Ordine pubblico e sicurezza (7)	CP CS	2.120.329.134 2.143.267.161	2.118.623.273 2.129.703.024	2.108.783.689 2.114.099.868
5.1	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica (7.5)	CP CS	1.485.759.850 1.508.697.877	1.479.375.597 1.490.455.348	1.464.795.620 1.470.111.799
5.2	Sicurezza democratica (7.4)	CP CS	634.569.284 634.569.284	639.247.676 639.247.676	643.988.069 643.988.069
	6 Soccorso civile (8)	CP CS	2.906.173.176 2.906.173.176	2.912.246.624 2.912.246.624	2.771.539.642 2.771.539.642



(in Euro)

					020/606/2
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
6.1	Interventi per pubbliche calamita' (8.4)	CP CS	1.900.139.967 1.900.139.967	2.064.167.334 2.064.167.334	2.039.443.702 2.039.443.702
	6 Soccorso civile (8)	CP CS	2.906.173.176 2.906.173.176	2.912.246.624 2.912.246.624	2.771.539.642 2.771.539.642
6.2	Protezione civile (8.5)	CP CS	1.006.033.209 1.006.033.209	848.079.290 848.079.290	732.095.940 732.095.940
	7 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)	CP CS	16.077.640.023 16.287.511.995	17.103.863.934 17.103.863.934	16.762.965.023 16.762.965.023
7.1	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)	CP CS	1.659.017.906 1.868.889.878	1.859.017.906 1.859.017.906	2.209.017.906 2.209.017.906
7.2	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita' (11.9)	CP CS	14.418.622.117 14.418.622.117	15.244.846.028 15.244.846.028	14.553.947.117 14.553.947.117
	Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	CP CS	3.747.176.932 3.747.176.932	6.034.844.359 6.034.844.359	4.206.239.900 4.206.239.900
8.1	Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.8)	CP CS	3.747.176.932 3.747.176.932	6.034.844.359 6.034.844.359	4.206.239.900 4.206.239.900
	9 Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	CP CS	250.000.000 530.000.000	1.140.000.000 910.000.000	1.000.200.000 1.100.200.000
9.1	Opere pubbliche e infrastrutture (14.8)	CP CS	250.000.000 530.000.000	1.140.000.000 910.000.000	1.000.200.000 1.100.200.000
	10 Comunicazioni (15)	CP CS	676.028.965 676.028.965	551.258.541 551.258.541	552.757.993 552.757.993
10.1	Servizi postali (15.3)	CP CS	448.455.822 448.455.822	323.470.822 323.470.822	323.470.822 323.470.822
10.2	Sostegno all'editoria (15.4)	CP CS	227.573.143 227.573.143	227.787.719 227.787.719	229.287.171 229.287.171
	11 Ricerca e innovazione (17)	CP CS	109.393.141 109.393.141	213.693.141 213.693.141	235.893.141 235.893.141
11.1	Ricerca di base e applicata (17.15)	CP CS	109.393.141 109.393.141	213.693.141 213.693.141	235.893.141 235.893.141
	12 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	CP CS	175.898.894 175.898.894	1.000.000 1.000.000	1.000.000 1.000.000
12.2	Sostegno allo sviluppo sostenibile (18.14)	CP CS	175.898.894 175.898.894	1.000.000 1.000.000	1.000.000 1.000.000
	13 Casa e assetto urbanistico (19)	CP CS	<< <<	<< <<	70.000.000 70.000.000
13.1	Edilizia abitativa e politiche territoriali (19.1)	CP CS	<< <<	<< <<	70.000.000 70.000.000
	14 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	CP CS	1.180.006.791 1.184.587.215	1.125.241.911 1.125.234.911	1.125.937.759 1.125.930.759
14.1	Protezione sociale per particolari categorie (24.5)	CP CS	411.806.410 412.806.410	367.219.936 367.219.936	368.037.427 368.037.427
14.2	Garanzia dei diritti dei cittadini (24.6)	CP CS	102.092.178 102.132.749	101.953.069 101.953.069	101.792.129 101.792.129
14.3	Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali (24.11)	CP CS	666.108.203 669.648.056	656.068.906 656.061.906	656.108.203 656.101.203
	15 Politiche previdenziali (25)	CP CS	11.534.741.179 11.534.741.179	11.463.788.799 11.463.788.799	11.464.741.179 11.464.741.179
15.1	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati (25.2)	CP CS	11.534.741.179 11.534.741.179	11.463.788.799 11.463.788.799	11.464.741.179 11.464.741.179
	16 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	CP CS	1.088.400.003 1.088.400.000	1.088.400.000 1.088.400.000	1.088.400.000 1.088.400.000
16.1	Rapporti con le confessioni religiose (27.7)	CP CS	1.088.400.003 1.088.400.000	1.088.400.000 1.088.400.000	1.088.400.000 1.088.400.000



(in Euro)

	,	.uio)			020/606/3
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	CP CS	2.371.382.555 2.371.382.555	2.242.250.071 2.242.250.071	2.234.459.261 2.234.459.261
17.1	Organi costituzionali (1.1)	CP CS	1.768.313.731 1.768.313.731	1.768.295.865 1.768.295.865	1.768.313.731 1.768.313.731
17.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	CP CS	603.068.824 603.068.824	473.954.206 473.954.206	466.145.530 466.145.530
	18 Giovani e sport (30)	CP CS	787.235.404 787.235.404	664.389.328 664.389.328	606.373.690 606.373.690
18.1	Attivita' ricreative e sport (30.1)	CP CS	669.472.951 669.472.951	549.490.679 549.490.679	489.655.456 489.655.456
18.2	Incentivazione e sostegno alla gioventu' (30.2)	CP CS	117.762.453 117.762.453	114.898.649 114.898.649	116.718.234 116.718.234
	19 Giustizia (6)	CP CS	401.109.347 401.109.392	393.643.924 393.683.924	392.500.653 392.500.653
19.1	Giustizia tributaria (6.5)	CP CS	193.304.512 193.304.512	187.519.591 187.519.591	186.758.402 186.758.402
19.2	Giustizia amministrativa (6.7)	CP CS	173.355.434 173.355.479	171.745.227 171.785.227	171.292.850 171.292.850
19.3	Autogoverno della magistratura (6.8)	CP CS	34.449.401 34.449.401	34.379.106 34.379.106	34.449.401 34.449.401
	20 Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	CP CS	3.489.320.085 2.621.320.085	3.939.223.046 3.521.223.046	4.120.320.085 3.821.320.085
20.1	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali (28.4)	CP CS	3.489.320.085 2.621.320.085	3.939.223.046 3.521.223.046	4.120.320.085 3.821.320.085
	21 Debito pubblico (34)	CP CS	326.419.848.865 326.419.850.365	298.738.631.865 298.738.633.365	310.058.625.090 310.058.633.365
21.1	Oneri per il servizio del debito statale (34.1)	CP CS	74.236.148.865 74.236.150.365	73.733.031.865 73.733.033.365	71.953.025.090 71.953.033.365
21.2	Rimborsi del debito statale (34.2)	CP CS	252.183.700.000 252.183.700.000	225.005.600.000 225.005.600.000	238.105.600.000 238.105.600.000
	22 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	800.701.787 856.981.409	793.658.256 800.282.508	776.766.153 780.424.645
22.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	21.017.134 21.017.134	20.913.566 20.928.731	20.936.019 20.951.184
22.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	190.240.575 238.391.409	189.818.131 193.281.118	192.661.202 193.158.429
22.3	Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attivita' formative e ad altre attivita' trasversali per le pubbliche amministrazioni (32.4)	CP CS	350.234.870 350.234.870	340.700.478 340.700.478	321.867.321 321.867.321
22.4	Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati (32.5)	CP CS	131.244.454 131.244.454	132.674.628 132.674.628	130.681.352 130.681.352
22.5	Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale (32.7)	CP CS	107.964.754 116.093.542	109.551.453 112.697.553	110.620.259 113.766.359
	23 Fondi da ripartire (33)	CP CS	12.247.081.892 19.167.081.892	14.093.692.848 19.993.692.848	14.372.192.308 20.572.192.308
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	CP CS	7.031.263.962 7.031.263.962	8.701.692.656 7.601.692.656	8.987.162.116 8.987.162.116
23.2	Fondi di riserva e speciali (33.2)	CP CS	5.215.817.930 12.135.817.930	5.392.000.192 12.392.000.192	5.385.030.192 11.585.030.192
	TOTALE	CP CS	605.618.909.157 618.094.122.563	582.503.796.649 587.945.331.309	590.605.862.233 594.676.126.298



RIEPILOGO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(in Euro)

020/608/1

Serie generale - n. 28

	-		-	020/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP CS	327.198.322.489 338.980.702.345	325.325.091.491 332.777.154.127	323.215.115.448 327.782.598.165
FUNZIONAMENTO	CP CS	23.145.928.047 24.251.985.554	23.129.379.991 23.199.545.052	23.098.823.836 23.111.197.837
INTERVENTI	CP CS	199.893.792.124 203.686.577.938	199.222.463.586 199.684.596.586	199.028.678.223 197.465.611.222
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP CS	24.170.497.644 31.133.686.129	23.624.301.607 30.624.343.107	23.557.694.783 29.757.703.058
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	CP CS	79.988.104.674 79.908.452.724	79.348.946.307 79.268.669.382	77.529.918.606 77.448.086.048
Spese in conto capitale	CP CS	24.289.809.438 25.578.800.668	30.316.432.582 28.901.437.310	26.771.450.905 26.869.134.353
INVESTIMENTI	CP CS	16.891.117.736 17.632.736.994	21.492.940.641 20.857.754.708	17.447.041.271 17.250.682.470
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	CP CS	760.907.938 945.779.910	727.577.938 727.577.938	701.327.938 701.327.938
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP CS	6.637.783.764 7.000.283.764	8.095.914.003 7.316.104.664	8.623.081.696 8.917.123.945
Rimborso passivita' finanziarie	CP CS	254.130.777.230 253.534.619.550	226.862.272.576 226.266.739.872	240.619.295.880 240.024.393.780
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP CS	254.130.777.230 253.534.619.550	226.862.272.576 226.266.739.872	240.619.295.880 240.024.393.780
	CP CS	605.618.909.157 618.094.122.563	582.503.796.649 587.945.331.309	590.605.862.233 594.676.126.298

ELENCHI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020/610/1

	ELENC	ELENCO N.1
	ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FAC (ART. 26 DELLA LEGGE 31	ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)
н В	TERC	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) 2.1 Brogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.1) 2000 2020 2020 2020 2020 2020 2020 202
fi) 1.1	finanza pubblica (29) 1 Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalita' (29.1)	2.2 Federalismo amministrativo (3.4)
1.2	3501/1-2, 3511/1, 3545, 3830, 3831, 3851, 3858, 3865, 3955, 3986, 3987, 4015, 4016 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3)	2.3 Compartecipazione e regola trasferimenti alle autonomie sp 2763, 2764
1.3	3988, 4201/1-2, 42 4360, 4370 Regolamentazione e vi	3 L'Italia in Europa e nel mondo (4) 3.1 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE (4.10) 2751, 2752, 2816
1.4	1381/1-2, 1392/1, 1401, 1435, 1609, 7607 Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte (29.5) 3556, 3558, 3800, 3807, 3810, 3811, 3812, 3813, 3814, 3815, 3816, 3816, 3817, 3818, 3866, 3931	3.2 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale (4.11) 1282, 1648, 7175, 7176, 7177, 7178 5 Ordine pubblico e sicurezza (7)
1.5	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari (29.6) 1374/1-2, 1386/1, 1417, 1442, 1443	5.1 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica (7.5) 4219/1-2, 4235, 4236, 4238, 4239/1, 4271, 4361, 4371
1.6	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7) 2601/1-2, 2619/1, 2655, 2656, 2657, 2822, 2826	7 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11) 7.1 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8) 7407
1.7	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio (29.8) 2646/1-2, 2647/1	<pre>14 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24) 14.2 Garanzia dei diritti dei cittadini (24.6) 1241/1-2, 1244/1, 1254, 1260, 1311, 1312, 1313</pre>
1.8	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10) 3561, 3857	14.3 Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali (24.11) 1250, 1273, 1315, 1316, 1317, 1318
1.9	Servizi finanziari e monetazione (29.9) 1565, 2142	15 Politiche previdenziali (25) 15.1 Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati (25.2) 1585, 1686, 2198

020/610/2

ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) ELENCO N.1 22.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 22.4 Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati (32.5) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale (32.7) rilevanza costituzionale e Presidenza 4431, 4432, 4435/1-2, 4436/1-2, 4439, 4445/1, 4446/1, 4469, 2214, 2215, 2216, 2217, 2219, 2222, 2224, 2242, 2247, 2263 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte attivita' formative e ad altre attivita' trasversali per pubbliche amministrazioni (32.4) 1001, 1005/1-2, 1007, 1008/1, 1009/1, 1010/1, 1011/1-2 1227, 1229, 1230/1-2, 1236/1, 1256, 1289, 1334, 1411 (34.1) 21.1 Oneri per il servizio del debito statale (34.2) £ (6.5)(32.2)21.2 Rimborsi del debito statale (33.1) 1233/1-2, 1242/1, 2130 9537, 9541, 9565, 9590 1382/1-2, 1394/1, 1403 Organi costituzionali, a del Consiglio dei ministri 17.1 Organi costituzionali 19.1 Giustizia tributaria (34) 22.1 Indirizzo politico 23.1 Fondi da assegnare 1265/1-2, 1266/1 Fondi da ripartire 2100, 2109 3020, 3021 (9) 21 Debito pubblico Giustizia (32.3)22.3 22.5 19 11 22 23

— 83

ď

0

020/610/3

DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) ELENCO N.1 ELENCO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)
1.1 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5)

2101/1-2, 2104/1-2, 2113/1, 2118, 2163, 2202, 2263, 2273
1.2 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni

Ammissariali (11.6)

commissariali (11.6)

2106/1-2, 2108, 2109, 2137/1, 2150 1.3 Incentivazione del sistema produttivo (11.7)

2210/1-2, 2214/1, 2215, 2218, 2221, 2226

1.4 Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' industriale (11.10)

2330, 2331, 2333, 2604/1-2, 2613/1, 2618, 2663

1.5 Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitivita' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11)

(11.11) 1240/1-2, 1242/1 2 Regolazione dei mercati (12)
2.1 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della
concorrenza e tutela dei consumatori (12.4)
1208/1-2, 1223, 1225/1, 1229, 1500, 1600, 1601, 2100, 2147

3 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)

3.1 Politica commerciale in ambito internazionale (16.4)
2651/1-2, 2656/1, 2677, 2681, 2750
3.2 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione

del made in Italy

2201/1-2, 2205/1, 2227, 2231, 2510
4 Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)
4.1 Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico (10.6)

4.2 Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie innovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per

energie rinnovabili e dell'ericienza energe lo sviluppo sostenibile (10.7) 3507/1-2, 3516/1, 3522, 3523

Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo (10.8)

4.3

3515/1-2, 3530/1, 3534, 3535, 3538, 3591, 3595

5 Comunicazioni (15)

5.1 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico (15.5)
2491/1-2, 2495/1

5.2 Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione Postali (15.8)
2400/1-2 0560 0560 0560 0560

2492/1-2, 2500, 2502/1, 2600, 2660, 2680
5.3 Attivita' territoriali in materia di comunicazioni vigilanza sui mercati e sui prodotti (15.9)

6.1 Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione (17.18) 4304/1-2, 4314/1

(11)

6 Ricerca e innovazione

3335/1-2, 3341/1

7 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) 7.1 Indirizzo politico (32.2) 1001, 1007/1-2, 1041, 1042/1, 1043/1, 1044/1, 1122, 1123 7.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

1202, 1204, 1205/1-2, 1215, 1218/1, 1358, 1359, 1360, 1750, 1760, 1822

settore energetico (10.6) 3504/1-2, 3512/1, 3542, 3563



pubbliche 5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 2931, 3161, 4763/1-2, 4767/1, 4771, 4772, 4773, 4815, 4951 PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLICATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni 1001, 1003/1-2, 1007, 1008/1, 2508/1 (32.2)5.1 Indirizzo politico ELENCO N. 1 del lavoro e coordinamento lo sviluppo delle di comunicazione di incentivi all'occupazione lavoro finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione 2.1 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali previdenziali, 2522, 2523, 3420/1-2, 3425/1, 3473, 3528, 3532, 3534, 3535, 3537, 4348, 4348, 4231/1-2, 4235/1, 4283, 4301, 4305, 4307, 4308, 4309, 4311, 4334, 4335, 4354, 4356, 4361, 4501, 4502, 4504 formazioni sociali) e responsabilita' sociale delle imprese delle organizzazioni (24.2) politiche (27.6) Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di (26.8) (27) de1MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (24) ø politiche Sistemi informativi per il monitoraggio e lo politiche sociali e del lavoro e servizi di istituzionale (26.12) enti Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti Flussi migratori per motivi di lavoro integrazione sociale delle persone immigrate Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Coordinamento e integrazione delle polit delle politiche sociali, innovazione a ø CAPITOLI/PIANI GESTIONALI Politiche passive del lavoro Trasferimenti assistenziali 2513, 4961/1-2, 4965/1, 5013 2563, 4061/1-2, 4065/1, 4113 (22) (56) 1201/1-2, 1205/1, 1269 5141/1-2, 5145/1, 5193 3680/1-2, 3685/1, 3691 (26.7) 3061/2, 3065/1, 3113 Flussi migratori per Politiche previdenziali Politiche per il lavoro delle politiche amministrativo (. (24.12) Terzo settore DEI ELENCO 1.6 3.1 1.2 1.3 3.2 m N Н

		020/610/5
	ELENCO N.1	
	ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO D. (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)	QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
1 6	Giustizia (6)	
1.1	1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	
	1600/1-2, 1601/1-2, 1602, 1603, 1606, 1607, 1608/1, 1610/1, 1616, 1619, 1629, 1635, 1680, 1685, 1772, 1805, 1871	
1.2	.2 Giustizia civile e penale (6.2)	
	1400, 1402/1-2, 1420, 1421/1, 1430, 1431/1, 1459, 1503	
1.3	.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	
	2000/1-2, 2001/1-2, 2002, 2003, 2016, 2024, 2030, 2031, 2032/1, 2033/1, 2036, 2038, 2071, 2133, 2134	
1.4	.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	
	1200/1-2, 1201, 1208, 1209/1, 1210/1, 1258, 1261, 1262, 1264, 1360, 1362, 1363	
2 8	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	
2.	2.1 Indirizzo politico (32.2)	
	1001, 1005/1-2, 1008, 1018, 1019/1, 1020, 1021/1, 1022/1, 1095	
2.2	.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	
	1405, 1408, 1412, 1413/1-2, 1429, 1432/1, 1452, 1454, 1458, 1460, 1541	
	-	

020/610/ Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 1001, 1041/1-2, 1043/1, 1044/1, 1057/1, 1058/1 1274, 1301/1-2, 1303/1, 1305 (32.2)2.1 Indirizzo politico ELENCO N. 1 N Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (4.17)strutture Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13) ambito internazionale 1241/1-2, 1243/1, 1250, 1269, 1271, 1273, 1277/1-2, 1279/1, 1286, 1287, 1288 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 3301/1-2, 3318/1, 3393/1-2-5-6-7-9-10-11-12-13-14-16-17 (4.6) 2514, Presenza dello Stato all'estero tramite le (4.8) Cooperazione economica e relazioni internazionali Promozione della pace e sicurezza internazionale 2513, 2001/1-2, 2018/1, 2202, 2203, 2303, 2306 3001/1-2, 3018/1, 3095, 3104, 3108, 3152 Italiani nel mondo e politiche migratorie 4501/1-2, 4503/1, 4531/1-4, 4540, 4546 Coordinamento dell'Amministrazione in Comunicazione in ambito internazionale (4.2)2401/1-2, 2418/1, 2441, 2752/1-3-4-6-7-10, 2755/1 CAPITOLI/PIANI GESTIONALI (4.1) (4) (4.12)Promozione del sistema Paese (4.7) L'Italia in Europa e nel mondo Cooperazione allo sviluppo 1.1 Protocollo internazionale 3601/1-2, 3618/1, 3750 1121/1-2, 1130/1, 1294 diplomatico-consolari Integrazione europea 1170/1-2, 1172/1 1519/1-2, 1521/1 1631/1-2, 1638/1 1201/1-2, 1203/1 DEI (4.14) ELENCO 1.10 1.11 1.12 1.3 1.2 1.5 1.6 1.8 1.9

020/610/7

e applicata Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 4.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 1013, 1019, 1021, 1050, 1056, 1064, 1176, 1184/1-2, 1187, 1189/1, 1193, 1223, 1242, 1245, 1300, 1301, 1303, 1333, 1334, 1337, 1376, 1400, 1531, 1620, 1625, 1655, 1656, 1661, 1669, 1697, 1698, 1770, 2117, 2118, 2900 SPESE OBBLIGATORIE 1607/1-2, 1624/1, 1702, 1703, 7291, 7292, 7293, 7294 base 1001, 1006/1-2, 1015/1, 1016, 1017/1, 1018/1 3.1 Ricerca scientifica e tecnologica di (17.22) 띰 PER PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 4.1 Indirizzo politico (32.2) (11) 3 Ricerca e innovazione Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione $\ensuremath{(22.16)}$ scolastica Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (22.15) 2127/1, 2128/1, 2140/1, 2154/1-4, 2155/1-4, 2156/1-4, 2327/1, 2328/1, 2340/1, 2354/1-4, 2355/1-4, 2356/1-4, 2427/1, 2428/1, 2440/1, 2454/1-4, 2455/1-4, 2456/1-4 de1post-universitaria 1675, Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica per il diritto allo studio (22.8) Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale Coreutica (23.2) (23.1) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici personale scolastico per l'istruzione (22.19) 2145/1, 2149/1-4, 2345/1, 2349/1-4, 2445/1, 2449/1-4 1655, Istruzione universitaria e formazione post-universitaria dell'istruzione 2.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria 1619/1, formazione (22.18)2098/1-2, 2109/1, 2133, 2134, 2219 (22.17)1600/1-2, 1603/1-2-3, 1613/1, 2303/1-2-3, 2313/1 DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI coordinamento 1175/1-2, 1177/1, 1244, 1317 1616/1-2, 1621/1, 1657, 2020 Istruzione del secondo ciclo Istruzione del primo ciclo (22) 1617/1-2, 1631/1, 1682 Sistema universitario 1305/1-2, 1319/1 1.1 Programmazione e 1307/1-2, 1321/1 Istruzione scolastica 1401, 2010 (23.3)ELENCO 1.2 1.5 1.6 1.7 1.8 1.4 2.2 2.3 н N

020/610/8

della coesione le confessioni 6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 2901/1-2, 2904, 2907, 2908, 2910/1, 2911, 2937, 2963, 2965, 3010 DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 1001, 1012/1, 1013/1-2, 1014/1, 1015/1, 1017/1 5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo sociale, garanzia dei diritti, rapporti con religiose (27.2) Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti 2201/1-2, 2209/1, 2313, 2355, 2358 (32.2)6.1 Indirizzo politico (32.3) ELENCO N. 1 9 del sul Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2) segretari comunali e provinciali delle risorse 1801/1-2, 1811, 1820/1, 1821/1, 1831/1-2, 1857, 1858, 1861, 1917, 1918, 2051, 2081, 2086 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza 2501/1-2, 2509/1-2, 2522/1, 2523/1, 2599, 2603, 2675, 2677, 2687, 2688, 2689, 2699, 2690, 2860, 2865 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali delle missioni del Ministero dell'Interno (7.10) Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti (8.2) 3 1501/1-2, 1503/1-2, 1505, 1509/1, 1510/1, 1520, 1521 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10) 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2812, 2851, 2871, 2872 (8.3) 2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali 3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia Gestione del sistema nazionale di difesa civile Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico 2900/1-2, 2916, 2918, 2945/1, 2951, 2952 MINISTERO DELL'INTERNO 6 Gestione dell'albo dei (3.9) 1183/1-2, 1191/1, 1327 Ordine pubblico e sicurezza 1810/3, 1812/1-2 1181/1-2, 1195/1 (7.8) autonomie locali Elaborazione, territorio Soccorso civile pubblica ELENCO 1.1 2.2 2.3 4.2 m н 4

I GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA PROCESA DI PRELIDVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESSE OBBLICATI (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMERE 2009, N. 196) **Garanti dei diriti (27) 9 garanti dei diriti (27) 102, 502 402, 502	6/						 					
1	020/610/9	ELENCO N.1	ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)	FONDO EDIFICI DI CULTO	1 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.1 Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (27.5) 160, 165, 243, 351, 402, 502						
	L						 					

020/610/10 amministrazioni pubbliche 3421/1-2, 3427, 3428, 3430/1, 3470, 3471, 3472, 3482, 3871 ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLICATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di 1001, 1014/1-2, 1037/1, 1038, 1039/1, 1040/1 Servizi istituzionali e generali delle (32) (32.2)3.1 Indirizzo politico (32.3)ELENCO N. 1 territorio e dell'ambiente Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (18.13) cambiamenti rinnovabili Sviluppo sostenibile, rapporti e attivita' internazionali comunicazione degli3011, 3014/1, 3015, 3083, MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE terri torio 1351/1-2, 1357/1, 1400, 1401, 1402, 1641/2, 1642, 1643 prevenzione ambito dei energie (18.3)de1ø governo ed enerc in tutela Prevenzione e gestione dei rifiuti, inquinamenti (18.15)informazione Vigilanza, prevenzione e repressione 1.1 Valutazioni e autorizzazioni ambientali (17.3)2010/1-2, 2019/1, 2105, 2106, 2107 e interventi per il gestione ambientale Gestione delle risorse idriche, bonifiche (18.12) 1823, 3001/1-2, 3006/1, 3010, 3093, 3094, 3095 Sviluppo sostenibile e tutela del 4001/1-2, 4004/1, 4021, 4022 4101/1-2, 4103/1, 4121, 4122 2630/1-2, 2637/1, 2713, 2714 2001/1-2, 2003/1, 2031, 2032 2.1 Ricerca in materia ambientale Coordinamento generale, Programmi e interventi 3422/1-2, 3435/1 Ricerca e innovazione 2014/1-2, 2025/1 climatici, (18.16)(18.11) (18.5)1.2 1.6 1.3 1.4 1.5 1.7 1.8 0

020/610/11 4.1 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 2043/1-2, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2054/1-2, 2062, 2063/1, 2065, 2066/1, 2112, 2131, 2132, 2133, 2259, 2309 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 1173/1-2, 1185, 1192, 1197, 1200, 1203, 1206/1, 1263, 1478, 1480 ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 1001, 1007/1-2, 1014, 1015/1, 1032 (32.2) Ordine pubblico e sicurezza 5.1 Indirizzo politico (35) ELENCO N.1 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere di trasporto trasporto Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne $(13.9)\,$ 1657, 1658, 1659, 1664/1-2, 1666, 1669, 1670, 1671, 1672/1, Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali (14.11) (13.1) (13.6)del(19.2)MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (13.4) Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi (14.5) Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza ferroviario (13.5) 2.1 Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale 1.1 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali 1178/1-2, 1180, 1186, 1187/1, 1639, 1640 Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale 1148/1-2, 1158, 1159/1, 1168, 1188, 1248 3.1 Politiche abitative, urbane e territoriali 2.2 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.2)(14.9)Sistemi idrici, idraulici ed elettrici 1174/1-2, 1198, 1204, 1207/1, 1211 1176/1-2, 1230, 1231, 1287, 1291/1 1583/1-2, 1602/1, 1603, 1604, 1619 2920/1-2, 2922, 2924, 2927/1, 2928 1580/1-2, 1600/1, 1605, 1628, 1629 marittimo e per vie d'acqua interne (14.10) Infrastrutture pubbliche e logistica Autotrasporto ed intermodalita' 1620/1, 1623, 1661/1-2, 1673 1150/1-2, 1244, 1289, 1293/1 1177/1-2, 1228, 1288, 1292/1 pubbliche e delle costruzioni per pubbliche calamita' Casa e assetto urbanistico 2.6 1.4

		020/610/12
	ELENCO N.1	
	ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)	ERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE
	Commence a series Commissionals	
	MINISTERO DELLA DIFESA	
1 Di	Difesa e sicurezza del territorio (5)	
1.1	1.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)	
	4800/1-2, 4802/1-2, 4805, 4807, 4811, 4812/1, 4813/1, 4814, 4843, 4861	
1.2	1.2 Approntamento e impiego delle forze terrestri (5.2)	
	4160, 4161, 4162, 4191/1-2, 4195/1-2, 4202, 4203/1, 4204/1, 4223	
1.3	1.3 Approntamento e impiego delle forze navali (5.3)	
	4311/1-2, 4315/1-2, 4322, 4323/1, 4324/1, 4326/1-2, 4344	
1.4	1.4 Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)	
	4461/1-2, 4465/1-2, 4472, 4473/1, 4474/1, 4493	
1.5	1.5 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	
	1201/1-2, 1204/1-2, 1207/1-2, 1211/1, 1212, 1213, 1214/1, 1219, 1232, 1254, 1330, 7137	
2 Sv	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	
2.1	2.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17)	
	2851/1-2, 2856, 2860, 2862/1-3, 2865/1-2-4, 2878, 2884, 2885, 2898, 2914, 2923/1, 2938, 297	
3 Se	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	
3.1	3.1 Indirizzo político (32.2)	
	1001, 1009/1-2, 1015/1-2, 1021, 1022/1, 1023/1, 1025/1, 1015/1, 1031	
3.2	3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	
	1100/1-2, 1104/1-2, 1108, 1109/1-3, 1110/1, 1111/1, 1117, 1149, 1162, 1163, 1208, 1217, 1390	
3.3	3.3 Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare (32.6)	
	1389, 1391, 1392	

020/610/13 ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) settore (9.5) Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI 1874/1-2, 1878, 1889, 1893/1, 1899, 1903, 2318, 2400 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale 1001, 1007/1-2, 1022, 1024/1, 1025/1, 1026/1 1471, 1871/1-2, 1883/1, 1957, 1958, 1959 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 1152/1-2, 1156/1, 1416, 1417 2.1 Indirizzo politico (32.2) 2397/1-2, 2409/1, 2472 2.2 1.1 1.2 1.3 N н

020/610/14

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 4.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 2.1 Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita SPESE OBBLIGATORIE 1811, 2021, 2450, 5701/1-2, 5703, 5705/1, 5745 (31.1)ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE (ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) 1001, 1006/1-2, 1015, 1016/1, 1017/1 3.1 Sviluppo e competitivita' del turismo (32.2)2033/1-2, 2036/1, 2521 6801/1-2, 6805/1, 6814 (17.4)4.1 Indirizzo politico 2 Ricerca e innovazione Turismo (31) culturali 4 m Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio dell'architettura (21.16) de1de1e attivita' culturali promozione cinema Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO e tutela e valorizzazione (21.9)settore 4001/1-2, 4005/1, 4051, 4052, 4053, 4075, 4131 *librari,* (21.10) Tutela e valorizzazione dei beni archivistici de1(21.15)Tutela e promozione dell'arte contemporanea e delle periferie urbane (21.6) beni e tutela 4501/1-2, 4505/1, 4551, 4553, 5052 4801/1-2, 4804/1, 4835, 4836, 4837 beni sostegno del libro e dell'editoria Tutela del patrimonio culturale Tutela dei beni archeologici Tutela e valorizzazione dei Tutela delle belle arti paesaggio (21.12) valorizzazione valorizzazione (21.13)3501/1-2, 3505/1, 3532 1187/1-2, 1197/1, 1204 6501/1-2, 6505/1, 6532 3001/1-2, 3005/1, 3031 5601/1-2, 5606/1, 5655 6001/1-2, 6005/1, 6032 (21.18) (21.14)1801/1-2, 1804/1 1018/1-2, 1020/1 sistema museale audiovisivo Tutela e culturale paesaggistici Tutela e dal vivo 1.10 1.11 1.7 1.9 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.8

020/610/15

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza salute ELENCO DEI CAPITOLI/PIANI GESTIONALI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE
(ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196) (17.20)tutela della (20.12) 1205/1, 1222, 1223, 1269, 3161, 4763/1-2, 4773, 4951 (17.21)2.1 Ricerca per il settore della sanita' pubblica di 1001, 1003/1-2, 1007, 1008/1, 1009/1 Coordinamento generale in materia di innovazione e politiche internazionali 2.2 Ricerca per il settore zooprofilattico (32.2)3.1 Indirizzo politico 5200/1-2, 5202/1 6001/1-2, 6003/1 3009/1-2, 3013/1 Ricerca e innovazione 1.12 Coordinamento assistenza (20.1) Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito internazionale (20.6) perprodotti (20.4) per la tutela della salute e il governo io Nazionale (20.10) Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario delle professioni sanitarie (20.3) Nazionale (50.9) (20.7) Regolamentazione e vigilanza in materia di farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano umana ed l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Prevenzione e promozione della salute umana sanitaria al personale navigante e aeronavigante Attivita' consultiva per la tutela della salute (20.8) Sanitario Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure MINISTERO DELLA SALUTE (20.5) 2001/1-2, 2003/1, 2359, 4388, 4391 Sicurezza degli alimenti e nutrizione Servizio del Servizio Sanitario Nazionale Regolamentazione e vigilanza (20.11) Sanita' pubblica veterinaria 3040/1-2, 3041/1, 3042/1 2317, 4001/1-2, 4003/1 5001/1-2, 5003/1, 5330 2409, 4501/1-2, 4503/1 (20) de1Sistemi informativi 2501/1-2, 2503/1 2100/1-2, 2103/1 2140/1-2, 2143/1 3008/1-2, 3012/1 5501/1-2, 5503/1 5701/1-2, 5703/1 1 Tutela della salute Programmazione (20.5)1.10 1.11 1.7 1.3 1.5

96

020/016/1

ELENCO N. 2

ELENCO DELLE SPESE

PER LE QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO

DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

(ARTICOLO 28 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196)

SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO DA SOSTENERSI IN OCCASIONI DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O INCOLUMITA' PUBBLICA.

SPESE CONNESSE CON L'ASSISTENZA A PROFUGHI, A CONNAZIONALI RIMPATRIATI E PROFUGHI DALL'ESTERO, OVVERO PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO.

SPESE CONNESSE CON MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' ALL'ESTERO.

SPESE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI

SPESE DI OSPITALITA' E DI CERIMONIALE.

SPESE DA SOSTENERSI IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, AMMINISTRATIVE, DEI RAPPRESENTANTI ITALIANI IN SENO AL PARLAMENTO EUROPEO O DI REFERENDUM POPOLARI.

SPESE DI TRASPORTO, DI SISTEMAZIONE E SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO E ALL'INTERNO, E VISITE DI STATO.

SPESE PER I VIAGGI DEI MINISTRI E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALL'INTERNO E ALL'ESTERO.

SPESE PER CANONI DI AFFITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, MANUNTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI.

SPESE INERENTI AL RECUPERO DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI.

SPESE RISERVATE E SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO E CON LA DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO.

SPESE PER I VIVERI E GLI ASSEGNI DI VITTO, SPESE DI VESTIARIO E DI EQUIPAGGIAMENTO.

SPESE PER IL PAGAMENTO DI INDENNIZZI A RAPPRESENTANZE ESTERE IN ITALIA PER RISARCIMENTO DANNI SUBITI IN OCCASIONE DI ATTI TERRORISTICI.

SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E DEI TRIBUTI SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.

SPESE PER LE FORNITURE DA ESEGUIRSI DA PARTE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO E ALLA MANUTENZIONE DI MEZZI PER LA PULIZIA ED IL DISINQUINAMENTO DEL DEMANIO MARITTIMO; SPESE PER LA RIMOZIONE DI CARICHI INQUINANTI E PER SOCCORSI A NAVI IN PERICOLO E A NAUFRAGHI.

SPESE PER LE ESEQUIE DI STATO.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI MEDICINALI ED ALTRO MATERIALE PROFILATTICO DI USO NON RICORRENTE, NONCHE' PER INTERVENTI DI PREVENZIONE CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE, LE EPIDEMIE E LE EPIZOOZIE.

SPESE CONNESSE CON INTERVENTI MILITARI ALL'ESTERO, ANCHE DI CARATTERE UMANITARIO, CORRELATI AD ACCORDI INTERNAZIONALI.

BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2017 - 2019 FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (in Euro) MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 2.48000	ILE 2017 - 2019 DI PARTE CORRENTE		ELENCO NUMERO 3
STERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE STERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2017	2018	2019
STERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	75.324.319	177.237.319	156.267.319
	2.480.000	2.480.000	2.480.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5.000.000	5.000.000	5.000.000
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	3.300.952	10.871.794	10.871.794
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	51.981.299	61.979.719	71.979.719
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	10.470.500	10.470.500	8.470.500
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	10.000.000	15.000.000	15.000.000
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	1.000.000	٧	¥
MINISTERO DELLA SALUTE	11.359.860	11.559.860	11.559.860
TOTALE ACCANTONAMENTI	170.916.930	294.599.192	281.629.192

020/620/1	ELENCO NUMERO 4	2019	253.400.000	43.000.000	27.753.000	40.000.000	30.000.000	40.000.000	47.748.000	23.000.000	504.901.000	
BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2017 - 2019		2018	263.400.000	43.000.000	27.753.000	30.000.000	20.000.000	14.000.000	77.748.000	23.000.000	498.901.000	
	VI DI CONTO CAPITALE	2017	287.400.000	30.000.000	27.753.000	20.000.000	10.000.000	4.500.000	52.748.000	13.000.000	445.401.000	
	FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (in Euro)	MINISTERI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	MINISTERO DELL'INTERNO	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	MINISTERO DELLA SALUTE	TOTALE ACCANTONAMENTI	

020/626/1 FONDO AI SENSI PROGRAMMI E CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL DELL'ART.9, COMMA 4, DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 831 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29) Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica (7.5) 4229, 4264, 4273, 4274, 4275, 4276, 4278, 4279, 4280, 4283, 4284, 4285, 4288 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni obblighi fiscali (29.3) 4203, 4206, 4230, 4281, 4282, 4291, 4295, 4315, 4330 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 5 Ordine pubblico e sicurezza 5.1 Ŋ

TABELLA N. 3

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(in Euro)

1.1 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5) CS 3.391.110.128 2.927.939.332 2.5 1.2 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali (11.6) CS 488.497.351 51.101.616 1.3 Incentivazione del sistema produttivo (11.7) CP 246.028.272 301.707.121 2 266.219.347 301.707.121 2 1.4 Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' industriale (11.10) CS 86.013.442 55.539.808 1.5 Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitivita' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11) CS 4.430.070.305 3.336.873.564 2.8 2.8 4.430.070.305 3.336.873.564 2.8 3.391.110.128 2.927.939.332 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.5 2.6 2.6 2.927.939.332 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.5 2.6 2.6 2.8 2.927.939.332 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.	33.898.553 33.904.256 54.794.208 54.791.662 15.832.162 15.833.902 12.262.425 12.262.425 50.426.295 50.432.804 583.463 13.668.593 13.668.593
1.1 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5) CS 3.391.110.128 2.927.939.332 2.5 1.2 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali (11.6) CS 488.497.351 51.101.616 1.3 Incentivazione del sistema produttivo (11.7) CP 246.028.272 301.707.121 2 266.219.347 301.707.121 2 1.4 Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' industriale (11.10) CS 86.013.442 55.539.808 1.5 Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitivita' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11) CS 4.430.070.305 3.336.873.564 2.8 2.8 4.430.070.305 3.336.873.564 2.8 2.927.939.332 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.5 2.6 2.6 2.8 2.927.939.332 2.5 3.588.751.863 2.927.941.878 2.927.	33.904.256 54.794.208 54.791.662 15.832.162 15.833.902 12.262.425 12.262.425 50.426.295 50.432.804 583.463 13.668.593 13.668.593
1.2 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali (11.6) CP 216.314.650 S1.101.616 CS 488.497.351 S1.101.616 CS 266.219.347 S1.101.70.121 CP S1.457.541 S1.420.273 S1.401.421 S1.4501.422 S1.4501.4222 S1.4501.4222 S1.4501.4222 S1.4501.4222 S1.4501.4222	54.791.662 15.832.162 15.833.902 12.262.425 12.262.425 50.426.295 50.432.804 583.463 13.668.593 13.668.593
1.3 Incentivazione del sistema produttivo (11.7) CP 246.028.272 301.707.121 2 266.219.347 301.707.121 2 2 2 2 2 2 2 2 2	15.833.902 12.262.425 12.262.425 50.426.295 50.432.804 583.463 13.668.593 13.668.593
1.4 Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' CP CS 266.219.347 301.707.121 2 1.5 Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitivita' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11) CS 266.219.347 301.707.121 2 CP 50.457.541 50.420.273 86.013.442 55.539.808	12.262.425 50.426.295 50.432.804 583.463 583.463 13.668.593 13.668.593
industriale (11.10) Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitivita' e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11) CS 86.013.442 55.539.808 CP 583.634 583.141 CS 588.302 583.141	50.432.804 583.463 583.463 13.668.593 13.668.593 13.668.593
indirizzi e programmi per favorire competitivita' e CS 588.302 583.141 sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11)	583.463 13.668.593 13.659.406 13.668.593
2. Penalazione dei marcati (12)	13.659.406 13.668.593
	13.659.406
	20.635.468 19.688.256
3.1 Politica commerciale in ambito internazionale (16.4) CP CS 6.376.409 6.055.658 CS 6.627.470 6.055.658	5.978.800 5.978.800
	14.656.668 13.709.456
	25.050.678 25.040.406
	48.622.693 48.622.693
	61.976.917 61.976.645
	14.451.068 14.441.068
	61.116.506 61.093.339
	10.791.965 10.791.577
	12.804.850 12.782.071
	37.519.691 37.519.691
6 Ricerca e innovazione (17) CP 8.494.007 8.409.577 CS 8.545.616 8.409.577	8.199.718 8.199.718
6.1 Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo CP 8.494.007 8.409.577 cs 8.545.616 8.409.577 dell'informazione (17.18)	8.199.718 8.199.718
	93.471.131 93.471.131
	18.678.636 18.678.636
	74.792.495 74.792.495
	56.040.647 55.056.512

RIEPILOGO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(in Euro)

030/608/1

		-		030/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	458.545.502	445.415.962	430.432.636
	CS	684.935.842	445.064.297	429.442.648
FUNZIONAMENTO	CP	183.996.037	181.638.540	177.653.077
	CS	190.209.078	181.616.737	177.635.626
INTERVENTI	CP	221.532.902	220.271.392	220.514.046
	CS	441.710.201	219.941.530	219.541.509
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	12.905.478	14.055.578	13.905.478
	CS	12.905.478	14.055.578	13.905.478
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	CP	40.111.085	29.450.452	18.360.035
	CS	40.111.085	29.450.452	18.360.035
Spese in conto capitale	CP	3.820.509.447	3.095.546.011	2.734.057.381
	CS	4.408.517.367	3.135.672.084	2.734.063.234
INVESTIMENTI	CP	3.816.281.865	3.054.078.011	2.692.589.381
	CS	4.404.289.785	3.094.204.084	2.692.595.234
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	4.227.582	41.468.000	41.468.000
	CS	4.227.582	41.468.000	41.468.000
Rimborso passivita' finanziarie	CP	269.799.581	280.460.214	191.550.630
	CS	269.799.581	280.460.214	191.550.630
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP	269.799.581	280.460.214	191.550.630
	CS	269.799.581	280.460.214	191.550.630
TOTALE	CP	4.548.854.530	3.821.422.187	3.356.040.647
	CS	5.363.252.790	3.861.196.595	3.355.056.512

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

3-2-2017

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(in Euro)

	(=	uro)			040/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	1 Politiche per il lavoro (26)	CP CS	9.939.436.533 13.280.198.181	10.511.838.823 10.729.360.359	10.207.825.995 10.678.837.477
1.1	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6)	CP CS	9.203.631.207 12.484.987.397	9.945.503.909 10.163.017.543	9.636.274.425 10.107.280.110
1.2	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (26.7)	CP CS	92.925.359 92.937.385	149.765.335 149.765.335	165.943.989 165.943.989
1.3	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (26.8)	CP CS	12.363.412 12.451.445	12.702.866 12.709.866	12.690.013 12.694.810
1.4	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (26.9)	CP CS	303.258.039 303.343.001	298.994.342 298.994.342	296.661.132 296.661.132
1.5	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)	CP CS	315.234.694 374.201.142	92.928.073 92.928.073	84.233.441 84.233.441
1.6	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale (26.12)	CP CS	12.023.822 12.277.811	11.944.298 11.945.200	12.022.995 12.023.995
	2 Politiche previdenziali (25)	CP CS	82.250.875.511 82.250.887.922	83.865.100.277 83.865.107.534	84.047.094.804 84.047.098.611
2.1	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	CP CS	82.250.875.511 82.250.887.922	83.865.100.277 83.865.107.534	84.047.094.804 84.047.098.611
	3 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	CP CS	31.191.081.261 31.299.666.517	32.261.853.217 32.264.356.839	32.456.245.939 32.456.182.360
3.1	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilita' sociale delle imprese e delle organizzazioni (24.2)	CP CS	27.195.427 33.776.825	27.108.548 27.112.170	27.194.969 27.198.390
3.2	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	CP CS	31.163.885.834 31.265.889.692	32.234.744.669 32.237.244.669	32.429.050.970 32.428.983.970
	4 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	CP CS	1.702.215 6.099.749	1.701.285 1.731.132	1.702.215 1.704.551
4.1	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (27.6)	CP CS	1.702.215 6.099.749	1.701.285 1.731.132	1.702.215 1.704.551
	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	53.529.728 53.371.387	53.349.315 53.047.410	53.458.380 53.125.323
5.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	9.930.228 10.003.007	9.896.898 9.896.898	9.899.252 9.905.934
5.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	43.599.500 43.368.380	43.452.417 43.150.512	43.559.128 43.219.389
	TOTALE	CP CS	123.436.625.248 126.890.223.756	126.693.842.917 126.913.603.274	126.766.327.333 127.236.948.322

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(in Euro)

,	uro)			040/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	123.407.073.736	126.664.383.853	126.736.956.009
	CS	126.860.651.608	126.884.144.210	127.207.576.998
FUNZIONAMENTO	CP	124.752.362	124.483.098	124.599.371
	CS	130.132.429	127.091.837	124.584.414
INTERVENTI	CP	122.956.053.680	126.217.267.730	126.284.723.556
	CS	126.404.611.224	126.434.773.364	126.755.719.241
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	326.267.694	322.633.025	327.633.082
	CS	325.907.955	322.279.009	327.273.343
Spese in conto capitale	CP	29.551.512	29.459.064	29.371.324
	CS	29.572.148	29.459.064	29.371.324
INVESTIMENTI	CP	29.551.512	29.459.064	29.371.324
	CS	29.572.148	29.459.064	29.371.324
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
TOTALE	CP	123.436.625.248	126.693.842.917	126.766.327.333
	CS	126.890.223.756	126.913.603.274	127.236.948.322

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(in Euro)

	("	n Euro)			050/606/1
U.d.V.	Missione Programma		2017	2018	2019
	1 Giustizia (6)	CP CS	7.806.125.067 8.104.686.174	7.805.800.342 7.811.877.066	7.847.641.269 7.846.596.335
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)	CP CS	2.665.119.530 2.683.614.520	2.644.029.529 2.652.029.529	2.632.629.914 2.634.629.914
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)	CP CS	3.861.131.466 4.017.279.273	3.860.994.334 3.859.051.058	3.903.723.122 3.900.658.188
1.3	Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	CP CS	236.428.083 236.467.946	245.130.516 245.130.516	255.543.501 255.543.501
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	CP CS	1.043.445.988 1.167.324.435	1.055.645.963 1.055.665.963	1.055.744.732 1.055.764.732
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	126.097.744 125.471.212	125.932.754 125.934.065	126.886.154 126.885.144
2.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	31.809.223 31.890.749	31.767.737 31.769.048	31.778.202 31.777.192
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	94.288.521 93.580.463	94.165.017 94.165.017	95.107.952 95.107.952
	TOTALE	CP CS	7.932.222.811 8.230.157.386	7.931.733.096 7.937.811.131	7.974.527.423 7.973.481.479

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(in Euro)

(in E			050/608/1	
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	7.812.817.235	7.812.843.153	7.850.296.459
	CS	8.068.391.422	7.818.921.188	7.849.250.515
FUNZIONAMENTO	CP	6.774.429.821	6.753.045.789	6.785.134.301
	CS	6.892.409.829	6.755.123.824	6.786.088.357
INTERVENTI	CP	879.277.638	893.827.528	899.086.044
	CS	1.016.871.817	897.827.528	897.086.044
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	159.109.776	165.969.836	166.076.114
	CS	159.109.776	165.969.836	166.076.114
Spese in conto capitale	CP	119.405.576	118.889.943	124.230.964
	CS	161.765.964	118.889.943	124.230.964
INVESTIMENTI	CP	119.405.576	118.889.943	124.230.964
	CS	161.765.964	118.889.943	124.230.964
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
TOTALE	CP	7.932.222.811	7.931.733.096	7.974.527.423
	CS	8.230.157.386	7.937.811.131	7.973.481.479

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(in Euro)

				060/606/1	
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)	CP CS	2.554.524.571 2.562.828.632	2.481.869.226 2.481.869.226	2.493.402.395 2.493.402.395
1.1	Protocollo internazionale (4.1)	CP CS	7.113.731 7.113.731	7.080.200 7.080.200	7.002.249 7.002.249
1.2	Cooperazione allo sviluppo (4.2)	CP CS	949.997.240 949.997.240	1.067.842.600 1.067.842.600	1.067.532.474 1.067.532.474
1.3	Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)	CP CS	41.013.305 41.013.305	41.123.272 41.123.272	40.417.389 40.417.389
1.4	Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)	CP CS	456.126.243 457.737.189	460.651.661 460.651.661	460.182.475 460.182.475
1.5	Integrazione europea (4.7)	CP CS	19.151.989 19.151.989	19.056.711 19.056.711	13.125.381 13.125.381
1.6	Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)	CP CS	241.216.637 241.390.040	40.747.257 40.747.257	40.650.998 40.650.998
1.7	Promozione del sistema Paese (4.9)	CP CS	165.305.154 168.333.077	174.088.465 174.088.465	194.032.779 194.032.779
1.8	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)	CP CS	76.182.395 76.182.395	75.146.756 75.146.756	76.126.009 76.126.009
1.9	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)	CP CS	574.795.169 574.844.988	572.603.556 572.603.556	571.248.523 571.248.523
1.10	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	CP CS	16.513.489 19.838.918	16.448.985 16.448.985	16.217.075 16.217.075
1.11	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	CP CS	3.698.636 3.755.867	3.676.095 3.676.095	3.544.649 3.544.649
1.12	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (4.17)	CP CS	3.410.583 3.469.893	3.403.668 3.403.668	3.322.394 3.322.394
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	57.896.845 61.431.249	57.683.358 57.683.358	57.552.950 57.552.950
2.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	10.203.929 10.203.929	10.181.845 10.181.845	10.032.739 10.032.739
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	47.692.916 51.227.320	47.501.513 47.501.513	47.520.211 47.520.211
	TOTALE	CP CS	2.612.421.416 2.624.259.881	2.539.552.584 2.539.552.584	2.550.955.345 2.550.955.345

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(in Euro)

nan	/Ar	۱۹/

(III Edio)					060/608/1
RIEPILOGO			2017	2018	2019
Spese correnti		CP CS	2.603.063.361 2.613.256.656	2.530.201.859 2.530.201.859	2.541.544.650 2.541.544.650
FUNZIONAMENTO		CP CS	862.481.172 868.579.071	857.880.216 857.880.216	854.423.562 854.423.562
INTERVENTI		CP CS	1.710.430.281 1.714.525.677	1.632.298.367 1.632.298.367	1.627.038.576 1.627.038.576
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE		CP CS	30.151.908 30.151.908	40.023.276 40.023.276	60.082.512 60.082.512
Spese in conto capitale		CP CS	9.358.055 11.003.225	9.350.725 9.350.725	9.410.695 9.410.695
INVESTIMENTI		CP CS	9.358.055 11.003.225	9.350.725 9.350.725	9.410.695 9.410.695
	TOTALE	CP CS	2.612.421.416 2.624.259.881	2.539.552.584 2.539.552.584	2.550.955.345 2.550.955.345

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

(in Euro)

	\	:uro)			070/606/1
U.d.V.	Missione Programma		2017	2018	2019
	1 Istruzione scolastica (22)	CP CS	45.906.467.667 46.176.467.668	46.047.613.201 46.047.613.202	46.224.695.640 46.224.695.640
1.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (22.1)	CP CS	715.629.444 815.629.444	1.152.154.162 1.152.154.162	1.278.690.883 1.278.690.883
1.2	Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (22.8)	CP CS	253.487.051 253.487.052	251.308.661 251.308.662	242.908.578 242.908.578
1.3	Istituzioni scolastiche non statali (22.9)	CP CS	575.873.089 575.873.089	517.250.640 517.250.640	525.723.089 525.723.089
1.4	Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (22.15)	CP CS	13.616.002 13.616.002	13.402.941 13.402.941	13.627.745 13.627.745
1.5	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	CP CS	137.844.876 137.844.876	134.747.738 134.747.738	132.099.151 132.099.151
1.6	Istruzione del primo ciclo (22.17)	CP CS	28.889.450.421 28.978.450.421	28.795.479.242 28.795.479.242	28.839.379.410 28.839.379.410
1.7	Istruzione del secondo ciclo (22.18)	CP CS	14.894.078.545 14.975.078.545	14.763.527.776 14.763.527.776	14.765.778.545 14.765.778.545
1.8	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19)	CP CS	426.488.239 426.488.239	419.742.041 419.742.041	426.488.239 426.488.239
	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (23)	CP CS	7.936.106.705 7.940.689.648	8.203.957.965 8.205.580.740	8.221.230.600 8.221.230.600
2.1	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (23.1)	CP CS	294.967.572 297.550.515	281.390.222 283.012.997	291.072.145 291.072.145
2.2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2)	CP CS	439.470.226 441.470.226	438.822.640 438.822.640	440.141.421 440.141.421
2.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3)	CP CS	7.201.668.907 7.201.668.907	7.483.745.103 7.483.745.103	7.490.017.034 7.490.017.034
	3 Ricerca e innovazione (17)	CP CS	2.277.453.957 2.277.453.957	2.249.766.718 2.249.766.718	2.337.112.219 2.337.112.219
3.1	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (17.22)	CP CS	2.277.453.957 2.277.453.957	2.249.766.718 2.249.766.718	2.337.112.219 2.337.112.219
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	82.455.823 82.455.823	78.742.887 78.742.887	78.290.552 78.290.552
4.1	Indirizzo político (32.2)	CP CS	11.899.265 11.899.265	13.382.026 13.382.026	13.369.635 13.369.635
4.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	70.556.558 70.556.558	65.360.861 65.360.861	64.920.917 64.920.917
	TOTALE	CP CS	56.202.484.152 56.477.067.096	56.580.080.771 56.581.703.547	56.861.329.011 56.861.329.011

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

(in Euro)

070/608/1

	-		070/608/1	
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	53.759.808.075	54.089.628.185	54.218.400.797
	CS	53.932.220.197	54.089.720.978	54.218.400.797
FUNZIONAMENTO	CP	44.902.304.186	44.995.402.837	45.048.176.585
	CS	45.072.304.187	44.995.402.838	45.048.176.585
INTERVENTI	CP	8.173.575.976	8.413.908.475	8.428.262.325
	CS	8.175.575.976	8.413.908.475	8.428.262.325
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	677.485.760	674.811.357	737.096.060
	CS	677.485.760	674.811.357	737.096.060
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	CP	6.442.153	5.505.516	4.865.827
	CS	6.854.274	5.598.308	4.865.827
Spese in conto capitale	CP	2.419.607.860	2.472.824.767	2.624.957.322
	CS	2.519.607.860	2.472.824.767	2.624.957.322
INVESTIMENTI	CP	2.419.607.860	2.472.824.767	2.624.957.322
	CS	2.519.607.860	2.472.824.767	2.624.957.322
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
Rimborso passivita' finanziarie	CP	23.068.217	17.627.819	17.970.892
	CS	25.239.039	19.157.802	17.970.892
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP	23.068.217	17.627.819	17.970.892
	CS	25.239.039	19.157.802	17.970.892
TOTALE	CP	56.202.484.152	56.580.080.771	56.861.329.011
	CS	56.477.067.096	56.581.703.547	56.861.329.011

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

(in Euro)

	· ·				080/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	CP CS	570.816.675 570.824.853	542.289.116 542.289.116	515.729.908 515.729.908
1.1	Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (2.2)	CP CS	570.816.675 570.824.853	542.289.116 542.289.116	515.729.908 515.729.908
	2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	CP CS	8.870.504.679 8.675.491.179	8.913.706.523 8.615.506.129	8.888.061.570 8.551.696.357
2.1	Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (3.8)	CP CS	34.515.795 35.469.674	34.464.379 34.928.379	34.506.691 34.521.691
2.2	Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (3.9)	CP CS	65.034.899 64.357.506	89.250.140 94.219.585	82.090.151 82.090.151
2.3	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10)	CP CS	8.770.953.985 8.575.663.999	8.789.992.004 8.486.358.165	8.771.464.728 8.435.084.515
	3 Ordine pubblico e sicurezza (7)	CP CS	7.408.539.466 7.491.067.431	7.370.401.827 7.385.710.456	7.284.786.744 7.300.354.022
3.1	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8)	CP CS	6.367.808.481 6.426.303.799	6.325.477.851 6.340.265.403	6.250.274.586 6.265.300.787
3.2	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (7.9)	CP CS	429.364.282 429.274.282	422.250.950 422.250.950	421.706.997 421.706.997
3.3	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (7.10)	CP CS	611.366.703 635.489.350	622.673.026 623.194.103	612.805.161 613.346.238
	4 Soccorso civile (8)	CP CS	1.931.351.698 1.955.529.625	1.947.309.013 1.952.128.277	1.933.303.381 1.935.020.460
4.1	Gestione del sistema nazionale di difesa civile (8.2)	CP CS	5.164.813 5.164.813	5.132.056 5.132.056	5.643.586 5.643.586
4.2	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (8.3)	CP CS	1.926.186.885 1.950.364.812	1.942.176.957 1.946.996.221	1.927.659.795 1.929.376.874
	5 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	CP CS	2.093.952.717 2.095.252.717	1.734.774.151 1.734.774.151	1.732.356.970 1.732.218.124
5.1	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2)	CP CS	2.093.952.717 2.095.252.717	1.734.774.151 1.734.774.151	1.732.356.970 1.732.218.124
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	174.381.633 174.429.730	172.135.584 172.135.584	177.438.896 177.438.896
6.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	27.958.772 27.966.554	27.856.580 27.856.580	27.590.096 27.590.096
6.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	146.422.861 146.463.176	144.279.004 144.279.004	149.848.800 149.848.800
	TOTALE	CP CS	21.049.546.868 20.962.595.535	20.680.616.214 20.402.543.713	20.531.677.469 20.212.457.767

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

(in Euro)

080/608/1

(1	in Euro)			080/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	20.487.355.122	20.122.933.707	20.017.235.942
	CS	20.317.821.518	19.832.518.772	19.694.316.240
FUNZIONAMENTO	CP	9.749.692.963	9.690.456.748	9.598.851.219
	CS	9.773.974.183	9.714.574.304	9.614.950.576
INTERVENTI	CP	10.597.493.536	10.292.481.722	10.275.613.664
	CS	10.403.678.712	9.977.949.231	9.936.733.451
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	140.168.623	139.995.237	142.771.059
	CS	140.168.623	139.995.237	142.632.213
Spese in conto capitale	CP	546.597.124	541.236.459	497.174.296
	CS	606.229.395	553.578.893	500.874.296
INVESTIMENTI	CP	346.597.124	341.236.459	297.174.296
	CS	406.229.395	353.578.893	300.874.296
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	CP	200.000.000	200.000.000	200.000.000
	CS	200.000.000	200.000.000	200.000.000
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
Rimborso passivita' finanziarie	CP	15.594.622	16.446.048	17.267.231
	CS	38.544.622	16.446.048	17.267.231
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP	15.594.622	16.446.048	17.267.231
	CS	38.544.622	16.446.048	17.267.231
TOTALE	CP	21.049.546.868	20.680.616.214	20.531.677.469
	CS	20.962.595.535	20.402.543.713	20.212.457.767

ELENCHI

MINISTERO DELL'INTERNO

080/610/1 ESSERE INTEGRATO CON IL FONDO UNITA' DI VOTO E CAPITOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA IL CUI STANZIAMENTO PUO' A DISPOSIZIONE LEGGE 12/12/69, N.1001 ELENCO N.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (7.9) 2536, 2543, 2552, 2555, 2558, 2559, 2560, 2629, 2647, 2648, 2650, 2671, 2683, 2684, 2685, 2740, 2741, 2742, 2743, 2763, 283 2613, 2624, 2644, 2645, 2646, 2679, 2680, 2681, 2682, 2705, 2706, 2707, 2721, 2730, 2731, 2736, 2737, 2738, 2762, 2811, 2816, 2811, 2822 2519, 2520, 2532, 2535, 2542, 2551, 2553, 2556, 2557, 2561, 2562 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia MINISTERO DELL'INTERNO Ordine pubblico e sicurezza (7.8) pubblica 3.2 3.3 m

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

(in Euro)

					090/606/1
U.d.V.	Missione Programma		2017	2018	2019
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	CP CS	546.931.329 831.528.581	594.990.918 664.797.862	548.370.236 548.370.236
1.1	Valutazioni e autorizzazioni ambientali (18.3)	CP CS	14.626.561 18.000.368	14.695.633 14.695.633	14.748.712 14.748.712
1.2	Sviluppo sostenibile, rapporti e attivita' internazionali (18.5)	CP CS	38.080.030 77.505.500	38.037.162 38.037.162	38.333.318 38.333.318
1.3	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (18.8)	CP CS	19.945.463 19.945.463	19.946.042 19.946.042	19.946.628 19.946.628
1.4	Coordinamento generale, informazione e comunicazione (18.11)	CP CS	15.431.030 15.464.197	15.204.132 15.204.132	15.241.671 15.241.671
1.5	Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (18.12)	CP CS	241.687.038 394.534.282	292.294.655 330.065.397	251.387.379 251.387.379
1.6	Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (18.13)	CP CS	155.022.595 155.231.822	154.198.011 154.198.011	149.194.627 149.194.627
1.7	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (18.15)	CP CS	52.227.150 89.474.505	52.204.517 52.204.517	51.128.269 51.128.269
1.8	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (18.16)	CP CS	9.911.462 61.372.444	8.410.766 40.446.968	8.389.632 8.389.632
	2 Ricerca e innovazione (17)	CP CS	80.794.872 80.794.872	80.265.395 80.265.395	80.097.503 80.097.503
2.1	Ricerca in materia ambientale (17.3)	CP CS	80.794.872 80.794.872	80.265.395 80.265.395	80.097.503 80.097.503
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	23.647.564 24.710.740	23.304.949 23.450.745	23.343.824 23.343.824
3.1	Indirizzo político (32.2)	CP CS	8.825.989 8.909.114	8.786.067 8.786.067	8.784.108 8.784.108
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	14.821.575 15.801.626	14.518.882 14.664.678	14.559.716 14.559.716
	TOTALE	CP CS	651.373.765 937.034.193	698.561.262 768.514.002	651.811.563 651.811.563

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

(in Euro)

090/608/1

	(III Luio)		090/608/1	
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	331.419.258	329.373.293	328.939.032
	CS	365.951.314	367.289.831	328.939.032
FUNZIONAMENTO	CP	88.328.510	87.904.825	87.536.014
	CS	90.280.790	88.051.649	87.536.014
INTERVENTI	CP	236.741.494	234.849.102	234.593.394
	CS	269.321.270	272.618.816	234.593.394
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	4.034.856	3.910.052	4.260.520
	CS	4.034.856	3.910.052	4.260.520
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	CP	2.314.398	2.709.314	2.549.104
	CS	2.314.398	2.709.314	2.549.104
Spese in conto capitale	CP	309.118.305	357.994.584	311.308.610
	CS	560.246.677	390.030.786	311.308.610
INVESTIMENTI	CP	283.891.263	332.767.542	286.081.568
	CS	535.019.635	364.803.744	286.081.568
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	25.227.042	25.227.042	25.227.042
	CS	25.227.042	25.227.042	25.227.042
Rimborso passivita' finanziarie	CP	10.836.202	11.193.385	11.563.921
	CS	10.836.202	11.193.385	11.563.921
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP	10.836.202	11.193.385	11.563.921
	CS	10.836.202	11.193.385	11.563.921
TOTALE	CP	651.373.765	698.561.262	651.811.563
	CS	937.034.193	768.514.002	651.811.563

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

(in Euro)

					100/606/1
U.d.V.	Missione Programma		2017	2018	2019
	1 Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	CP CS	4.856.162.021 5.053.096.295	5.432.638.745 5.471.921.787	3.653.914.494 3.653.902.647
1.1	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali (14.11)	CP CS	2.834.325.422 2.974.415.090	3.679.308.408 3.731.269.315	2.241.486.454 2.241.478.185
1.2	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici (14.5)	CP CS	58.561.169 58.431.169	68.676.152 68.546.577	14.928.795 14.798.795
1.3	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni (14.9)	CP CS	5.452.329 5.583.642	5.498.603 5.628.939	5.490.075 5.650.796
1.4	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' (14.10)	CP CS	1.957.823.101 2.014.666.394	1.679.155.582 1.666.476.956	1.392.009.170 1.391.974.871
	Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	CP CS	7.501.982.508 8.153.592.922	7.757.016.328 7.746.328.737	7.750.740.351 7.511.070.378
2.1	Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale (13.1)	CP CS	280.399.576 323.336.290	275.964.695 298.073.329	263.425.801 265.803.659
2.2	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4)	CP CS	73.426.597 66.419.673	86.001.465 75.987.214	86.307.260 76.293.009
2.3	Autotrasporto ed intermodalita' (13.2)	CP CS	280.277.726 423.067.237	371.732.355 385.144.684	270.795.412 270.795.412
2.4	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	CP CS	545.577.657 916.676.709	599.603.878 578.949.878	527.469.290 269.373.290
2.5	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	CP CS	686.517.253 826.304.916	653.199.820 682.256.327	638.755.871 667.695.861
2.6	Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale (13.6)	CP CS	5.635.783.699 5.597.788.097	5.770.514.115 5.725.917.305	5.963.986.717 5.961.109.147
	3 Casa e assetto urbanistico (19)	CP CS	255.924.488 309.353.437	188.505.079 199.537.047	123.189.755 130.884.886
3.1	Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2)	CP CS	255.924.488 309.353.437	188.505.079 199.537.047	123.189.755 130.884.886
	4 Ordine pubblico e sicurezza (7)	CP CS	724.048.046 724.048.046	710.439.562 710.439.562	707.818.361 707.818.361
4.1	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (7.7)	CP CS	724.048.046 724.048.046	710.439.562 710.439.562	707.818.361 707.818.361
	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	70.995.337 71.076.745	68.441.331 68.435.331	72.644.542 72.643.204
5.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	11.833.356 11.914.764	11.788.464 11.788.464	11.761.199 11.759.861
5.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	59.161.981 59.161.981	56.652.867 56.646.867	60.883.343 60.883.343
	TOTALE	CP CS	13.409.112.400 14.311.167.445	14.157.041.045 14.196.662.464	12.308.307.503 12.076.319.476

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

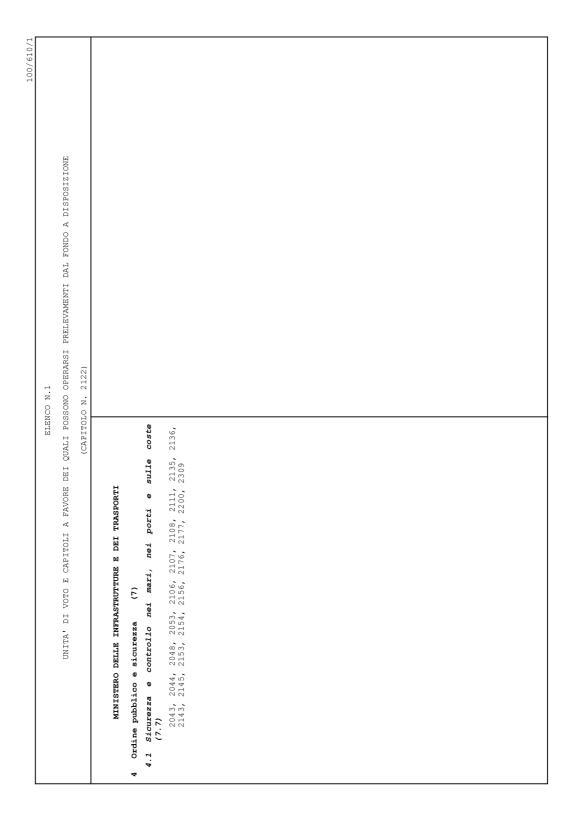
(in Euro)

100/608/1

	7.062.474.638 7.064.823.423 1.124.820.960 1.127.183.996 5.917.850.223 19.789.204 19.789.204 5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823
CS 6.928.180.779 7.170.511.464	7.064.823.423 1.124.820.960 1.127.183.996 5.917.864.474 5.917.850.223 19.789.204 19.789.204 5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
CS	1.127.183.996 5.917.864.474 5.917.850.223 19.789.204 19.789.204 5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
INTERVENTI	5.917.864.474 5.917.850.223 19.789.204 19.789.204 5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE CP 19.940.513 19.659.656 CS 19.940.513 19.659.656 Spese in conto capitale CP 6.564.208.039 6.988.611.548 CS 7.382.986.666 7.026.151.000 INVESTIMENTI CP 5.253.335.768 5.785.622.325 CS 6.072.114.395 5.823.161.777 ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE CP 1.310.872.271 1.202.989.223 CS 1.310.872.271 1.202.989.223 CS 1.3409.112.400 14.157.041.045	19.789.204 19.789.204 5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
Spese in conto capitale CP CS P C	5.245.832.865 5.011.496.053 4.160.341.042 3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE CS 6.072.114.395 5.823.161.777 CP 1.310.872.271 1.202.989.223 CS 1.310.872.271 1.202.989.223 CS 1.3409.112.400 14.157.041.045	3.926.004.230 1.085.491.823 1.085.491.823
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE CP 1.310.872.271 1.202.989.223 1.310.872.271 1.202.989.223 CP 13.409.112.400 14.157.041.045	1.085.491.823 1.085.491.823
TOTALE CP 13.409.112.400 14.157.041.045	
CS 14.311.167.445 14.196.662.464	12.308.307.503 12.076.319.476

ELENCHI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



3-2-2017

TABELLA N. 11

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

(in Euro)

					120/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	Difesa e sicurezza del territorio (5)	CP CS	18.827.508.698 18.567.546.626	18.610.416.104 18.757.735.868	18.583.119.722 18.642.043.374
1.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)	CP CS	6.025.709.614 6.050.149.381	5.998.552.831 6.018.552.831	5.991.240.859 6.006.240.859
1.2	Approntamento e impiego delle forze terrestri (5.2)	CP CS	4.689.384.126 4.719.784.430	4.594.568.024 4.606.374.327	4.561.673.280 4.562.312.018
1.3	Approntamento e impiego delle forze navali (5.3)	CP CS	1.926.912.276 1.931.420.841	1.912.580.571 1.920.555.060	1.900.206.498 1.908.121.567
1.4	Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)	CP CS	2.457.859.158 2.472.414.967	2.431.461.993 2.431.461.994	2.418.418.616 2.418.418.616
1.5	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	CP CS	3.727.643.524 3.393.777.007	3.673.252.685 3.780.791.656	3.711.580.469 3.746.950.314
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	CP CS	491.956.277 494.118.147	501.224.571 501.257.573	498.794.368 498.794.293
2.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17)	CP CS	491.956.277 494.118.147	501.224.571 501.257.573	498.794.368 498.794.293
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	949.683.236 951.680.173	950.176.653 950.166.653	945.372.196 945.362.196
3.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	23.840.903 23.844.949	23.829.596 23.829.596	23.824.390 23.824.390
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	481.810.017 481.802.908	479.886.486 479.876.486	473.580.699 473.570.699
3.3	Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare (32.6)	CP CS	444.032.316 446.032.316	446.460.571 446.460.571	447.967.107 447.967.107
	TOTALE	CP CS	20.269.148.211 20.013.344.946	20.061.817.328 20.209.160.094	20.027.286.286 20.086.199.863

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

(in Euro)

120/608/1

			120/608/1		
RIEPILOGO			2017	2018	2019
Spese correnti	C	CP CS	18.025.243.541 18.139.181.154	17.826.887.100 17.852.554.058	17.750.985.602 17.760.688.607
FUNZIONAMENTO		CP CS	16.993.396.966 17.105.334.579	16.798.457.024 16.824.123.982	16.727.676.709 16.737.379.714
INTERVENTI		CP CS	233.068.508 235.068.508	232.469.216 232.469.216	233.091.826 233.091.826
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE		CP CS	798.778.067 798.778.067	795.960.860 795.960.860	790.217.067 790.217.067
Spese in conto capitale		CP CS	2.243.904.670 1.874.163.792	2.234.930.228 2.356.606.036	2.276.300.684 2.325.511.256
INVESTIMENTI		CP CS	2.243.904.670 1.874.163.792	2.234.930.228 2.356.606.036	2.276.300.684 2.325.511.256
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE		CP CS	<< <<	<< <<	<< <<
		CP CS	20.269.148.211 20.013.344.946	20.061.817.328 20.209.160.094	20.027.286.286 20.086.199.863
				·	

ELENCHI

MINISTERO DELLA DIFESA

	120	120/610/1
	ELENCO N.1	
UN:	UNITA' DI VOTO E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA "SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA" DELLA MISSIONE "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE" (capitolo 1121).	RALI
	ERO DELLA D	
1 , D	fesa e sicurezz	
1	4100, 4150, 4151, 4152, 4153, 4160, 4161, 4162 4180, 4219, 4201, 4201, 4211, 4212, 4201, 4211, 4212, 4270, 4211, 4270, 4271, 4271, 4	
1.3	Approntamento e impiego delle forze navali	
	4101, 4311, 4315, 4321, 4326, 4341, 4342, 4344, 4350, 4361, 4370, 4371, 4372, 4373, 4380, 4381, 4382, 4383, 4384, 4385, 4385, 4389, 4399, 4400, 4401, 4405, 44108	
1.4	Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)	
	1205, 4102, 4461, 4465, 4471, 4480, 4481, 4482, 4483, 4484, 4491, 4493, 4510, 4514, 4515, 4516, 4517, 4518, 4535, 4536, 4537, 4538, 4539, 4540, 4541, 4542	
1.5	i Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	
	1160, 1201, 1204, 1207, 1209, 1212, 1227, 1228, 1232, 1254, 1255, 1258, 1260, 1261, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1282, 1209, 1300, 1301, 1346, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1409,	
ю С	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	
3.1	Indirizzo politico (32.2)	
	1009, 1015, 1029, 1030, 1031, 1032, 1040	
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	
	1099, 1100, 1104, 1107, 1115, 1116, 1117, 1128, 1137, 1146, 1147, 1149, 1158, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1178, 1208, 1217, 1302, 4103	
3.3	Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare (32.6)	
	1334, 1349, 1391, 1392	

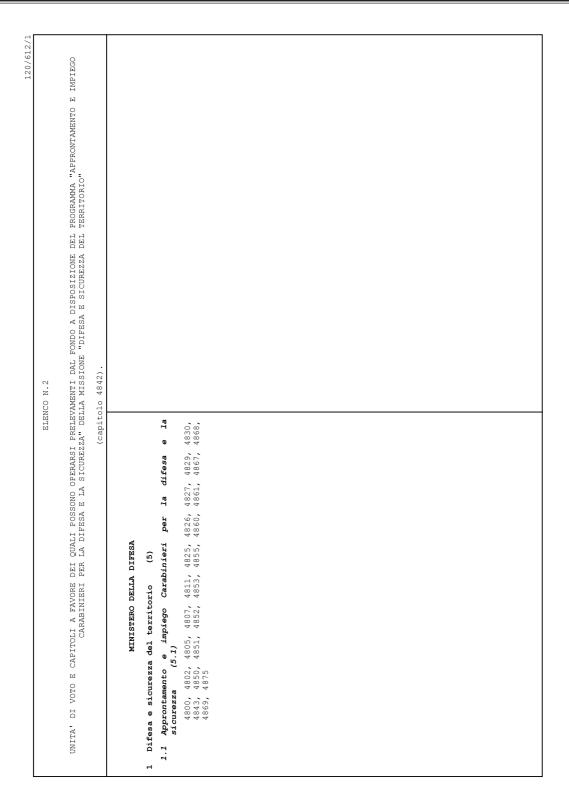


TABELLA N. 12

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

(in Euro)

130/606/1

	(In Euro) 130/606					
U.d.V.	Missione Programma		2017	2018	2019	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	CP CS	842.539.905 861.544.134	692.926.108 695.817.505	647.862.260 648.700.513	
1.1	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	CP CS	353.683.721 359.640.568	255.609.522 256.241.132	213.026.460 213.193.099	
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	CP CS	39.848.536 42.320.895	39.244.269 39.559.781	38.585.518 38.660.307	
1.3	Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	CP CS	449.007.648 459.582.671	398.072.317 400.016.592	396.250.282 396.847.107	
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	22.638.955 23.220.612	22.423.539 23.194.097	22.792.937 23.409.610	
2.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	7.041.500 7.035.073	6.964.014 7.021.842	6.929.815 6.980.682	
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	15.597.455 16.185.539	15.459.525 16.172.255	15.863.122 16.428.928	
	TOTALE	CP CS	865.178.860 884.764.746	715.349.647 719.011.602	670.655.197 672.110.123	

RIEPILOGO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

(in Euro)

	(in Euro)			130/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	582.448.839	559.951.215	557.964.030
	CS	588.507.026	561.818.061	558.771.425
FUNZIONAMENTO	CP	94.511.341	93.283.465	92.652.729
	CS	96.108.459	93.874.818	93.523.909
INTERVENTI	CP	481.064.380	459.796.011	458.012.202
	CS	485.525.449	461.071.504	457.948.417
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	6.873.118	6.871.739	7.299.099
	CS	6.873.118	6.871.739	7.299.099
Spese in conto capitale	CP	282.730.021	155.398.432	112.691.167
	CS	296.257.720	157.193.541	113.338.698
INVESTIMENTI	CP	254.614.467	130.290.432	112.691.167
	CS	268.142.166	132.085.541	113.338.698
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	CP	25.108.000	25.108.000	<<
	CS	25.108.000	25.108.000	<<
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	3.007.554	<<	<<
	CS	3.007.554	<<	<<
TOTALE	CP	865.178.860	715.349.647	670.655.197
	CS	884.764.746	719.011.602	672.110.123

TABELLA N. 13

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

(in Euro)

140/606/1

					140/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici (21)	CP CS	1.968.361.905 2.280.415.213	1.617.459.147 1.621.555.134	1.589.173.218 1.593.862.985
1.1	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo (21.2)	CP CS	374.113.529 404.616.437	367.735.019 367.735.019	373.942.808 373.942.808
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5)	CP CS	6.355.058 6.355.058	6.341.356 6.341.356	6.346.116 6.346.116
1.3	Tutela dei beni archeologici (21.6)	CP CS	97.995.354 98.006.524	97.192.232 97.192.232	96.289.420 96.289.420
1.4	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9)	CP CS	136.460.066 136.460.066	126.047.960 126.047.960	120.840.063 120.840.063
1.5	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (21.10)	CP CS	141.370.572 141.270.473	136.319.647 136.319.647	133.472.867 133.472.867
1.6	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (21.12)	CP CS	128.998.306 132.814.775	123.056.199 126.755.552	114.570.011 118.911.401
1.7	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (21.13)	CP CS	298.603.346 316.209.615	296.672.059 296.696.029	295.247.715 295.247.715
1.8	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (21.14)	CP CS	12.324.001 12.524.001	12.178.024 12.178.024	12.199.890 12.199.890
1.9	Tutela del patrimonio culturale (21.15)	CP CS	629.210.820 887.061.675	338.141.664 338.514.327	332.437.564 332.785.940
1.10	Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (21.16)	CP CS	14.356.679 14.382.786	14.234.978 14.234.979	14.272.564 14.272.565
1.11	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (21.18)	CP CS	128.574.174 130.713.803	99.540.009 99.540.009	89.554.200 89.554.200
	2 Ricerca e innovazione (17)	CP CS	24.296.742 24.335.402	22.715.660 22.715.660	22.723.663 22.723.663
2.1	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali (17.4)	CP CS	24.296.742 24.335.402	22.715.660 22.715.660	22.723.663 22.723.663
	3 Turismo (31)	CP CS	46.269.171 58.375.935	43.067.535 43.067.535	43.669.170 43.669.170
3.1	Sviluppo e competitivita' del turismo (31.1)	CP CS	46.269.171 58.375.935	43.067.535 43.067.535	43.669.170 43.669.170
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	80.662.979 84.665.633	80.547.195 80.552.619	80.660.085 80.665.710
4.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	8.482.044 9.484.864	8.474.818 8.474.618	8.479.248 8.479.248
4.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	72.180.935 75.180.769	72.072.377 72.078.001	72.180.837 72.186.462
	TOTALE	CP CS	2.119.590.797 2.447.792.183	1.763.789.537 1.767.890.948	1.736.226.136 1.740.921.528

RIEPILOGO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

(in Euro)

140/608/1

	(111 Eu10)		-	140/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	1.627.641.925	1.304.618.946	1.291.480.181
	CS	1.913.329.780	1.305.347.693	1.292.527.196
FUNZIONAMENTO	CP	817.761.175	796.583.291	780.782.182
	CS	832.746.122	797.312.038	781.829.197
INTERVENTI	CP	773.972.779	472.275.584	474.890.028
	CS	1.004.675.687	472.275.584	474.890.028
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	35.907.971	35.760.071	35.807.971
	CS	75.907.971	35.760.071	35.807.971
Spese in conto capitale	CP	446.377.018	411.641.369	402.914.990
	CS	488.890.549	415.014.033	406.563.367
INVESTIMENTI	CP	446.377.018	411.641.369	402.914.990
	CS	488.890.549	415.014.033	406.563.367
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
Rimborso passivita' finanziarie	CP	45.571.854	47.529.222	41.830.965
	CS	45.571.854	47.529.222	41.830.965
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	CP	45.571.854	47.529.222	41.830.965
	CS	45.571.854	47.529.222	41.830.965
TOTALE	CP	2.119.590.797	1.763.789.537	1.736.226.136
	CS	2.447.792.183	1.767.890.948	1.740.921.528

TABELLA N. 14

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

(in Euro)

150/606/1

					150/606/1
U.d.V.	Missione <i>Programma</i>		2017	2018	2019
	1 Tutela della salute (20)	CP CS	2.028.850.731 2.141.830.783	2.021.146.666 2.025.895.826	2.024.902.910 2.026.678.393
1.1	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (20.1)	CP CS	133.824.612 135.742.798	130.584.535 130.587.459	133.516.046 133.513.122
1.2	Sanita' pubblica veterinaria (20.2)	CP CS	32.538.975 35.536.580	30.374.569 31.824.972	32.163.416 32.170.138
1.3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (20.3)	CP CS	1.177.507.818 1.179.235.164	1.177.238.911 1.178.312.842	1.177.363.023 1.178.012.869
1.4	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano (20.4)	CP CS	14.280.537 18.440.665	14.049.622 16.271.524	13.988.424 15.110.263
1.5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario (20.5)	CP CS	11.688.388 11.688.510	11.714.155 11.714.155	11.658.436 11.658.436
1.6	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito internazionale (20.6)	CP CS	25.551.016 25.564.879	25.560.215 25.560.215	25.253.789 25.253.789
1.7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure (20.7)	CP CS	594.728.685 694.728.685	593.138.696 593.138.696	593.215.245 593.215.245
1.8	Sicurezza degli alimenti e nutrizione (20.8)	CP CS	7.668.888 8.599.765	7.616.266 7.616.266	7.627.848 7.627.848
1.9	Attivita' consultiva per la tutela della salute (20.9)	CP CS	2.513.712 2.513.706	2.506.665 2.506.665	2.475.535 2.475.535
1.10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale (20.10)	CP CS	20.181.098 21.413.029	20.098.004 20.098.004	20.170.137 20.170.137
1.11	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie (20.11)	CP CS	5.692.901 5.692.901	5.662.004 5.662.004	5.062.203 5.062.203
1.12	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali (20.12)	CP CS	2.674.101 2.674.101	2.603.024 2.603.024	2.408.808 2.408.808
	2 Ricerca e innovazione (17)	CP CS	260.803.300 260.803.300	256.543.011 256.543.011	254.877.142 254.877.142
2.1	Ricerca per il settore della sanita' pubblica (17.20)	CP CS	249.411.060 249.411.060	245.298.982 245.298.982	243.486.488 243.486.488
2.2	Ricerca per il settore zooprofilattico (17.21)	CP CS	11.392.240 11.392.240	11.244.029 11.244.029	11.390.654 11.390.654
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	CP CS	42.263.562 42.860.766	42.144.542 42.734.885	42.293.285 42.873.310
3.1	Indirizzo politico (32.2)	CP CS	8.461.063 8.464.888	8.346.568 8.350.393	8.353.813 8.357.638
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	CP CS	33.802.499 34.395.878	33.797.974 34.384.492	33.939.472 34.515.672
	TOTALE	CP CS	2.331.917.593 2.445.494.849	2.319.834.219 2.325.173.722	2.322.073.337 2.324.428.845

— 153 -

RIEPILOGO

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

	(in Euro)			150/608/1
RIEPILOGO		2017	2018	2019
Spese correnti	CP	2.318.592.370	2.306.798.921	2.308.748.114
	CS	2.431.937.695	2.312.138.424	2.311.103.622
FUNZIONAMENTO	CP	191.351.249	189.908.420	188.962.139
	CS	198.985.428	192.753.750	190.649.482
INTERVENTI	CP	2.122.524.784	2.112.040.239	2.114.919.638
	CS	2.228.235.930	2.114.534.412	2.115.587.803
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	CP	4.716.337	4.850.262	4.866.337
	CS	4.716.337	4.850.262	4.866.337
Spese in conto capitale	CP	13.325.223	13.035.298	13.325.223
	CS	13.557.154	13.035.298	13.325.223
INVESTIMENTI	CP	13.325.223	13.035.298	13.325.223
	CS	13.557.154	13.035.298	13.325.223
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	CP	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<
TOTALE	CP	2.331.917.593	2.319.834.219	2.322.073.337
	CS	2.445.494.849	2.325.173.722	2.324.428.845

17A00792



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Welsh Laverbread»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 15 del 17 gennaio 2017 - a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di origine protetta della denominazione «Welsh Laverbread», presentata dal Regno Unito ai sensi dell'art. 49 del reg. (UE) n. 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria «Altri prodotti dell'Allegato I del Trattato (spezie ecc.)», contenente il documento unico ed il riferimento alla pubblicazione del disciplinare.

Gli operatori interessati, potranno formulare le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, Via XX Settembre n. 20, Roma - (e-mail: pqai4@politicheagricole.it; PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it), entro tre mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea della citata decisione.

17A00807

Domanda di registrazione della denominazione «Malatya Kayisisi»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 10 del 13 gennaio 2017 - a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di origine protetta della denominazione «Malatya Kayisisi», presentata dalla Turchia ai sensi dell'art. 49 del reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria «Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati», contenente il documento unico ed il riferimento alla pubblicazione del disciplinare.

Gli operatori interessati, potranno formulare le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, Via XX Settembre n. 20, Roma - (e-mail: pqai4@politicheagricole.it; PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it), entro tre mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea della citata decisione.

17A00808

VITTORIA ORLANDO, redattore

Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2017-GU1-028) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



€ 1,00

